

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-07-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	12/07/2018	42	Hotel House, la caserma in un container = Hotel House, piano per la sicurezza. Un container da destinare a caserma <i>Emanuela Addario</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	12/07/2018	7	Norcia - Forza Nocciolino! = La storia di Nocciolino commuove tutta Italia Ora aspetta una famiglia <i>Catia Turroni</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	12/07/2018	26	Spoleto - Spoleto, è tornata quel fulmine del'Ada = Matassa dice no, spunta Conte <i>Chiara Fabrizi</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	12/07/2018	38	Perugia - Transenne, accessi unici e uscite: così il centro cambia per Umbria Jazz <i>Ri.ga.</i>	8
MESSAGGERO UMBRIA	12/07/2018	40	Petrignano - Pd: Sulla caserma accertamenti per il terremoto <i>M.cam.</i>	9
MESSAGGERO UMBRIA	12/07/2018	40	AGGIORNATO - Assisi - Petrignano, Pd: Sulla caserma accertamenti per il terremoto <i>M.cam.</i>	10
MESSAGGERO UMBRIA	12/07/2018	45	Spoleto - Prime spine per Latini De Augustinis perde Matassa = Giunta De Augustinis, Matassa rinuncia al Bilancio <i>Ilaria Bosi</i>	11
RESTO DEL CARLINO MACERATA	12/07/2018	41	Weekend senza acqua, l'ospedale si attrezza Pronti i serbatoi, restano pochi pazienti <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO MACERATA	12/07/2018	44	Abusi sulla cognata 14enne Il giudice dispone il processo <i>P.p.</i>	14
TIRRENO GROSSETO	12/07/2018	15	Incendi, ecco il presidio fisso Sarà operativo fino al 31 agosto <i>Enrico Giovannelli</i>	15
CAFFÈ DI APRILIA	12/07/2018	10	Decine di auto (rubate) a fuoco <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	12/07/2018	3	Rischio di un crollo Edificio da demolire in via Caltanissetta <i>L.marc.</i>	17
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	12/07/2018	15	La bomba brillerà nella cava Galeazzi. Montecchio evacuata per almeno 6 ore <i>Luca Senesi</i>	18
CORRIERE DELLA SERA ROMA	12/07/2018	1	La città e l'enigma del verde <i>Gianna Fregonara</i>	19
INCHIESTA	12/07/2018	27	Via della Resistenza: il Comune affida i lavori. Soddisfatto il sindaco Scittarelli <i>Redazione</i>	20
INCHIESTA	12/07/2018	29	Ventinove volontari per fare "sistema" nella tutela dell'ambiente e del territorio <i>Redazione</i>	21
LATINA OGGI	12/07/2018	15	Torna il pericolo incendi nel Q5 <i>Redazione</i>	22
LATINA OGGI	12/07/2018	19	Una giunta tutta nuova per Terra <i>Luca Artipoli</i>	23
LATINA OGGI	12/07/2018	28	Protezione Civile Le nuove divise per i volontari del Comune <i>Redazione</i>	24
MANIFESTO	12/07/2018	19	Alluvioni, 156 morti in Giappone <i>Redazione</i>	25
MESSAGGERO FROSINONE	12/07/2018	36	Abusi nel Forum , il Tar stoppa la maxi sanzione del Comune = Abusi nel Forum, il Tar boccia la maxi sanzione del Comune <i>Alessandro Redirossi</i>	26
MESSAGGERO VITERBO	12/07/2018	37	Tarquinia Incendi boschivi una sentinella in volo di pronto intervento = Incendi boschivi, ecco l'avvistamento dal cielo Allarme immediato <i>Marco Feliziani</i>	28
NAZIONE GROSSETO	12/07/2018	38	Un presidio antincendio sulla costa per tutta Pestate = Inaugurato il presidio stagionale dei vigili del fuoco <i>Enzo Riemma</i>	29
NAZIONE MASSA E CARRARA	12/07/2018	41	Intervista a Enrico Ricci - Il consiglio del prefetto Ricci Più ascolto verso i cittadini <i>Maria Nudi</i>	30
NAZIONE MASSA E CARRARA	12/07/2018	46	Allerta meteo previsti temporali e colpi di vento <i>Redazione</i>	31
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	12/07/2018	6	Perugia - Accessi in piazza, transenne e controlli: le novità <i>Redazione</i>	32
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	12/07/2018	8	Petrignano di Assisi - Caserma carabinieri, prima la sicurezza E intanto il Pd bacchetta Romoli <i>M.baglioni</i>	33
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	12/07/2018	13	Spoleto - Giunta, la `squadra` si è insediata Al Bilancio entra in corsa Conte <i>Daniele Minni</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-07-2018

RESTO DEL CARLINO ASCOLI	12/07/2018	45	L'Arengo mette nel mirino i furbetti del sisma e porta gli atti in Procura <i>Redazione</i>	35
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	12/07/2018	46	Rimessa a fuoco, paura a Castello <i>Maria Grazia Lappa</i>	36
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	12/07/2018	14	Allarme Hotel House. La caserma sotto casa arriva nel container <i>Emanuela Addario</i>	37
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	12/07/2018	15	Bomba, Montecchio evacuata per sei ore <i>Redazione</i>	38
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	12/07/2018	48	Hotel House, piano per la sicurezza. Un container da destinare a caserma <i>Emanuela Addario</i>	39
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/07/2018	1	Sisma Emilia: soddisfazione della BEI per la qualit? del lavoro svolto nelle zone colpite - <i>Redazione</i>	40
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/07/2018	1	Terremoto Umbria, presentato il ddl sisma al tavolo regionale <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	11/07/2018	1	- Maltempo: allerta meteo da Portofino alla Toscana - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	11/07/2018	1	- Allerta meteo, nuovo avviso della Protezione Civile: ancora temporali al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	11/07/2018	1	- Maltempo, tornado si abbatte sul litorale di Roma a Torvajonica: devastato stabilimento balneare, bagnanti in fuga [FOTO e VIDEO] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	45
ansa.it	11/07/2018	1	Progetto Campotosto con scarpe Fasciani - Marche <i>Redazione</i>	46
ansa.it	11/07/2018	1	Sisma, finiti controlli Cas Ascoli Piceno - Marche <i>Redazione</i>	47
ansa.it	11/07/2018	1	Sisma: Bei soddisfatta per ricostruzione - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	48
ansa.it	11/07/2018	1	Umbria, ddl sisma al tavolo regionale - Umbria <i>Redazione</i>	49
ansa.it	11/07/2018	1	Sisma, 3/o bando Por Fesr imprese sociali - Marche <i>Redazione</i>	50
askanews.it	11/07/2018	1	Abruzzo: inaugurato a L'Aquila il mercato della rinascita <i>Redazione</i>	51
ilrestodelcarlino.it	11/07/2018	1	Terremoto ad Ascoli, il Comune a caccia dei furbetti del Cas <i>Redazione</i>	52
perugiatoday.it	11/07/2018	1	Umbria Jazz 2018, ancora varchi e piazze a numero chiuso: il piano sicurezza e le novit? <i>Redazione</i>	53
perugiatoday.it	11/07/2018	1	Cambio al vertice in Prefettura, Raffaele Cannizzaro lascia Perugia: "Grazie per tutto il lavoro fatto" <i>Redazione</i>	54
h24notizie.com	11/07/2018	1	Formia, incendio a Gianola: brucia anche un'auto ? FOTO <i>Redazione</i>	55
iltirreno.gelocal.it	11/07/2018	1	Casalgrande, auto investe sulle strisce due nonne con i tre nipotini: morta una delle anziane <i>Redazione</i>	56
latinatoday.it	11/07/2018	1	Incendio sulla Pontina a Castel Romano, traffico rallentato in entrambe le direzioni <i>Redazione</i>	57
latinatoday.it	11/07/2018	1	Incendio sulla Pontina a Castel Romano, traffico rallentato in entrambe le direzioni <i>Redazione</i>	58
latinatoday.it	11/07/2018	1	Aprilia, inizia il secondo mandato di Terra: presentata la squadra di governo <i>Redazione</i>	59
latinatoday.it	11/07/2018	1	Terracina, consegnate le prime divise della protezione civile locale <i>Redazione</i>	60
newsrimini.it	11/07/2018	1	Campo scuola di protezione civile, iscrizioni fino al 13 luglio &bull; <i>Redazione</i>	61
piacenza24.eu	11/07/2018	1	Diga di Mignano "ripulita", la maestosa opera presentata ai ministri Centinaio e Toninelli <i>Redazione</i>	62
piacenzasera.it	11/07/2018	1	Italia Nostra "Stop allo sbarramento del torrente Lardana" foto <i>Redazione</i>	63
roma.repubblica.it	11/07/2018	1	Fumo nel pomeriggio sulla Colombo: a fuoco un piccolo accampamento abusivo <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-07-2018

umbriajournal.com	11/07/2018	1	Il Prefetto Raffaele Cannizzaro saluta il sindaco di Perugia, Andrea Romizi <i>Redazione</i>	65
umbriajournal.com	11/07/2018	1	Presidente Marini saluta il prefetto Cannizzaro che lascia Perugia <i>Redazione</i>	66
umbriajournal.com	11/07/2018	1	Giunta comunale, varato il piano di protezione civile per Umbria Jazz 2018 <i>Redazione</i>	67
umbriajournal.com	11/07/2018	1	Ddl sisma al tavolo regionale, ricostruzione anche sociale ed economica <i>Redazione</i>	69
umbriaon.it	11/07/2018	1	Terni, giunta ufficiale: Dominici al bilancio <i>Redazione</i>	70
viterbonews24.it	11/07/2018	1	Nunzi sposta l'ufficio nella sede della polizia municipale <i>Redazione</i>	71
cronachemaceratesi.it	11/07/2018	1	Interruzione acqua in ospedale, - 24 ore di lavori - Meno degenti e rafforzato pronto soccorso <i>Redazione</i>	72
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	12/07/2018	2	Cinque ettari in fiamme in due giorni <i>Redazione</i>	73
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	12/07/2018	8	Via alla seconda edizione della festa del fiore di zucca <i>Redazione</i>	74
regionline.com	11/07/2018	1	Cinque persone investite a Casalgrande, tra loro anche tre bimbi: morta una donna di 75 anni. FOTO &#038; VIDEO <i>Redazione</i>	75
regioni.it	11/07/2018	1	Umbria - presidente marini saluta il prefetto cannizzaro che lascia perugia - Regioni.it <i>Redazione</i>	76
regioni.it	11/07/2018	1	Marche - DOMANI SOPRALLUOGO HOTEL HOUSE ASSESSORE SCIAPICHETTI - Regioni.it <i>Redazione</i>	77
regioni.it	11/07/2018	1	Marche - COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA: APPROVATI OGGI 11 PROGETTI PER 38 MILIONI DI EURO. IN ARRIVO SU IMPERIA 4 MILIONI PER INNOVAZIONE, MOBILITÀ, TURISMO OUTDOOR E RISCHIO IDROGEOLOGICO - Regioni.it <i>Redazione</i>	78
regioni.it	11/07/2018	1	Umbria - ddl sisma al tavolo regionale: "ricostruzione non solo materiale ma anche sociale ed economica" - Regioni.it <i>Redazione</i>	80
umbriadomani.it	11/07/2018	1	Nove assessori nella nuova giunta Latini <i>Redazione</i>	81
umbriadomani.it	11/07/2018	1	Terni, ecco i nove assessori della Giunta Latini <i>Redazione</i>	82
umbriadomani.it	11/07/2018	1	Terremoto, rilancio economico e ricostruzione: la Giunta approva il ddl <i>Redazione</i>	83
viverejesi.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	84
viverepesaro.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	85
viveresenigallia.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	86
ascolilive.it	11/07/2018	1	Verifica dei CAS, Castelli: "Abbiamo eseguito approfondite analisi per garantire trasparenza". <i>Redazione</i>	87
corriereromagna.it	11/07/2018	1	Cittadini mobilitati per far restare le Orsoline <i>Redazione</i>	88
gazzettadiparma.it	11/07/2018	1	Terremoto: Ascoli Piceno, al termine controllo pratiche Cas <i>Redazione</i>	89
gomarche.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	90
lanotiziaquotidiana.it	11/07/2018	1	Perugia, approvato il piano di protezione civile per Umbria Jazz: tutte le misure <i>Redazione</i>	91
latinacorriere.it	11/07/2018	1	Aprilia, una giunta tutta nuova: Antonio Terra presenta la sua squadra di governo <i>Redazione</i>	92
parmapress24.it	11/07/2018	1	Riorganizzazione comunale- Nuovi dirigenti e settori: costerà 40mila euro. Lega: "Avvocatura troppo impegnata? Tragicomico". Roberti: "Personale formato al cambiamento" <i>Redazione</i>	93

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-07-2018

picooggi.it	11/07/2018	1	Ascoli, quasi terminato il lavoro per la verifica di legittimità dei Cas. Le parole del sindaco Castelli <i>Redazione</i>	94
quilivorno.it	11/07/2018	1	Incendi, la mappa delle aree e strade a rischio <i>Redazione</i>	95
reggiosera.it	11/07/2018	1	Travolge due anziane e tre bambini sulle strisce: morta una 74enne <i>Redazione</i>	96
sulpanaro.net	11/07/2018	1	Un nuovo argine per le esercitazioni della Protezione Civile <i>Redazione</i>	97
terzobinario.it	11/07/2018	1	Cerveteri, nel week end la seconda edizione della Festa del Fiore di Zucca <i>Redazione</i>	98
UMBRIALEFT.IT	12/07/2018	1	Terni/ Consiglio comunale, domani la prima seduta. Fatta la Giunta <i>Redazione</i>	99
UMBRIALEFT.IT	12/07/2018	1	Spoleto/ Il sindaco De Augustinis ha presentato la nuova Giunta <i>Redazione</i>	100
UMBRIALEFT.IT	12/07/2018	1	Sisma/ Il ddl ricostruzione al tavolo regionale <i>Redazione</i>	101
VIVEREASCOLI.IT	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	102
viverecamerino.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	103
viverefabriano.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	104
VIVEREFANO.COM	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	105
viveremacerata.it	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	106
VIVEREURBINO.IT	11/07/2018	1	Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati <i>Redazione</i>	107

Hotel House, la caserma in un container = Hotel House, piano per la sicurezza. Un container da destinare a caserma

Emanuela Addario a pagina 42 Oggi un sopralluogo dell'assessore regionale Sciapichetti che gira la pratica al ministro Salvini

[Emanuela Addario]

Hotel House, la caserma in un container Emanuela Addario a pagina 42 Mezzi dell'Arma e del 118 all'Hotel House Hotel House, piano per la sicurezza Un container da destinare a caserma Oggi un sopralluogo dell'assessore regionale Sciapichetti che gira la pratica al ministro Salvi PORTO RECANATI Bomba Hotel House, arriva l'assessore regionale alla protezione civile Angelo Sciapichetti. Oggi pomeriggio alle 14,30 Sciapichetti si recherà in visita al condominio di via Salvo d'Acquisto per effettuare un sopralluogo tra i piani del palazzone. Un modulo per la caserma Di recente Sciapichetti ha scritto una lettera al Ministro degli Interni Matteo Salvini offrendo la disponibilità nell'area dell'Hotel House di un modulo d'emergenza di quelli utilizzati nelle aree terremotate per il ripristino delle stazioni carabinieri distrutte durante il terremoto. Era stato il consiglio regionale a votare all'unanimità la richiesta al Ministero dell'istituzione di un presidio fisso delle forze dell'ordine²⁴ al palazzone di via Salvo d'Acquisto. Oggi nell'ambulatorio di Capodaglio, medico di base simbolo della realtà del condominio multietnico, Sciapichetti illustrerà il contenuto delle proposte inviate a Salvini. Per la popolazione del palazzone e per le istituzioni regionali il ministro Matteo Salvini è diventato l'unica ancora di salvezza per debellare tutti quei fenomeni delittuosi che stanno dilagando sulla costa e che vedono troppe volte come base logistica proprio il palazzone dell'Hotel House. Tanti e troppi i problemi irrisolti all'interno dello stabile. Le carenze igieniche Dalla mancanza di acqua e l'utilizzo del servizio primario tramite un pozzo abusivo o l'autobotte in dotazione nel piazzale della protezione civile regionale, alla mancanza dei requisiti necessari delle norme antincendio con i relativi estintori tra i piani (situazione tamponata grazie ad un prestito della Regione Marche di 100 mila euro dei quali ne sono stati recuperati appena 20 mila), all'inutilizzo degli ascensori distrutti dai vari frequentatori di passaggio nello stabile per lo più dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti e vendita di mercé contraffatta, al sistema fognario intasato che provoca enormi problemi di carattere igienico-sanitario. Per non parlare, infine, del buco nero che persiste nel pagamento delle forniture di energia elettrica condominiale per oltre 350mila euro. Il gran bazar Dallo spaccio, che d'estate aumenta in maniera esponenziale, alla vendita di capi contraffatti. Il tutto a discapito di quelle famiglie di residenti che vivono tutto l'anno all'interno dell'Hotel House e che pagano regolarmente utenze e condominio. Unica soluzione è quella di presidiare con le forze dell'ordine il condominio in modo da allontanare spacciatori e vu cumprà. Nel frattempo il pressing delle forze di polizia continua. Gli agenti della squadra mobile di Macerata, del reparto prevenzione crimine di Perugia e della squadra cinofili antidroga di Ancona hanno identificato 27 persone e sottoposto a controllo 18 veicoli. Emanuela Addario Nel palazzone il quadro è desolante, una bomba per l'igiene e per la sicurezza L'altro giorno l'ennesima operazione di controllo della polizia Un'operazione di controllo nel palazzone -tit_org- Hotel House, la caserma in un container - Hotel House, piano per la sicurezza. Un container da destinare a caserma

Il meticcio ha percorso 60 chilometri per ritornare nella Norcia segnata dal sisma Rintracciati finalmente gli eredi del padrone defunto per una possibile adozione

Norcia - Forza Nocciolino! = La storia di Nocciolino commuove tutta Italia Ora aspetta una famiglia

[Catia Turrioni]

NORCIA Forza Nocciolino! a pagina 7 Il meticcio ha percorso 60 chilometri per ritornare nella Norcia segnata dal sisma Rintracciati finalmente gli eredi del padrone defunto per una possibile adozione La storia di Nocciolino commuove tutta Italia Ora aspetta una famiglia di Catia Turrioni NORCIA i Nocciolino cerca casa a Norcia. Dopo aver commosso l'Italia intera per aver percorso 60 chilometri pur di ritornare nella sua città, adesso per questo meticcio di pastore maremmano di 11 anni va trovata una famiglia che se ne prenda cura. Di certo, come ha sottolineato il sindaco, Nicola Alemanno, non può continuare a vivere randagio, la legge non lo permette e quindi dovrà essere affidato prima al servizio veterinario della Usi, che dovrà accertarsi del suo stato di salute, e poi attivare l'eventuale procedura di adozione. Intanto, attraverso il microchip e un lavoro investigativo che ha visto in azione anche i carabinieri, si è riusciti a risalire agli eredi del proprietario defunto. La speranza è che lo prendano con loro facendo così calare il lieto fine sulla vicenda. Quella di Nocciolino è una storia che parte da lontano, almeno dal 2013 quando viene a mancare il padrone di questo cagnolone di taglia grossa e da allora per Nocciolino inizia una nuova vita. Da randagio. Nocciolino lascia la frazione nursina di Todiano subito dopo la grande scossa di terremoto del 30 ottobre di due anni fa, raggiunge la zona industriale di Norcia e qui si sistema vicino all'area allestita dall'Esercito con i militari giunti a Norcia che provvedevano a sfamarlo. Qualche mese dopo si dirige dalle parti di Porta Romana, il principale ingresso al centro storico di Norcia. Anche qui trova chi lo sfama ma iniziano anche le prime segnalazioni alla Usi. Gli accalappiacani tentano la cattura ma senza successo, fino a quando a inizio giugno una turista di Cesena (la stessa che adesso si è rifatta avanti) si innamora di Nocciolino e chiede di adottarlo. A questo punto la cattura va a buon fine, ma durante il trasporto al canile di Foligno, dove l'animale avrebbe dovuto trascorrere un breve soggiorno, Nocciolino scappa e torna, dopo sette giorni, a Norcia. Un atto di amore verso la sua città che commuove e appassiona al punto che un commerciante di Monteleone di Spoleto, Stefano Proietti, si attiva e chiede al Comune, dicendo anche di sostenere le spese, di lasciare il cane libero a Norcia. Il caso viene discusso in giunta, la richiesta non può essere accolta, ma l'amministrazione si impegna a trovare una soluzione per Nocciolino. Riunione di giunta Anche il sindaco Nicola Alemanno si è fatto carico del problema Mobilitazione E' stata attivata una vera e propria task force per aiutare Nocciolino, anche il web si commuove -tit_org- Norcia - Forza Nocciolino! - La storia di Nocciolino commuove tutta Italia Ora aspetta una famiglia

Spoletto - Spoletto, è tornata quel fulmine del'Ada = Matassa dice no, spunta Conte

[Chiara Fabrizi]

Spoletto, è tornata quel fulmine dell'Ada. Insediata la nuova giunta De Augustinis, e arriva una pioggia di deleghe per l'assessora Ma Spadoni Urbani. Rinuncia invece l'ex Gdf Matassa a pagina 26. Si apre con un colpo di scena la presentazione della giunta De Augustinis. C'è un nuovo assessore al bilancio, perché Angelo Matassa (generale in congedo, ndr) ha ritenuto non opportuno e non conciliabile coi suoi impegni l'incarico di giunta, tuttavia la casella è stata coperta con il prof Carlo Conte, persona dotata delle competenze adeguate e da cui ho avuto la disponibilità ad assumere l'incarico". Inizia con il colpo di scena la conferenza stampa del sindaco Umberto De Augustinis che, ieri pomeriggio a palazzo Mauri, ha presentato sei dei sette assessori dell'esecutivo, a cominciare dal suo vice l'avvocata Beatrice Montioni (lista civica Laboratorio), 40 da compiere, a cui sono state affidate le deleghe a scuola, sociale, politiche giovanili, alta formazione, politici di genere e pari opportunità. Non anche la sanità, come invece era risultato nei giorni scorsi: la delicata delega, infatti, resta nelle mani di De Augustinis, che per sé ha voluto tenere anche sport e turismo, materie in cui però sarà affiancato dai consiglieri Massimiliano Montesi e Paola Vittoria Santirosi, entrambi eletti con la civica Laboratorio. Un'altra scelta del sindaco è Ada Spadoni Urbani, 72 anni da compiere, che entra in giunta come assessore alla cultura, ma anche allo sviluppo economico e alle attività produttive, programmi e fondi europei, cooperazione internazionale, arredo urbano e valorizzazione del centro storico. In squadra, come era certo da giorni, anche Angelo Loretoni (Rinnovamento), 73 anni da compiere, confermato assessore ai lavori pubblici, ma con un portafoglio di deleghe molto gonfio: agenda urbana, Ase, viabilità e traffico, trasporto e mobilità alternativa, sicurezza urbana. Lui e la collega Spadoni Urbani portano sulle spalle il peso maggiore, tanto che l'ex senatrice di Forza Italia scherza parlando di "ammucchiata di deleghe". L'esecutivo si completa con la pattuglia dei quarantenni portata in dote dalla Lega e da Forza Italia, col principale alleato che in squadra inserisce l'assessore Maria Rita Zengoni, 42 anni, con delega all'ambiente, rapporti e comunicazioni con frazioni e proloco, sicurezza delle frazioni, agricoltura e politiche per il risparmio energetico; l'altro assessore del Carroccio è l'ingegnere Francesco Flavoni, 40 anni, con deleghe all'urbanistica, edilizia, ricostruzione e protezione civile. Chiude Alessandro Cretoni, 40 anni, di Forza Italia, assessore alle risorse umane del Comune, società partecipate (esclusa l'Ase) e polizia mortuaria. "La scelta degli assessori - ha detto De Augustinis - risponde sia alle esigenze di carattere politico che si sono manifestate, che a quelle di carattere tecnico, che abbiamo ritenuto indispensabile rispettare". In questo schema resta senza assessore l'alleato Fratelli d'Italia "con cui - ha assicurato il sindaco - abbiamo comunque individuato una soluzione. Ci auguriamo di essere all'altezza di ciò che le persone si aspettano". vetrina in attesa dell'arrivo del professor Conte. E' iniziata di Tattò ien l'avventura della squadra "targata" Umberto De Augustinis - tit_org - Spoletto - Spoletto, è tornata quel fulmine dell'Ada - Matassa dice no, spunta Conte

Perugia - Transenne, accessi unici e uscite: così il centro cambia per Umbria Jazz

[Ri.ga.]

Transenne, accessi unici e uscite: così il centro cambia per Umbria Jazz flutto il piano: gli ingressi in piazza IV Novembre e giardini Carducci, auto Prociv a fare da protezione passiva e le pattuglie della Municipale L'ASSETTO Direzione dei flussi, varchi e posizione dei mezzi di soccorso. Definito il piano di protezione civile per Umbria Jazz, al via da domani fino al 22 luglio. Per l'area di maggiore affluenza, piazza IV Novembre, sono previste due configurazioni. Una più leggera, una più estesa per le giornate di venerdì o sabato, quando il numero di visitatori sale sensibilmente. Saranno utilizzate transenne di plastica per delimitare l'area di stazionamento in zona palco, con un solo punto di accesso (dove ci saranno controlli del pubblico da parte di addetti) alla piazza. Tré invece i punti di uscita. Gestiti anche i flussi esterni all'area del palco, che dietro avrà una postazione per ambulanza. Il piano "B" prevede, con maggiore afflusso, transenne già all'altezza del posto di guardia di palazzo dei Priori, e la deviazione dei flussi esterni. Sul versante dei giardini Carducci ingresso (con controlli) dalla parte di piazza Italia e tè punti di deflusso su viale Indipendenza. Previsti poi presidi passivi a protezione all'area di piazza IV Novembre e giardini Carducci con auto e personale della Prociv, posizionati in via dei Priori (intersezione Corso Vannucci), in via Fani (intersezione con piazza Matteotti) e in piazza Italia (di cui una all'intersezione con Corso Vannucci e una all'ingresso dei Carducci). Pattuglie della municipale stazioneranno negli orari 19-01 in ESTESO L'ORARIO DEL MINIMETRÒ: ULTIMA CORSA ALI 1,45 LE LINEE "GIMO" DI BUSITALIA DOMANI E SABATO FINO ALLE 2 largo Cacciatori della Alpi o in piazza, via XX Settembre e in via Baglioni. Turni rafforzati nei fine settimana. A questo si aggiunge il controllo da parte delle altre forze dell'ordine. SERVIZI E MOBILITÀ Ieri il Comune, che ha definito il piano, ha ricordato che in tutte le aree in cui sonno previsti spettacoli saranno installati, a cura dell'organizzazione, bagni chimici presidiati da addetti al servizio. Sul fronte mobilità invece esteso l'orario del minimetrò fino alle 2,00 del mattino con l'ultima corsa alle ore 1,45. Le linee Gimo di Busltalia saranno attive fino alle 2 di notte domani e sabato. RLGa. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Petrignano - Pd: Sulla caserma accertamenti per il terremoto

[M.cam.]

Petrignano, Pd: Sulla caserma accertamenti per il terremoto> IL DIBATTITO ASSISI Pd di Assisi individua nel sisma dell'agosto del 2016 il responsabile dei ritardi nell'apertura della caserma dei carabinieri di Petignano ultimata nel luglio dello stesso anno e ancora chiusa. In questo modo intende rispondere all'ex sindaco Edo Remoli che ha sollevato la questione chiedendo che venissero individuate le responsabilità di questa mancata apertura. L'ultimo sisma- dichiarano gli esponenti del Pdl - ha fatto emergere l'esigenza di valutare oltre ogni ragionevole dubbio la possibilità di resistenza dell'edificio. Vale forse la pena ricordare che una caserma è per definizione un presidio di legalità e soccorso in frangenti tanto drammatici. Tutto molto chiaro quindi. Almeno per chi vive la politica come scrivi/lo e come interesse per il territorio e non come palco personale. Dopo le dovute precisazioni - concludono - lasciamo le futili chiacchiere da ombrellone agli altri". Prendono invece il via oggi ad Assisi i lavori di riqualificazione della pavimentazione in via San Giacomo. La circolazione sarà interdetta dalle 10 di oggi alle ore 7 di domani. M.Cam. -tit_org-

AGGIORNATO - Assisi - Petrignano, Pd: Sulla caserma accertamenti per il terremoto

[M.cam.]

Petrignano, Pd: Sulla caserma accertamenti per il terremoto> IL DIBATTITO ASSISI Il Pd di Assisi individua nel sisma dell'agosto del 2016 il responsabile dei ritardi nell'apertura della caserma dei carabinieri di Fetrignano ultimata nel luglio dello stesso anno e ancora chiusa. In questo modo intende rispondere all'ex sindaco Edo Romoli che ha sollevato la questione chiedendo che venissero individuate le responsabilità di questa mancata apertura. L'ultimo sisma- dichiarano gli esponenti del Pii - ha fatto emergere l'esigenza di valutare oltre ogni ragionevole dubbio la possibilità di resistenza dell'edifi cio. Vale forse la pena ricordare die una caserma è per definizione un presidio di legalità e soccorso in frangenti tanto drammatici. Tutto molto chiaro quindi. Almeno per chi vive la [lolitica come servi'/.io e come interesse per il lerri lorio e non conic palco personale. Dopo le dovute precisazioni - concludono - lasciamo le futili chiacchiere da ombrellone agli altri. Prendono invece il via oggi ad Assisi i lavori di riqualificazione della pavimentazione in via San Giacomo. La circolazione sarà interdetta dalle o 10 di oggi alle ore 7 di domani. M.Cam. -tit_org-

Spoletto - Prime spine per Latini De Augustinis perde Matassa = Giunta De Augustinis, Matassa rinuncia al Bilancio

[Ilaria Bosi]

Prime spine per Latini De Augustinis perde Matassa Svelata l'identità di "mister X" (l'assessore al bilancio sarà il commercialista Fabrizio Dominici), la Giunta è al completo, ma il sindaco Latini oggi (il Consiglio inizia alle 15.30) si troverà a dover fare i conti con i primi malumori che serpeggiano in maggioranza. Intanto a Spoleto De Augustinis perde Matassa per il Bilancio. Bosi e Capotesti alle pagg. 44 e 47 Giunta De Augustinis, Matassa rinuncia al Bilancio. Già pronto il sostituto è Carlo Conte, docente Scuola dell'amministrazione >O\ie consiglieri, Motesi e la Santirosi, avranno incarichi senza essere assessori DAL Il colpo di scena è arrivato alla vigilia della presentazione della giunta, quando l'alto ufficiale della Guardia di Finanza, in congedo, generale Angelo Matassa, ha rinunciato all'incarico di assessore al Bilancio. Ma il sindaco Umberto De Augustinis, secondo quanto ha riferito ieri pomeriggio, aveva già pronto il piano A e ha subito individuato il sostituto, che è comunque una figura di alto rilievo. BILANCIO Unico assente, perché manca ancora il decreto di nomina, è il dottor Carlo Conte, commercialista e revisore legale, 71 anni, dal 2012 docente presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione sui temi del bilancio e della contabilità pubblica e già dirigente generale della Ragioneria dello Stato. "Per ora - dice il sindaco - ho avuto il suo ok tramite whatsapp, nei prossimi giorni sarà a Spoleto per la firma del decreto di nomina". Per il resto nessuna sorpresa. Il sindaco terrà per sé le deleghe a Sport, Turismo e Salute. VICE SINDACO Il vicesindaco, come annunciato, è l'avvocato Beatrice Montioni, 40 anni, mamma di tre bambini, eletta nella lista Laboratorio. Si occuperà di Scuola, Alta formazione, politiche di genere, servizi sociali alla persona, pari opportunità e politiche giovanili. "Rivolgerò un'attenzione particolare - assicura - alla Scuola". LA SQUADRA Ada Urbani, 72 anni da compiere, una carriera politica di grande prestigio e di recente nominata anche consigliere politico della Presidente del Senato, si dice subito sorpresa: "Non pensavo di avere tutte queste deleghe! Ero a conoscenza solo di quella alla Cultura, dovrò studiare bene la situazione. Priorità? Far tornare Spoleto al centro, perché questa è la più bella città dell'Umbria. Lavorerò sodo". Le deleghe affidate alla Urbani, persona di fiducia del sindaco, sono effettivamente impegnative: Cultura, Sviluppo e Attività Produttive, Programmi e Fondi europei. Cooperazione internazionale, Arredo urbano e valorizzazione del Centro storico". Angelo Loretoni, 73 anni, eletto nella lista Rinnovo viene confermato alla guida dei Lavori Pubblici. Non soltanto: l'assessore uscente dovrà occuparsi anche di Ase, Agenda Urbana, Viabilità e Traffico, Trasporto e Mobilità Alternativa e Sicurezza urbana. La priorità? "Iniziare subito con Agenda urbana, visto che ci sono scadenze precise e inderogabili". Maria Rita Zengoni, 42 anni, è perito commerciale e si occupa di vendite in un'azienda di materiali edili. Scelta in quota Lega, la Zengoni ha due figli e in giunta si occuperà di Politiche ambientali e per il risparmio energetico, agricoltura, frazioni e sicurezza nelle frazioni. La delega al Personale va ad Alessandro Cretoni, 40 anni, impiegato di banca con la qualifica di vice direttore di filiale. Eletto in Forza Italia, si occuperà di Personale, rapporti con le Partecipate e Polizia mortuaria. L'ingegnere Francesco Flavoni (Lega), 40 anni, si occuperà di Urbanistica, Ricostruzione e protezione civile: "Le priorità? Oltre alla vicina nanza a chi ha subito il terremoto, cercherò di risolvere la questione della Posterna e affinare il Prg". Il sindaco ha anche affidato dei progetti specifici, ma da definire, a due consiglieri comunali: quello per Massimiliano Montesi (Laboratorio) riguarda lo Sport, mentre quello affidato a Paola Vittoria Santirosi (Laboratorio) riguarda il Turismo. Haria Bosi Beatrice Montioni, vice sindaco, 40 anni. Madre di tre figli, deleghe a scuola, servizi sociali, politiche giovanili Ada Urbani, 72 anni, delega alla Cultura. Senatrice, consigliere politico Della presidente Casellati Angelo Loretoni, 73 anni, diplomato geometra, assessore uscente confermato ai lavori pubblici, avrà anche i trasporti Carlo Conte, 71 anni, commercialista, docente Scuola dell'amministrazione, nei prossimi giorni avrà il Bilancio Paola Vittoria Santirosi, medico, eletta nella lista Laboratorio, si occuperà di progetti legati al turismo Massimiliano Montesi,

eletto con Laboratorio Spoleto, professione sciatore, si occuperà di sport. -tit_org- Spoleto - Prime spine per Latini De Augustinis perde Matassa - Giunta De Augustinis, Matassa rinuncia al Bilancio

LAVORI ALL'IMPIANTO

Weekend senza acqua, l'ospedale si attrezza Pronti i serbatoi, restano pochi pazienti

[Redazione]

LAVORI ALL'IMPIANTO Weekend senza acqua, l'ospedale si attrezza Pronti i serbatoi, restano pochi pazienti NON CI SARÀ alcuna chiusura dell'ospedale, ma una riduzione del numero dei degenti e il contestuale coinvolgimento delle strutture sanitarie limitrofe, oltre al rafforzamento dell'attività del pronto soccorso e del servizio di emergenza 118 che verrà coadiuvato dalla Croce Rossa. Questo quanto emerso dalla riunione del comitato provinciale dell'Ordine e sicurezza pubblica convocato ieri in Prefettura per fare il punto sulle misure da attuare in vista dell'interruzione all'erogazione dell'acqua che scatterà in ospedale dalle 15 di sabato alle 15 di domenica. L'intervento si è reso necessario per permettere la sostituzione di alcuni collettori idrici usurati. Alla riunione di ieri hanno partecipato il sindaco Romano Carancini, un rappresentante della Provincia, i rappresentanti delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco, il direttore dell'Area vasta Alessandro Maccioni, il direttore sanitario dell'ospedale Massimo Palazzo (nella foto Calavita con Macaoni), un dirigente tecnico dell'Area Vasta 3, il direttore del 118, un rappresentante della Protezione civile, i responsabili delle società incaricate dell'intervento e i rappresentanti della Croce Rossa. Prioritaria, è stato ribadito nel piano degli interventi è la sicurezza dei pazienti. Com'era stato spiegato dal direttore Maccioni, nei giorni scorsi, le urgenze saranno dirottate negli altri ospedali di Area vasta, i parti a Qvitanova, mentre il pronto soccorso rimarrà attivo e funzionante. I pazienti che potranno tornare a casa saranno dimessi per il weekend e richiamati lunedì. L'acqua sarà garantita in tutti i reparti da una ventina di serbatoi che verranno portati appositamente, mentre spetterà ai vigili del fuoco garantire un presidio fisso antincendio e alle forze dell'ordine e alla polizia municipale, invece, il compito di assicurare una pronta viabilità. -tit_org- Weekend senza acqua, ospedale si attrezza Pronti i serbatoi, restano pochi pazienti

TRIBUNALE I FATTI IN UN PICCOLO CENTRO DELL'ENTROTERRA

Abusi sulla cognata 14enne Il giudice dispone il processo

Ma l'uomo respinge ogni accusa: Tutto inventato

[P.p.]

TRIBUNALE I FATTI IN UN PICCOLO CENTRO DELL'ENTROTERRA Abusi sulla cognata 14enne Il giudice dispone il processo Ma l'uomo respinge ogni accusa: Tutto inventato AVREBBE violentato la sorella minorenni di sua moglie, da quando la ragazzina aveva appena 14 anni. Per questo, con l'accusa di violenza sessuale, sarà processato da dicembre un 35enne dell'entroterra maceratese. I fatti sono stati riferiti, per sommi capi, dalla ragazzina durante un incidente probatorio, un'audizione protetta in tribunale. A quanto sembra, dal 2014 e fino alla fine del 2016, l'uomo avrebbe approfittato di ogni occasione in cui era solo con lei: la famiglia della moglie si fidava di lui, e nessuno avrebbe sospettato le attenzioni malate che lui avrebbe riservato alla quattordicenne. Questo rapporto tra il 35enne e la cognata minorenni sarebbe andato avanti per un paio di anni, fino a quando lei, esasperata e distrutta, aveva denunciato tutto facendo partire il procedimento penale. La ragazzina ha detto di non essere più riuscita a tenere dentro di sé una storia del genere, e questo l'avrebbe fatta crollare. Ieri mattina per l'imputato si è tenuta l'udienza preliminare, in tribunale a Macerata. Accogliendo la richiesta del pubblico ministero Rosanna Buccini, il giudice Giovanni Manzoni ha disposto per lui il rinvio a giudizio: la prima udienza del processo si terrà il 3 dicembre. MA IL 35ENNE, difeso dagli avvocati Luca Pascucci e Andrea Luzi, respinge ogni accusa: nella versione data dalla ragazzina, a suo dire, non ci sarebbe nulla di vero, anche se nemmeno lui è in grado di capire cosa potrebbe averla spinta a inventare una storia del genere. La ragazzina per altro, con i familiari, non si è costituita parte civile al procedimento penale, e la sorella è ancora sposata con l'imputato malgrado il terremoto di questa vicenda dolorosa e angosciante. p.p. VIOLENZA La ragazzina sarebbe stata oggetto degli abusi quando aveva tra i 14 e i 16 anni -tit_org-

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Incendi, ecco il presidio fisso Sarà operativo fino al 31 agosto*[Enrico Giovannelli]*

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA Incendi, ecco il presidio fisso Sarà operativo fino al 31 agosto Enrico Giovannelli /CASTIGLIONE DELLA PESCAIA Avere oggi un presidio fisso dei vigili del fuoco sul territorio, per tutta l'estate, è il raggiungimento di un lavoro di squadra, grazie ai finanziamenti della Regione Toscana. La prefetta di Grosseto Cinzia Torracco nel presentare il progetto entrato in funzione, con una squadra composta da cinque vigili del fuoco e due mezzi (un'autobotte), che ogni giorno dalle 8 alle 20 sarà presente con una postazione fissa per presidiare in particolare la pineta fra Castiglione e Marina di Grosseto (colpita dal fuoco a più riprese negli ultimi anni), ha voluto dividere i meriti con tutti coloro che hanno fortemente voluto il presidio permanente. A fare da base operativa sarà il camping Internazionale Etruria, a poche centinaia di metri c'è una grande novità sul fronte della prevenzione anti piromani. Scatta il controllo no stop di vigili del fuoco e Vab grazie ai fondi della Regione Toscana. Per il comune di Grosseto era presente l'assessore alla sicurezza urbana Fausto Turbanti, per Castiglione, invece, il sindaco Giancarlo Farnetani: «Poter contare su un punto di riferimento come il camping Etruria è di grande importanza» - ha detto Farnetani - Ringrazio la prefetta di Grosseto, la Regione Toscana e il consigliere Leonardo Marras, il comandante dei vigili del fuoco Massimo Benfatti per la collaborazione che hanno da subito dimostrato, dando il loro importante apporto affinché il progetto potesse prendere vita. Il presidio rimarrà operativo a Castiglione fino al 31 d'agosto e i vigili del fuoco potranno contare anche sul supporto dei volontari della Vab e dei tecnici comunali. L'inaugurazione del presidio stagionale è un momento simbolico ma molto importante - ha commentato il capogruppo del Pd in Regione Marras, non presente alla cerimonia - Questo risultato arriva dopo un lungo lavoro di concertazione avviato ormai più di un anno fa, che ha visto protagonista sin da subito la Regione con l'offerta di piena disponibilità dei tecnici del servizio di protezione civile, oltre al supporto economico. I vigili del fuoco e i volontari della Vab con gli amministratori -tit_org-

**CASTEL ROMANO Situazione fuori controllo
Decine di auto (rubate) a fuoco***[Redazione]*

PASTEL ROMANO Situazione fuori controllo Sono all'ordine del giorno gli incendi al campo rom di castel Romano, sulla Pontina tra Pomezia e Roma. Tutti i giorni, anche per più volte al giorno, i Vigili del Fuoco sono costretti a intervenire per spegnere le fiamme - tutte di origine dolosa - che interessano le sterpaglie ma non solo. Nei giorni scorsi i pompieri hanno contato circa 30 auto cannibalizzate e date alle fiamme. Si tratta di vetture rubate e gettate in una vicina scarpata, in una zona di pregio ambientale. L'ultimo intervento dopo l'ora di pranzo. I vigili del fuoco sono ormai allo stremo delle forze, costretti a impiegare gran parte del loro turno per porre un argine al fuoco che parte dal campo rom e che rischia di compromettere anche la circolazione sulla vicina strada regionale. Ma non è tutto: ci sono altre auto tagliate e depredate e si sospetta che quelle saranno le prossime ad essere incendiate. Solo pochi mesi fa il Comune di Roma aveva fatto rimuovere circa 120 carcasse di auto bruciate: ima situazione assurda, paradossale, visto che il Campidoglio ha chiesto e ottenuto dalla Regione l'autorizzazione alla permanenza del campo romquel luogo per altri quattro anni. Un luogo dove la legalità sembra essere diventato un concetto alieno, dove la legge non ha valore: vince solo il più forte, il più furbo, il più disonesto. -tit_org-

Rischio di un crollo Edificio da demolire in via Caltanissetta*Palazzo pericolante a Brecciarolo lungo la strada Salaria inferiore**[L.marc.]*

Palazzo pericolante a Brecciarolo lungo la strada Salaria inferiore ASCOLIA due anni di distanza, gli effetti del terremoto rischiano di ripercuotersi anche sulla pubblica incolumità. Proprio in queste ore, infatti, l'Arengo deve commissionare incarichi urgenti per due situazioni gravi con rischio crollo per un paio di immobili ßç diverse zone della città. Nel primo caso, l'intervento riguarda un edificio in via Caltanissetta, parallela della Piceno Aprutina, che dovrà essere demolito proprio per evitare il peggio. A tal proposito, i tecnici comunali hanno ritenuto necessario provvedere alla sicurezza e tutela dell'incolumità dei cittadini per possibili crolli sulla via pubblica. Da qui, l'urgenza di intervenire sul fabbricato le cui condizioni dovrebbero indurre a procedere con una demolizione. Visto l'aggravamento dello stesso -si legge nella determina di incarico progettuale ad un professionista e considerato che l'immobile è causa di pericolo sia per la pubblica via che per i fabbricati prospicienti, si ritiene necessario procedere per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. L'altro caso, invece, riguarda l'urgente messa in sicurezza di un edificio ßç condizioni divenute a rischio che si trova a Brecciarolo, lungo la Salaria inferiore. Anche in questo caso, i tecnici dell'Arengo hanno ravvisato l'urgenza di eseguire la messa in sicurezza del fabbricato visto l'aggravamento dello stesso e considerato che l'immobile è causa di pericolo sia per la pubblica via che per altri fabbricati prospicienti. Anche in questo caso, l'Amministrazione comunale ha deciso di affidare l'incarico ad un professionista per la redazione tempestiva di un progetto di messa in sicurezza dell'immobile a rischio crolli. I casi erano già sotto osservazione, ma ora si è deciso di intervenire visto il peggioramento delle condizioni degli edifici. L.marc. A distanza di quasi due anni ancora edifici pericolanti -tit_org-

La bomba brillerà nella cava Galeazzi. Montecchio evacuata per almeno 6 ore

[Luca Senesi]

La bomba brillerà nella cava Galea2a Montecchio evacuata per almeno 6 on Vertice in Prefettura per defmire le modalità dell'intervento: operazioni previste per domenk VALLEFOGLIA La data c'è. E' domenica 15 luglio il giorno scelto per le operazioni di disinnescio della bomba ritrovata a Montecchio e quindi le preventive operazioni di evacuazioni della popolazione. Dalle 7 della mattina fino alle 10 l'arco di tempo durante il quale le persone saranno fatte evacuare o con mezzi propri o secondo le istruzioni date dal proprio comune di appartenenza ovvero Vallefoglia oMontelabbate. Il summit Nella giornata di oggi le rispettive amministrazioni comunali faranno sapere i dettagli delle vie coinvolte, i centri di smistamento secondo il piano della Protezione Civile e tutti i particolari per prepararsi alla giornata di domenica. Intorno alle 13 invece gli esperti "spoletteranno" la bomba e poi la trasporteranno presso la cava Galeazzi per il "brillamento". Dall'ora di pranzo è previsto all'incirca il ritorno alla normalità (i dettagli appunto saranno dati oggi). La decisione è stata presa nel pomeriggio di ieri durante l'ultimo incontro tenutosiPrefetturamerito al giorno da scegliere per l'operazio ne. Diversi gli incontri precedenti fatti in Prefettura e non solo, tra le forze dell'ordine e di primo soccorso coinvoltequeste operazioni. Il raggio di azione dell'ordigno, in caso di esplosione, coinvolge due Comuni e quindi le operazioni di organizzazione da un lato sono state parallele ma dall'altro hanno visto una collaborazione reciproca per prepararsi al meglio all'evacuazione della cittadinanza prevista. Tanti erano gli aspetti di cui tenere conto per questa situazione con tutto ciò che ricade in quel raggio di oltre 1500 metri di diametro a partire dal punto esatto del ritrovamento della bomba inglese lunga circa 75 centimetri e contenente 31 chilogrammi di tritolo. Sin da subito da parte delle amministrazioni comunali è stato chiesto alla cittadinanza di segnalare tutte quelle persone che necessitavano di aiuto per uscire di casa e per essere trasportate fuori dal raggio previsto. Un articolato lavoro è stato fatto poi per gestire la viabilità nel giorno dell'evacuazione soprattutto calcolando le strade transitabili e quelle invece interdette al traffico. La Notte Bianca La giornata di domenica con le fabbriche chiuse è da sempre stata la preferita da parte dell'amministrazione comunale soprattutto di Vallefoglia dal momento che l'ordigno è stato ritrovato vicino alla zona industriale. Nessun problema invece per la Notte Bianca di Vallefoglia che terminerà domenica mattina ma diverse ore prima dell'inizio dell'evacuazione. Luca Senesi I residenti interessati dallo sgombero potranno allontanarsi anche con mezzi propri La bomba sarà fatta brillare domenica -tit_org-

La città e l'enigma del verde

di Gianna Fregonara

[Gianna Fregonara]

In assenza di piogge o vento a Roma continua comunque a cadere un albero al giorno. Sulle teste dei romani, come è successo anche ieri. I feriti da albero cominciano ad essere di più che nei safari se si contano gli ultimi sei mesi. E poi ci sono le auto distrutte, il traffico bloccato e le strade chiuse per ore, le code per l'aeroporto, il caos. E' un altro costo occulto che i romani pagano ogni giorno. Certo gli alberi non si sono ammalati tutti negli ultimi due anni, sono tantissimi - 80 mila - a ridosso delle strade, le responsabilità vengono da lontano, i tagli al servizio giardini risalgono più indietro di quanto si immagina, le inefficienze le conosciamo tutti ma di fronte ad un'emergenza che LA CITTÀ E L'ENIGMA DEL VERDE di Gianna Fregonara sta diventando una malattia cronica finora i provvedimenti e anche i fondi messi in campo non solo sono inadeguati ad arginare la frana ma mancano anche di qualsiasi prospettiva: una volta caduti o tagliati - se si riuscirà e non si sa in che tempi - tutti gli alberi malati, che cosa pensa di fare l'amministrazione? C'è un piano per curare, migliorare e rimpiazzare il verde pubblico? Ben venga il nuovo tavolo interministeriale per Roma, meglio ancora se il governo amico darà dei tondi aggiuntivi ad una città che si è spesa tutto. Ma bisogna anche avere delle idee su come intervenire in primo luogo per garantire l'incolumità nelle strade e nei parchi e poi per progettare quel verde cittadino che i romani si meritano, un verde all'altezza di una capitale, di una capitale europea. è RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- La città e l'enigma del verde

Via della Resistenza: il Comune affida i lavori. Soddisfatto il sindaco Scittarelli

[Redazione]

Via della Resistenza: il Comune affida i lavori. Soddisfatto il sindaco Scittarelli. In questi giorni la maggioranza del Comune di Sant'Apollinare ha pubblicato la determina di affidamento dell'opera pubblica che riguarda la sistemazione della strada individuata come via di evacuazione del centro abitato in caso di calamità naturali. Una strada individuata sulla base del Piano comunale di Protezione Civile. La determina, infatti, fa seguito alla delibera di Giunta comunale del febbraio scorso. L'esecutivo, presieduto dal sindaco del Comune di Sant'Apollinare, Enzo Scittarelli, ha stabilito infatti, come richiesto dallo Stato Centrale, che Via della Resistenza è la strada di evacuazione nel caso in cui dovesse scattare il piano di emergenza per fronteggiare una qualsiasi calamità. Il piano d'emergenza di Sant'Apollinare recepisce il programma di previsione e prevenzione, ed è lo strumento che consente alle autorità locali o eventualmente sovracomunali di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni pubblici e non solo. Ha l'obiettivo di garantire con ogni mezzo il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici. Il Piano è dunque uno strumento di lavoro tarato su una situazione verosimile sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, aggiornabile e integrabile non solo in riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto quando si acquisiscano nuove conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, o ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione. ENZO SCITTARELLI -tit_org-

Ventinue volontari per fare "sistema" nella tutela dell'ambiente e del territorio

[Redazione]

Ventinue volontari per fare "sistema" nella tutela dell'ambiente e del territorio Le iscrizioni sono aperte fino al 20 luglio "Proteggiamoci dai rischi 3": sono ufficialmente partite le domande per il servizio civile nazionale. A renderlo noto è l'Unione "Cinquedttà". Con questo progetto ci si prefigge di concorrere alla promozione della cultura del rispetto del territorio come strumento per la riduzione dei rischi naturali. Sulla base degli effetti evidenziati in relazione al contesto di riferimento, sono stati individuati i seguenti obiettivi generali: ridurre gli effetti e le conseguenze sui beni e sulle persone in caso di calamità e quindi di dissesto idrografico e idrogeologico (inquinamento dell'aria e dell'acqua, rischi antropici e rischi ambientali e sanitari); supportare le diverse strutture e collaborare con le stesse nella realizzazione di piani e programmi di prevenzione sia a livello nazionale che locale; permettere la diffusione aggiornata dei dati di monitoraggio a tutti i soggetti interessati e favorire la partecipazione dei cittadini ad iniziative formative ed informative sulle tematiche ambientali più in generale. Quel che ci si prefigge con questo progetto, è il contribuire alla diffusione di una idea della protezione civile come "sistema", con buone capacità di monitoraggio del territorio e delle possibili fonti di rischio, di previsione e di prevenzione delle calamità e di rischi ambientali. I candidati dovranno presentare domanda entro e non oltre le ore 14 del prossimo 20 luglio. Possono partecipare alla selezione i giovani che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il 18esimo e non superato il 28esimo anno di età. Le domande possono essere presentate con posta "Pec", a mezzo raccomandata e mediante consegna a mano. Per presentare domanda è necessario essere iscritti al programma "Garanzia Giovani". Inoltre, è necessario richiedere il "Patto di servizio" presso il Centro per l'Impiego della propria città. Il totale dei volontari è pari a 29 unità. L'attività di protezione civile è rimasta per molti anni una "materia per pochi esperti". Il grande sistema che si andava sviluppando continuava ad essere visto, dalla collettività, come una grande macchina che entrava in funzione solo nei momenti emergenziali, sprovvista, quindi, di strumenti capaci di prevedere eventuali situazioni di rischio e, di conseguenza, incapace di fornire indicazioni ai cittadini. Negli ultimi anni, tutto il sistema della protezione civile, a partire dal livello nazionale, fino ad arrivare ai livelli locali competenti, si è orientato verso un incremento delle attività di previsione e prevenzione, che sono entrate a far parte delle competenze specifiche della protezione civile con la legge 225/92 che trasformava la protezione civile da semplice erogazione di un'attività a "funzione" esercitata dallo Stato per assicurare l'integrità della vita, dei beni e del territorio. A cene nei è l'it-org- Ventinue volontari per fare sistema nella tutela dell ambiente e del territorio

Torna il pericolo incendi nel Q5

Canale invaso dalle sterpaglie rasenta le case, la preoccupazione dei residenti di via Landino

[Redazione]

Torna il pericolo incendi nel Q5 Canale invaso dalle sterpaglie rasenta le case, la preoccupazione dei residenti di via Landino. Profondamente segnati dal violento incendio che ha rasentato le loro abitazioni nell'agosto dello scorso anno, i residenti di via Landino tornano a preoccuparsi per la loro incolumità ora che le condizioni dell'area che circonda il quartiere sono le stesse di dodici mesi fa. Parliamo di una zona marginale del Q5-Nascosa, a ridosso del canale che attraversa il parco oasi verde "Susetta Guerrini" al confine col quartiere gemello 0, 4 - Nuova Latina. Da sempre il grosso canale è abbandonato al degrado e la vegetazione spontanea, in quel punto, cresce in maniera incontrollata. Quando poi il caldo diventa asfissiante, come successo nell'agosto scorso, le sterpaglie iniziano a seccare e basta una scintilla per provocare un vasto rogo difficile da gestire anche per i soccorritori più esperti. Specie nelle giornate più impegnative pervigili del fuoco e volontari. Alla luce di questa situazione di pericolo, i residenti si chiedono per quale ragione gli enti competenti non provvedano alla pulizia di quel canale. Un rimpallo di responsabilità tra Consorzio di Bonifica e Comune, visto e considerato che il fosso in quel punto attraversa una zona urbana. Una situazione che stona col parco stesso, soprattutto alla luce del fatto che ora l'oasi verde è tornata un luogo vivibile, con l'appalto per la cura del verde entrato a pieno regime. L'area degradata alle spalle delle abitazioni di via Landino, nella zona al confine col Q4 -tit_org-

Una giunta tutta nuova per Terra

Per l'Urbanistica un tecnico di Roma: l'architetto Salvatore Codispoti. Vice sindaco con delega alle Finanze Lanfranco Principi

[Luca Artipoli]

Le nomine Presentata la squadra di governo, l'unica reduce è Francesca Barbaliscia spostata però all'assessorato ai Servizi Soci Una giunta tutta nuova per Terri Per l'Urbanistica un tecnico di Roma: l'architetto Salvatore Codispoti. Vice sindaco con delega alle Finanze Lanfranco Princi LUCAARTIPOLI Una giunta rimessa a nuovo con sette assessori, dei quali solo uno confermato dalla precedente consiliatura ma con un ruolo diverso. La nuova squadra del sindaco Antonio Terra, presentata ieri mattina in aula consiliare, avrà un volto completamente diverso da quella di cinque anni fa. L'unica reduce è Francesca Barbaliscia, spostata ai settori Servizi Sociali, Sanità, Pari Opportunità, Rappresentanza di Genere, Cilo e Pace nell'ambito di una rotazione completa degli incarichi - voluta dal primo cittadino - che ha disposto che nessuna delle sei liste in maggioranza ottenesse degli assessorati già avuti. Un metodo per apportare un cambiamento a un'amministrazione in calo di consensi rispetto al 2013 e vittoriosa a quest'ultima tornata elettorale solo sul filo di lana, anche se il sindaco ha voluto precisare che: Il fatto che diversi assessori siano stati cambiati non significa che abbiano lavorato male, anzi tutt'altro perché abbiamo raggiunto - continua Terra - diversi obiettivi grazie al loro operato. Pensiamo per esempio alla differenziata. Ma c'era anche chi da 9 anni occupava sempre lo stesso ruolo, ci è sem- Antonio Terra Sindaco di Aprilia brato giusto e naturale cambiare. Ringrazio le liste per la collaborazione, abbiamo trovato un accordo velocemente. Sono convinto di aver messo in piedi una squadra equilibrata. Quella appena formata sarà però una giunta con un'impronta molto più politica e meno civica rispetto al passato. La presenza in questo senso dell'architetto Salvatore Codispoti, indicato dalla lista Terra, per ricoprire il ruolo di assessore all'Urbanistica e Assetto del Territorio ne è un esempio. Il presidente dell'Unione Borgate di Roma, che si occuperà anche della supervisione delle opere realizzate tramite i finanziamenti della Legge 6 per la riqualificazione delle borgate, vanta dei trascorsi nel centrosinistra visto che nel 2009 sostenne la candidatura di Ignazio Marino alla segreteria del Pd e venne eletto nell'assemblea regionale del Lazio. Lo abbiamo scelto - spiega Terra - per le sue indubbie qualità, visto che è stato tra gli estensori della legge 4. Un'altra figura con un passato nei partiti, che sarà il contraltare di Codispoti, è il vice sindaco con delega al Bilancio, Finanze, Tributi e aziende partecipate Lanfranco Principi, attuale leader di Unione Civica ma che fino al 2009 è stato il coordinatore locale del Popolo della Libertà. Le novità della giunta sono il giovane Elvis Martino (Pubblica Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili, Informatizzazione e Servizi al Cittadino) in quota alla Rete dei Cittadini e il più esperto Gianfranco Caracciolo (Aprilia Domani) che sarà assessore alle Attività Produttive, Turismo, Spettacoli e Tempo Libero, Caccia e Pesca e Protezione Civile. Completano la squadra due donne e per entrambe si tratta di un ritorno dopo il quadriennio 2009-2013: Luana Caporaso (Forum per Aprilia) che avrà Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici e Cimiteriali, Trasporti, Sport, Patrimonio e Ufficio Casa e Michela Biolcati Rinaldi (Lista Terra) nominata assessore all'Ambiente, Ecologia, Energia e Verde Pubblico. Giusto modificare qualcosa dopo 9 anni. con le liste abbiamo messo in piedi una squadra equilibrata Consiglio, De Maio verso la presidenza L'ultima tassella del mosaico riguarda la presidenza del Consiglio comunale, che lunedì 16 luglio sarà affidata a Pasquale De Maio di Forum per Aprilia. Per effetto della nomina di alcuni assessori entreranno in Consiglio anche Maria Grazia Vittoriano (Forum), Fiorella Diamanti (Lista Terra), Massimo Bortolameotti (Unione Civica) e Federico Cola dell'Altra Faccia della Politica. La nuova giunta al gran completo

Protezione Civile Le nuove divise per i volontari del Comune

[Redazione]

Sono state consegnate ieri, dal Comune di Terracina, le prime divise della Protezione Civile locale. Presenti alla cerimonia il sindaco Nicola Procaccini, il comandante della Polizia Locale Michele Orlando, il coordinatore della Protezione Civile di Terracina Silvano Valenti, l'assessore all'Ambiente Emanuela Zappone, il consigliere comunale delegato alla Protezione Civile Sergio Meneghello e alcuni volontari che hanno indossato le su menzionate divise. La consegna delle divise - ha detto il sindaco - riveste un significato di altissimo valore simbolico: gli uomini e le donne della Protezione Civile di Terracina rientrano di fatto in attività. Ciò costituisce una ripartenza di questo importante corpo municipale. Il mio auspicio è che i terracinesi tutti sentano la necessità di aderirvi, poiché in caso di emergenza, è necessaria la presenza sul campo, a contatto con la propria terra. -tit_org-

Alluvioni, 156 morti in Giappone

[Redazione]

Ha provocato almeno 156 morti, oltre a decine di dispersi, l'alluvione che ha devastato parti del Giappone. Si tratta del peggior disastro legato al clima dal 1982. Il premier Shinzo Abe ha annullato un viaggio già pianificato in Europa e in Medio Oriente per meglio coordinare le operazioni di soccorso e ha visitato Okayama, una delle zone più colpite. Dopo le inondazioni e le frane, il pericolo peggiore è ora rappresentato dal caldo, con temperature oltre i 35 gradi Celsius, che aumentano i rischi di colpi di calore e la carenza di acqua potabile. -tit_org-

Nello stesso tempo invia gli atti alla Corte dei Conti per il danno derivante dalla mancata acquisizione dell'immobile al patrimonio cittadino

Abusi nel Forum , il Tar stoppa la maxi sanzione del Comune = Abusi nel Forum, il Tar boccia la maxi sanzione del Comune

[Alessandro Redirossi]

Nel capoluogo Abusi nel Forum, il Tar stoppa la maxi sanzione del Comune Nello stesso tempo invia gli atti alla Corte dei Conti per il danno derivante dalla mancata acquisizione dell'immobile al patrimonio cittadino Redirossi a pag. 36 Abusi nel Forum, il Tar boccia la maxi sanzione del Comune > i giudici inviano gli atti alla Corte dei Conti per il danno derivante dalla mancata acquisizione dell'immobile al patrimonio cittadino Il Tar annulla la maxi-sanzione da 15 milioni di euro del Comune ai privati e l'articolo dell'accordo del 2008 da cui era nata. Ma, nello stesso tempo, invia gli atti alla Corte dei Conti. E' la sentenza del Tribunale amministrativo di Latina rispetto al caso dell'ex Forum, lo stabile di piazzale Europa (nella foto) che oggi ospita locali commerciali privati e uffici comunali (Polizia locale e Protezione civile). Una vicenda che parte oltre 15 anni fa. Nel 2002, dopo il permesso a costruire relativo allo stabile, il Comune contesta alla società la realizzazione di un forte aumento della cubatura originaria. Dopo aver rilevato l'abuso, però, il Comune non acquisisce l'intero stabile (per demolirlo o inglobarlo nelle proprietà comunali) ma, anche in seguito a un parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, decide di arrivare a una transazione con il privato, la Forum sri. Relativamente all'abuso, l'accordo del 2008 prevede tra le altre cose - il versamento da parte della Forum sri al Comune di una "sanzione amministrativa congruente con la concessione edilizia" del 2002. Da quantificare al rilascio del permesso a costruire in sanatoria. Vengono rilasciati due permessi a costruire: nel 2009 alla Forum sri e nel 2014 alla Db Group sri (nuova proprietaria del fabbricato). Ma la sanzione non viene quantificata. Nel 2015, vista la nuova convenzione con Db Group sri e il via ai lavori all'ex Forum, il Comune chiede all'Agenzia delle Entrate una stima dell'immobile. Al fine di quantificare la sanzione da irrogare. Dopo verifiche e polemiche, a dicembre 2017 la determina comunale con cui si fissa la sanzione a 15,2 milioni di euro nei confronti dei privati, per le vicende partite 15 anni prima. E' calcolata sul valore dell'immobile, al netto delle aree già acquisite dal Comune per posizionarci degli uffici pubblici. LA SENTENZA Il Tar di Latina, con sentenza pubblicata ieri, ha però annullato la determina del Comune e la sanzione. Così come la parte dell'accordo Comune-privato del 2008 riguardante la maxi-multa da quantificare. A impugnare gli atti erano stati i privati (sia la Fallimento Forum sri che Db Group sri). Il giudizio si è incentrato in particolare sull'accordo del 2008. Nell'atto della sentenza si evidenzia che la strada percorsa - la sanzione applicata sulla base di un accordo transattivo sarebbe "atipica" rispetto alle disposizioni di legge. Che prevedono l'acquisizione gratuita dell'immobile da parte del Comune. Il Tar sottolinea anche che il caso dell'ex Forum (con una pena pecuniaria di questo tipo, sulla base di un accordo con il privato) è un "unicum" nel contesto comunale frusinate: non è assimilabile alla generalità delle altre convenzioni con i privati. Inoltre si contesta anche che, nell'accordo 2008, la sanzione non sia stata determinata puntualmente. Infine i giudici citano le parole usate dallo stesso Comune (in un atto del 2016) per evidenziare la singolarità della procedura seguita rispetto all'abuso. Quindi il Tar ha inviato gli atti anche all'esame della Procura regionale della Corte dei conti per eventuali approfondimenti. Ha quindi annullato tutto: una parte dell'accordo 2008 sulla sanzione e la determina comunale di dicembre contenente la maxi-multa da 15 milioni. Condannando anche l'Ente al pagamento delle spese di giudizio per 5000 euro. IL COMUNE Dal Comune si sottolinea, con una nota, che l'accordo transattivo risale a 10 anni fa e ad amministrazioni diverse da quella guidata da Ottaviani. Per l'amministrazione comunale, invero, la richiesta del pagamento della sanzione rappresentava un atto dovuto a f

ronte dell'accordo transattivo sottoscritto tra il Comune di Frosinone e la Forum S.r.l. il 21 luglio 2008 - replica l'amministrazione -. In buona sostanza, l'accordo di cui sopra prevedeva, fra gli altri, che a seguito della contestazione degli abusi edilizi realizzati, la società fosse tenuta a corrispondere all'Amministrazione Comunale una sanzione

amministrativa congrua, a fronte dei maggiori volumi realizzati abusivamente, sostitutiva della demolizione e della successiva acquisizione gratuita del bene a favore dell'Ente. Il Tar di Latina, ora, ha dichiarato nullo l'accordo di cui sopra per violazione dei principi di legalità, tassatività delle sanzioni amministrative sul presupposto che non fosse possibile prevedere "attraverso un accordo sostitutivo di provvedimento e modificativo di una convenzione urbanistica stipulata nell'ambito di un PEEP una sanzione amministrativa pecuniaria sostitutiva dell'acquisizione al patrimonio del Comune dell'immobile realizzato in totale difformità dal titolo abilitativo. Peraltro, sulla scorta della "singolarità costituita dal predetto accordo transattivo intervenuto" con l'amministrazione comunale in carica nel 2008, il Tar ha ritenuto di trasmettere gli atti alla Procura regionale della Corte dei Conti per l'accertamento del possibile grave danno erariale a carico dell'Ente, derivante dalla mancata acquisizione del bene al patrimonio comunale. Alessandro Redirossi -tit_org- Abusi nel Forum, il Tar stoppa la maxi sanzione del Comune - Abusi nel Forum, il Tar bocchia la maxi sanzione del Comune

Tarquinia Incendi boschivi una sentinella in volo di pronto intervento = Incendi boschivi, ecco l'avvistamento dal cielo Allarme immediato

Feliziani a pag. 39

[Marco Feliziani]

Incendi boschivi una sentinella in volo di pronto intervento Feliziani a pag. 39 Incendi boschivi, ecco l'avvistamento dal cielo Allarme immediato >La. collaborazione studiata dall'Università agraria di Tarquinia AHBIENTE Mentre Montalto brucia per gli incendi, l'Università agraria di Tarquinia pensa a preservare i propri boschi dall'alto. E lo fa con la collaborazione dell'associazione "Volo sportivo", che a bordo di un ultraleggero monitorerà il territorio per garantire una più mirata prevenzione contro gli incendi boschivi. Un territorio visto da una diversa prospettiva, insomma, col pilota che, in caso di emergenza, allatterà i soccorsi a terra per un rapido intervento. Con il presidente Massimiliano Coppola dell'associazione - spiega il consigliere dell'Università agraria, Alessandro Sacripanti - abbiamo stabilito un'intesa a titolo volontario, che avrà come obiettivo quello di segnalare alle autorità competenti eventuali colonne di fumo, o incendi, avvistati dall'alto durante i voli ordinari da loro effettuati per attività ambientale e di carattere scientifico. Per il consigliere una sorta di sentinella che sarà di grande aiuto per la tutela ambientale del territorio boschivo dell'ente nel Comune di Tarquinia. Intanto nella vicina Montalto il fuoco fa paura. Martedì le fiamme sono divampate lungo la strada verso la Marina, estendendosi su un campo di stoppie. Vigili del fuoco e protezione civile hanno impegnato uomini e mezzi per ostacolare l'incendio, che nella cittadina è il quarto che si registra in due giorni. Sempre martedì, al termine delle operazioni di bonifica, un'altra colonna di fumo si è vista all'orizzonte nei pressi della linea ferroviaria. L'intervento dei pompieri e dei volontari della Proci Arci ha scongiurato che le fiamme si propagassero sui binari e su un campo agricolo adiacente. Domani, in piena emergenza incendi, i vigili del fuoco inaugureranno a Tarquinia il distaccamento sul litorale. All'evento saranno presenti il capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Giocchino Giorni, e il comandante provinciale Giuseppe Paduano. Marco Feliziani KIPKUUU IUNfcHlafcHVA i A -tit_org- Tarquinia Incendi boschivi una sentinella in volo di pronto intervento - Incendi boschivi, ecco avvistamento dal cielo Allarme immediato

Un presidio antincendio sulla costa per tutta Pestate = Inaugurato il presidio stagionale dei vigili del fuoco

Inaugurazione con il prefetto

[Enzo Riemma]

CASTIGLIONE Un presidio antincendio sulla costa per tutta Pestate Inaugurazione con il prefetto A pagina 2 Inaugurato il presidio stagionale dei vigili del faocc U servizio sarà operativo a Castiglione della Pescaia fino al 31 agosto dalle 8 fino alle 20 tutti i gior ANCHE Castiglione, dopo Pisola del Giglio, avrà il suo presidio stagionale dei Vigili del fuoco che è stato collocato nelle immediate vicinanze del camping internazionale Etmria, una notizia accolta con tanta soddisfazione da cittadini e amministratori. Ieri, proprio nei locali del camping la presentazione del progetto. Giancarlo Fametani, sindaco di Castiglione della Pescaia, visibilmente soddisfatto, ha accolto all'ingresso del campeggio, il prefetto di Grosseto, Cinzia Torraoo, il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Massimo Nazzareno Benfatti, i rappresentanti delle forze dell'ordine locali e molti esponenti delle associazioni del territorio. Il presidio rimarrà operativo a Castiglione della Pescaia fino al 31 agosto dalle 8 alle 20 e sarà composto da due mezzi e una squadra di cinque vigili del fuoco. La squadra potrà intervenire e sorvegliare una zona che, anche a causa della vasta superficie boschiva da cui è composta, necessitava di ancor più sicurezza e prevenzione, soprattutto in un periodo di grande siccità tipico della stagione estiva. FARNETANI ha voluto elogiare l'importante lavoro di squadra compiuto per poter realizzare questo progetto. Poter contare su un punto di riferimento come questo sul nostro territorio - ha commentato il sindaco - è di grande importanza. Ringrazio il prefetto di Grosseto, la Regione Toscana, il consigliere Leonardo Marras e il comandante Benfatti per la collaborazione che hanno da subito dimostrato, dando il loro importante apporto affinché potesse nascere questo nuovo punto di riferimento, dove saranno presenti i Vigni del Fuoco. L'inaugurazione del presidio stagionale è un momento simbolico ma molto importante - commenta Alassimo Nazzareno Benfatti-. Questo risultato arriva dopo un lungo lavoro di concertazione avviato ormai più di un anno fa che ha visto protagonista sin da subito la Regione con l'offerta di piena disponibilità dei tecnici del servizio di protezione civile per individuare le modalità di insediamento del presidio sia nella scorsa stagione che in quella in corso oltreché, chiaramente, con il supporto economico. Ho seguito personalmente la vicenda partecipando alla stesura dell'accordo e facendomi promotore di atti in Consiglio regionale, sono soddisfatto, dunque, che si sia giunti a una soluzione ottimale per il territorio che permetterà agli uomini del corpo dei Vigili del Fuoco di sorvegliare più facilmente la costa ed intervenire con maggiore tempestività, rispondendo così all'esigenza di protezione e vigilanza che un'area come quella intorno al Comune di Castiglione richiede, specialmente in estate. Voglio infine ringraziare i volontari della Vab che danno un supporto importate. QUESTO servizio era stato richie- sto anche per completare il progetto CastiglioneSicura - ha affermato il prefetto di Grosseto Cinzia Torra- co - che, con l'inizio dell'estate, ha visto l'attivazione di tutte le azioni previste fra cui la telesorveglianza del territorio, la sezione Vab recentemente entrata in servizio a Castiglione della Pescaia, il personale del Comune con i mezzi antincendio e l'aggiunta di questo presidio completano il quadro degli interventi per contrastare velocemente il fenomeno degli incendi, che tanti danni hanno arrecato negli anni scorsi al patrimonio boschivo, un risultato raggiunto grazie al lavoro di tutti e grazie alla stretta collaborazione tra istituzioni e volontari, ci teniamo particolarmente alla sicurezza non solo per quanto riguarda gli incendi ma su tutte le sue declinazioni. La base operativa stagionale dei vigili del fuoco di Castiglione della Pescaia è composta da cinque unità e da mezzi specifici attivi dodici ore al giorno. Enzo Riemma -tit_org- Un presidio antincendio sulla costa per tutta Pestate - Inaugurato il presidio stagionale dei vigili del fuoco

Intervista a Enrico Ricci - Il consiglio del prefetto Ricci Più ascolto verso i cittadini

[Maria Nudi]

D consiglio del prefetto Ricci Più ascolto verso i cittadini Promosso, andrà a Várese. Porterò nel cuore questa provincia di MARIA NUDI LO ZIO, fratello del padre, ha tracciato la strada, la passione e la professionalità hanno fatto il resto; una camera come servitore dello Stato e quindi delle comunità e dei cittadini, una carriera nella quale non hai mai una giornata uguale all'altra. Enrico Ricci è stato prefetto della provincia di Massa Carrara per 17 mesi (primo incarico prefettizio), un lasso di tempo breve nel quale però si è fatto apprezzare dai suoi collaboratori e dalle istituzioni. Mai protagonista, ha lavorato senza ostentazione. Dal 23 agosto Enrico Ricci sarà prefetto di Várese, una promozione per il lavoro svolto sul territorio apuano. Non mi aspettavo questa promozione. La provincia apuana è stata la mia prima sede da prefetto e la porterò nel cuore, è una provincia accogliente; ora mi appresto ad andare con entusiasmo a Várese. Quali sono stati i settori principali sui quali ha lavorato la sua prefettura? Abbiamo avuto a cuore l'ordine e la sicurezza pubblica. Dico abbiamo, perché il confronto è stato con le forze dell'ordine e con i sindaci, portavoce dei cittadini. Siamo stati attenti alle statistiche, ma siamo stati attenti ad avere la percezione del sentimento di sicurezza dei cittadini. Il territorio non ha particolari criticità, ma questo non significa che si debba abbassare la guardia. Bisogna ascoltare i cittadini attraverso il confronto con i sindaci. Per quanto riguarda la sicurezza, abbiamo lavorato molto anche sulla viabilità, la prevenzione degli incidenti, attraverso la formazione dei giovani, e sulla prevenzione dell'uso delle sostanze stupefacenti e dell'alcol. Una altra priorità è stata la prevenzione della violenza di genere. Lavorare in settori ha significato coinvolgere tanti soggetti. E' stato un percorso importante anche quello sui migranti? Sui migranti c'è stato un impegno costante quando sono arrivato sul territorio provinciale, quindi Massa, Carrara e Lunigiana, le strutture ospitavano 746 migranti oggi ne ospitano 536 e alcune strutture sono chiuse. In un anno gli arrivi sono diminuiti e bloccati. Abbiamo lavorato con i sindaci e le associazioni che gestiscono le strutture; le forze dell'ordine. Un altro settore sul quale siete stati impegnati è la protezione civile? Sì, viste le peculiarità idrogeologiche del territorio era una priorità. Il codice rosso sul Frigido del 10 dicembre è stato affrontato in collaborazione con la Provincia, i centri operativi comunali. Nel poco tempo libero ha qualche hobby? Mi piace leggere. Al prefetto Ricci le congratulazioni per il nuovo incarico e il saluto della redazione della Nazione. I SUOI117 Abbiamo lavorato con i sindaci su sicurezza, viabilità, migranti ordine pubblico e prevenzione IN PARTENZA Il prefetto Enrico Ricci è stato a Massa 17 mesi -tit_org-

Maltempo

Allerta meteo previsti temporali e colpi di vento

[Redazione]

È ALLERTA giallo fino a mezzogiorno di oggi. A diramarla la Protezione civile regionale. Una perturbazione lambisce l'arco alpino e favorisce tempo instabile sulle zone centro settentrionali della regione. Per quanto riguarda la pioggia invece, nottetempo e in mattinata possibilità di precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale, più frequenti sulle province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia, cumulati medi non significativi con massimi fino a elevati e intensità fino a forte. Sono altresì possibili forti temporali sulle province interessate, associati a grandinate e colpi di vento. -tit_org-

Il piano di protezione civile ecco come saranno organizzati i flussi pedonali

Perugia - Accessi in piazza, transenne e controlli: le novità

[Redazione]

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE ECCO COME SARANNO ORGANIZZATI I FLUSSI PEDONALI Accessipiazza, transenne e controlli: le novità _ DPdf If SA _ nil ñ (ç ò' - ì - ò à ' - ç - PERUGIA - ECCO IL PIANO sicurezza di Umbria Jazz, approvato ieri dalla Giunta e in azione da venerdì al 22 luglio in città. In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione dei flussi pedonali si prevedono due modalità per l'accesso e il deflusso da Piazza IV Novembre. La configurazione A - quella ordinaria, valida tutte le sere - prevede che la zona della piazza dove si ferma il pubblico per i concerti verrà perimetrata con transenne di plastica, per favorire un rapido svuotamento in caso di necessità. CI SARÀ un unico accesso, da Corso Vannucci, all'altezza di Palazzo dei Priori, con il controllo del pubblico in entrata da parte del personale addetto. Per l'uscita sono previsti tre varchi: uno, lato piazza IV Novembre e due lato corso Vannucci, all'altezza di via Calderini. I flussi pedonali esterni all'area perimetrata saranno in direzione corso Vannucci - Piazza Danti, con possibilità di senso contrario e dalla stessa Piazza in direzione di via maestà delle Volte. La configurazione B è straordinaria e alternativa alla prima, nei casi di forti afflussi di pubblico, attesi venerdì e sabato o per i concerti di maggiore richiamo. Prevede l'installazione, alle 22 o all'occorrenza, di transenne in plastica temporanee in corso Vannucci all'altezza del Corpo di Guardia di Palazzo dei Priori, per un'attività di rallentamento dei flussi verso l'area di ingresso al palco. I flussi pedonali esterni all'area perimetrata provenienti da piazza Danti, e diretti verso Corso Vannucci vengono deviati lungo via Calderini, attraverso Piazza Matteotti, quelli da via Maestà delle Volte verso piazza IV Novembre saranno dirottati in via dei Priori attraverso via della Gabbia. Per i flussi verso e da i Giardini Carducci si prevede un solo ingresso da Piazza Italia, lato Banca d'Italia e tre uscite: una dalle scalette che scendono dai giardini verso viale Indipendenza e due dal lato di via Baglioni, attraverso i portici della Provincia o dai giardini. Previsti anche presidi passivi a protezione all'area di Piazza IV Novembre e Giardini Carducci, rappresentati da auto della Protezione Civile e presidiati da personale della protezione civile. L'assessore Emanuele Prisco -tit_org-

Petrignano di Assisi - Caserma carabinieri, prima la sicurezza E intanto il Pd bacchetta Romoli

Il vicesindaco: 'Inaugurazione in autunno, come da accordi con l'Arma'

[M.baglioni]

ASSISI-BASTIA-TODI Caserma carabinieri, prima la sicurezza E intanto il Pd bacchetta Romoli vicesindaco: Inaugurazione in autunno, come da accordi con l'Arma -PETRIGNANO DI ASSISI - C'È L'ACCORDO con l'Arma dei Carabinieri per la consegna della caserma a settembre. Così Valter Stoppini, vice sindaco con delega alla Sicurezza, mette i paletti sulla vicenda del presidio Carabinieri di Petignano di Assisi dopo l'intervento di Edo Romoli, già sindaco della città serafica e componente del direttivo del Pd assisano, che aveva invocato la riapertura, nella frazione di Petignano, della caserma. Questione sulla quale è intervenuta anche la segreteria di Assisi del Pd. L'unica vera notizia è che la vicenda, come Romoli stesso ha dichiarato è giunta finalmente a una soluzione che vedrà l'inaugurazione dello stabile in autunno, spiega la segreteria del Partito Democratico assisano. Vicenda annosa e che l'amministrazione, alla fine di maggio, aveva annunciato di aver sbloccato e che con ogni probabilità Petignano potrà nuovamente contare sulla propria caserma dal prossimo autunno. Sede individuata e approntata in piazza San Pietro, nei locali dell'ex delegazione municipale, oggetto circa un mese e mezzo fa di un sopralluogo con i vertici dell'Arma. POI, IERI, la sortita di Romoli in cerca di certezze e rapidità sui tempi, ma anche chiarezza e verità su quanto accaduto e la risposta ufficiale del Pd che evidenzia come la sortita dell'ex sindaco sia a titolo meramente personale. In riferimento al ritardo invece è molto semplice individuare 'il colpevole' - spiegano dalla segreteria del Pd -: il terremoto dell'agosto 2016. L'ultimo sisma infatti ha fatto emergere l'esigenza per tutte le istituzioni coinvolte di valutare ogni oltre ragionevole dubbio la possibilità di resistenza dell'edificio e la reale sicurezza relativa al campanile che lo stesso sovrasta. Dopo le dovute precisazioni e un ringraziamento ai carabinieri che continuano a presidiare il territorio e a garantire la sicurezza - conclude il Pd -, lasciamo le futili chiacchiere da ombrellone agli altri e torniamo a lavorare per la nostra città, come sempre. M. Baglioni ASSISI, PAVIMENTAZIONI: CAMBIA LA VIABILITÀ PRENDONO il via oggi lavori di riqualificazione della pavimentazione nella zona prospiciente Porta San Giacomo. I lavori avranno ripercussioni, oggi e domani, per meno di 2 ore. sul traffico; scattano dei divieti. Il vicesindaco Valter Stoppini e il maggiore Marco Vetrulli della Compagnia di Assisi -tit_org-

Spoletto ieri la presentazione ufficiale degli assessori

Spoletto - Giunta, la `squadra` si è insediata Al Bilancio entra in corsa Conte

[Daniele Minni]

SPOLETO IERI LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEGÙ ASSESSORI Giunta, la 'squadra' si è insediata Al Bilancio entra in corsa Conte -SPOiETO- PREGATE per questa Giunta. Ha chiuso con un po' d'ironia, il sindaco Umberto De Augustinis, la presentazione del nuovo Esecutivo comunale, composto da sette assessori. L'atto formale della firma dei documenti dinanzi a segretario generale Mario Ruggeri è avvenuto ieri a Palazzo Mauri. LA NOVITÀ più grande riguarda l'assessorato al bilancio, che è stato assegnato al professor Carlo Conte, 71 anni, dirigente della Ragioneria generale dello Stato fino al 2012 e docente alla scuola nazionale di amministrazione pubblica. Abbiamo chiuso il quadro con l'assessore al bilancio proprio nella pausa pranzo - ha detto il sindaco De Augustinis - il professor Conte ('che non è parente del Presidente del Consiglio', ha precisato), ha accettato l'incarico e nei prossimi giorni sarà a Spoleto. L'exgenerale della Finanza Angelo Matassa, dato per certo al bilancio fino a ieri mattina, non ha potuto accettare la proposta per motivi personali. Il professor Conte è uno dei tecnici che va a comporre la nuova giunta De Augustinis 'concepita' tenendo in considerazione anche le esigenze politiche. La giovane avvocatessa Beatrice Montioni sarà il vicesindaco, si occuperà di scuola, alta formazione, politiche di genere, servizi sociali, pari opportunità e politiche giovanili. Prioritaria sarà la situazione degli edifici scolastici. La ex parlamentare di Forza Italia Ada Spadoni Urbani, oltre alla cultura, seguirà le deleghe allo sviluppo e alle attività produttive, programmi e fondi europei, arredo urbano e valorizzazione del centro storico. L'unico riconfermato della precedente Giunta è l'assessore ai lavori pubblici Angelo Loretoni che si occuperà anche di agenda urbana, di viabilità e traffico, di trasporti e mobilità alternativa e di sicurezza. Il giovane ingegnere Francesco Flavoni sarà l'assessore all'urbanistica, ma seguirà anche i settori dell'edilizia pubblica e privata e della protezione civile. La priorità per Flavoni è comunque la ricostruzione post-sisma. L'assessore Anna Rita Zengoni invece si occuperà di ambiente, agricoltura e frazioni. Le risorse umane del Comune ed i rapporti con le società partecipate sono invece stati affidati all'ex consigliere comunale di Forza Italia Alessandro Cretoni. Il sindaco mantiene le deleghe al turismo e allo sport, ma assegnerà specifici progetti ai consiglieri Massimiliano Montesi (sport) e Paola Vittoria Santirosi (turismo). Daniele Minni IL GOVERNO DELLA CITTA' Sindaco De Augustinis e assessori -tit_org- Spoleto - Giunta, la squadra si è insediata Al Bilancio entra in corsa Conte

L'Arengo mette nel mirino i furbetti del sisma e porta gli atti in Procura

[Redazione]

TERREMOTO L'Arengo mette nel mirino i furbetti del sisma e porta gli atti in Procura I CONTRIBUTI per l'autonoma sistemazione, quelli cioè che vengono garantiti a chi ha dovuto trasferirsi dopo un'ordinanza di inagibilità dovuta al sisma, sono una cosa seria: lo dicono i numeri, che solo per Ascoli raccontano di 614mila euro erogati a maggio per 1.956 persone. L'ultimo mese erogato dalla Regione è tra quelli economicamente più pesanti dall'inizio dell'emergenza, ma in generale parliamo di migliaia di euro che ogni mese finiscono nelle tasche dei terremotati che non hanno più la loro abitazione. Qualcuno però ne ha approfittato ed è finito nel mirino dell'Arengo che ha portato avanti una verifica di trasparenza e legittimità su tutte le pratiche di Cas. I risultati ottenuti dalla commissione - ha esordito il sindaco - sono stati trasmessi alla Procura e alla Guardia di Finanza per quanto di propria competenza e affinché possano essere condotte, eventualmente, indagini e ulteriori accertamenti su tutti i casi esaminati. Il primo cittadino ha spiegato che non si è trattato solo di una verifica a campione, come previsto dalla legge, ma di un'analisi di ogni posizione che ha prodotto la selezione di circa un centinaio di posizioni meritevoli di approfondimento. LA COMMISSIONE ha ormai completato il suo lavoro e già a suo tempo le stesse domande erano state trasmesse anche alla Finanza; allo stesso tempo la commissione ha portato avanti il proprio iter concludendo la quasi totalità dei procedimenti amministrativi avviati. Le verifiche hanno riguardato interpretazioni inesatte sui criteri di accesso al contributo, l'eventuale permanenza degli sfollati dopo l'acquisizione del contributo, nella casa dichiarata inagibile. Al termine della disamina di circa il 99% delle istanze giudicate degne di approfondimento, i risultati sono stati illustrati dal sindaco: Almeno il 25% sono state giudicate corrette ed è stato riattivato il beneficio sospeso; un ulteriore 25% dopo aver ricevuto la richiesta di chiarimenti e integrazione documentale, ha optato per la restituzione delle somme ricevute avendo compreso l'esatta interpretazione dell'ordinanza 388 del 2016 della Protezione Civile. Circa il 50% ha ricevuto la nota di revoca del contributo con richiesta di restituzione dei contributi già percepiti. -tit_org-Arengo mette nel mirino i furbetti del sisma e porta gli atti in Procura

OFFIDA LE FIAMME HANNO DISTRUTTO LA STRUTTURA, PNEUMATICI BRUCIATI
Rimessa a fuoco, paura a Castello

I residenti: Per un attimo abbiamo temuto per le nostre case

[Maria Grazia Lappa]

OFFIDA LE FIAMME HANNO DISTRUTTO LA STRUTTURA, PNEUMATICI BRUCIATI I residenti: Per un attimo abbiamo temuto per le nostre case>. UNA STRUTTURA agricola, in località via Lava a Castello, ad Offida, è andata a fuoco ieri mattina provocando il panico tra gli abitanti delle case vicine. Era intorno alle 10, quando le fiamme hanno cominciato a divorare la struttura, gli abitanti per lo più anziani si sono accorti di quanto stava accadendo e preoccupati hanno dato l'allarme. Sul posto sono arrivati immediatamente due mezzi dei vigili del fuoco di Ascoli, che non senza problemi hanno raggiunto il luogo. La strada infatti tutta dissestata non ha reso agevole l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto faticare per raggiungere il rogo. I pompieri hanno lavorato alacremente prima di spegnere le fiamme. C'è voluta quasi un'ora prima di sedare l'incendio e mettere in sicurezza il luogo. Sono stati momenti terribili - rac contano gli abitanti del piccolo borgo, che hanno assistito con trepidazione a tutte le operazioni di spegnimento -, si tratta per lo più di persone anziane. Le lunghe lingue di fuoco hanno avvolto ogni cosa e abbiamo temuto che potessero raggiungere gli alberi mettendo in serio pericolo le case vicine solo di qualche metro. Si sarebbe creato un muro di fuoco con conseguenze terribili. Il rogo tra l'altro ha provocato una nube nera visibile anche dalla vicina Offida, ma soprattutto ha sprigionato un forte odore acre di gomma. A fuoco, infatti, oltre a materiale di ogni genere anche alcuni pneumatici assemblati sul luogo. L'incendio è molto probabilmente di origine accidentale, ma sarà la perizia dei vigili del fuoco a fugare ogni dubbio. Per fortuna solo tanta paura e danni a cose, ma le persone sono rimaste incolumi. Il rogo però mette in evidenza una situazione al limite, la zona di Castello è nel completo abbandono, anche a causa di una proprietà che dopo il terremoto è stata lasciata al suo destino. Intorno alberi non potati e materiali abbandonati rendono il luogo molto pericoloso. E' tutto bene ciò che finisce bene, ma l'incendio poteva avere delle conseguenze molto pesanti. Anche il Comune potrebbe interessarsi della situazione, innanzitutto sistemando la strada ed evitando che si creino situazioni di degrado e di pericolo. Maria Grazia Lappa ZONA ABBANDONATA Da una prima ricostruzione le cause del rogo sembrano accidentali IN AZIONE Le fiamme hanno distrutto una rimessa e messo in pericolo le vicine case di Castello -tit_org-

Allarme Hotel House. La caserma sotto casa arriva nel container

[Emanuela Addario]

Allarme Hotel House La caserma sotto casa arriva nel container Oggi a Porto Recanati l'assessore Sciapichetti: la pratica al ministro Salvini PORTO RECANATI Bomba Hotel House, arriva l'assessore regionale alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti. Oggi pomeriggio alle 14,30 Sciapichetti si recherà in visita al condominio di via Salvo d'Acquisto per effettuare un sopralluogo tra i piani del palazzone. Di recente Sciapichetti ha scritto una lettera al ministro degli Interni Matteo Salvini offrendo la disponibilità nell'area dell'Hotel House di sistemare un modulo d'emergenza, di quelli utilizzati nelle aree terremotate per il ripristino delle stazioni carabinieri distrutte durante il terremoto. Era stato il consiglio regionale a votare all'unanimità la richiesta al ministero dell'istituzione di un presidio fisso delle forze dell'ordine h24 al palazzone di via Salvo d'Acquisto. Il medico di base Oggi nell'ambulatorio di Capodaglio, medico di base simbolo della realtà del condominio multietnico, Sciapichetti illustrerà il contenuto delle proposte inviate a Salvini. Per la popolazione del palazzone e per le istituzioni regionali il ministro Matteo Salvini è diventato l'unica ancora di salvezza per debellare tutti quei fenomeni delittuosi che stanno dilagando sulla costa e che vedono troppe volte come base logistica proprio il palazzone dell'Hotel House. Tanti e troppi i problemi irrisolti all'interno dello stabile. Le carenze igieniche Dalla mancanza di acqua e l'utilizzo del servizio primario tramite un pozzo abusivo o l'autobotte in dotazione nel piazzale della protezione civile regionale, alla mancanza dei requisiti necessari delle norme antincendio con i relativi estintori tra i piani, all'inutilizzo degli ascensori distrutti dai vari frequentatori di passaggio nello stabile - per lo più dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti e vendita di mercé contraffatta - al sistema fognario intasato che provoca enormi problemi di carattere igienico-sanitario. Per non parlare, infine, del buco nero che persiste nel pagamento delle forniture di energia elettrica condominiale per oltre 350mila euro. Dallo spaccio, che d'estate aumenta in maniera esponenziale, alla vendita di capi contraffatti. E tutto a discapito di quelle famiglie di residenti che vivono tutto l'anno all'interno dell'Hotel House e che pagano regolarmente utenze e condominio. Unica soluzione è quella di presidiare con le forze dell'ordine il condominio in modo da allontanare spacciatori e vu cumprà. Nel frattempo il pressing delle forze di polizia continua. Gli agenti della squadra mobile di Macerata, del reparto prevenzione crimine di Perugia e della squadra cinofili antidroga di Ancona hanno identificato 27 persone e sottoposto a controllo 18 veicoli. Emanuela Addario IENE E UNO -tit_org-

Bomba, Montecchio evacuata per sei ore

[Redazione]

BOMBA. MONTECCHIO EVACUATA PER SEI ORE VALLEFOGLIA La data c'è. È domenica 15 luglio il giorno scelto per le operazioni di disinnescamento della bomba ritrovata a Montecchio e quindi le preventive operazioni di evacuazioni della popolazione. Dalle 7 alle 10 l'arco di tempo durante il quale le persone saranno fatte evacuare o con mezzi propri o secondo le istruzioni date dal proprio comune d'appartenenza: Vallefoglia o Montelabbate. Oggi le rispettive amministrazioni faranno sapere i dettagli delle vie coinvolte, i centri di smistamento secondo il piano della Protezione Civile e tutti i particolari per prepararsi alla giornata di domenica. Intorno alle 13 gli esperti "spoleteranno" la bomba e poi la trasporteranno presso la cava Galeazzi per il "brillamento". -tit_org-

Hotel House, piano per la sicurezza. Un container da destinare a caserma

Oggi un sopralluogo dell'assessore regionale Sciapichetti che gira la pratica al ministro Salvini

[Emanuela Addario]

Hotel House, piano per la sicurezza. Un container da destinare a caserma. Oggi un sopralluogo dell'assessore regionale Sciapichetti che gira la pratica al ministro Salvi. PORTO RECANATI. Bomba Hotel House, arriva l'assessore regionale alla protezione civile Angelo Sciapichetti. Oggi pomeriggio alle 14,30 Sciapichetti si recherà in visita al condominio di via Salvo d'Acquisto per effettuare un sopralluogo tra i piani del palazzone. Un modulo per la caserma. Di recente Sciapichetti ha scritto una lettera al Ministro degli Interni Matteo Salvini offrendo la disponibilità nell'area dell'Hotel House di un modulo d'emergenza di quelli utilizzati nelle aree terremotate per il ripristino delle stazioni carabinieri distrutte durante il terremoto. Era stato il consiglio regionale a votare all'unanimità la richiesta al Ministero dell'istituzione di un presidio fisso delle forze dell'ordine al palazzone di via Salvo d'Acquisto. Oggi nell'ambulatorio di Capodaglio, medico di base simbolo della realtà del condominio multietnico, Sciapichetti illustrerà il contenuto delle proposte inviate a Salvini. Per la popolazione del palazzone e per le istituzioni regionali il ministro Matteo Salvini è diventato l'unica ancora di salvezza per debellare tutti quei fenomeni delittuosi che stanno dilagando sulla costa e che vedono troppe volte come base logistica proprio il palazzone dell'Hotel House. Tanti e troppi i problemi irrisolti all'interno dello stabile. Le carenze igieniche. Dalla mancanza di acqua e l'utilizzo del servizio primario tramite un pozzo abusivo o l'autobotte in dotazione nel piazzale della protezione civile regionale, alla mancanza dei requisiti necessari delle norme antincendio con i relativi estintori tra i piani (situazione tamponata grazie ad un prestito della Regione Marche di 100 mila euro dei quali ne sono stati recuperati appena 20 mila), all'inutilizzo degli ascensori distrutti dai vari frequentatori di passaggio nello stabile per lo più dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti e vendita di mercé contraffatta, al sistema fognario intasato che provoca enormi problemi di carattere igienico-sanitario. Per non parlare, infine, del buco nero che persiste nel pagamento delle forniture di energia elettrica condominiale per oltre 350 mila euro. Il gran bazar. Dallo spaccio, che d'estate aumenta in maniera esponenziale, alla vendita di capi contraffatti. Il tutto a discapito di quelle famiglie di residenti che vivono tutto l'anno all'interno dell'Hotel House e che pagano regolarmente utenze e condominio. Unica soluzione è quella di presidiare con le forze dell'ordine il condominio in modo da allontanare spacciatori e vu cumprà. Nel frattempo il pressing delle forze di polizia continua. Gli agenti della squadra mobile di Macerata, del reparto prevenzione crimine di Perugia e della squadra cinofili antidroga di Ancona hanno identificato 27 persone e sottoposto a controllo 18 veicoli. Email uela Addario. Nel palazzone il quadro è desolante, una bomba per l'igiene e per la sicurezza. L'altro giorno l'ennesima operazione di controllo della polizia. Un'operazione di controllo nel palazzone -tit_org-

Sisma Emilia: soddisfazione della BEI per la qualità del lavoro svolto nelle zone colpite -

[Redazione]

Mercoledì 11 Luglio 2018, 13:12 Esito positivo per la visita di una delegazione della Banca europea degli investimenti (BEI) nelle zone del bolognese e del ferrarese colpite dal sisma 2012. BEI ha voluto verificare da vicino lo stato di attuazione della ricostruzione. Soddisfazione per l'esito dei finanziamenti erogati e per la qualità del lavoro svolto nella ricostruzione dopo il terremoto del 20 e 29 maggio 2012. È questo quanto espresso dai rappresentanti della Banca europea degli investimenti, Bei, Andrea Kirschen e Lourdes Abando Llorens, che hanno svolto una dettagliata visita nei territori del bolognese e del ferrarese colpiti dal sisma. La Bei ha cofinanziato con 1,6 miliardi di euro il plafond di oltre 6 miliardi di euro stanziato dal Governo, attraverso Cassa depositi e prestiti, per la ricostruzione privata, ovvero di abitazioni e di imprese. "Non è la prima volta - scrive in una nota la Regione Emilia-Romagna - che la Bei visita il territorio per verificare da vicino lo stato di attuazione della ricostruzione. Mentre le precedenti visite si sono concentrate nei territori del modenese, quest'ultima si è svolta tra le province di Ferrara e Bologna, a Cento (Fe) e Pieve di Cento (Bo). La visita è stata preceduta da un incontro, presso la sala consiliare del comune bolognese, dove la struttura Commissariale e quelle comunali hanno illustrato non solo lo stato di avanzamento della ricostruzione, le modalità di monitoraggio degli interventi, l'impatto sul sistema economico e i diversi modelli organizzativi messi in campo dagli enti locali, ma anche la natura e la qualità del territorio colpito dal punto di vista socio-economico, del sistema universitario e delle imprese, del sistema pubblico amministrativo, del sistema storico e culturale. "È doveroso - spiega l'assessore regionale alle Attività produttive e ricostruzione post sisma, Palma Costi - mostrare e condividere i risultati del lavoro svolto finora con le istituzioni nazionali ed internazionali che, avendo contribuito alla ricostruzione, di volta in volta hanno voluto verificare lo stato di attuazione degli interventi. Ciò ci fornisce la possibilità non solo di condividere e mostrare quanto fatto finora e il grande impegno profuso dalle strutture pubbliche, regionali e comunali e dagli attori privati, ma anche la trasparenza delle nostre azioni. Ci fa piacere quando le istituzioni che ci hanno sostenuto decidono di venire a vedere sul campo quello che è stato realizzato e cosa hanno prodotto i loro investimenti". La delegazione della Bei ha visitato il centro storico di Pieve di Cento dove sono stati realizzati, o sono in corso di realizzazione, interventi residenziali e produttivi. Nel pomeriggio la delegazione si è spostata nel territorio di Cento per visitare tre aziende che hanno usufruito dei contributi per la ricostruzione e riavviato la propria attività. red/pc (fonte: Regione ER)

Terremoto Umbria, presentato il ddl sisma al tavolo regionale

[Redazione]

Mercoledì 11 Luglio 2018, 16:13 Fra gli obiettivi principali del testo anche quello della riduzione della vulnerabilità sismica e del rafforzamento della percezione di sicurezza delle popolazioni al fine di scongiurare ogni possibile fenomeno di abbandono. Oggi a Perugia, si è riunito il "tavolo sisma" della Regione Umbria. Nel corso della giornata è stato illustrato il testo del disegno di recante Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi, adottato dalla Giunta regionale nella sua ultima seduta, e trasmesso all'Assemblea legislativa per iter di approvazione che auspabilmente dovrebbe concludersi nel prossimo mese di settembre. Per ciò che riguarda la ricostruzione post-sisma - ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, in apertura dei lavori - obiettivo che abbiamo sempre sostenuto di voler perseguire è quello di realizzare non soltanto la ricostruzione fisica degli edifici, ma anche quella sociale ed economica di tutta l'area coinvolta. Questo disegno di legge si muove su questa impostazione e si propone, appunto, di contribuire a raccordare la fase della ricostruzione con quella dello sviluppo delle aree maggiormente colpite, anche mediante uno strumento strategico, il Master Plan per lo sviluppo della Valnerina. Insomma, intendiamo cogliere questa opportunità come occasione di riqualificazione del territorio e degli insediamenti, dal punto di vista paesaggistico e della sostenibilità ambientale, nonché di valorizzazione delle attività economiche, specie quelle che connotano il territorio stesso e ne rappresentano le maggiori qualità. Il direttore regionale Diego Zurli ha illustrato il testo del disegno di legge che, fra gli obiettivi principali ha anche quello della riduzione della vulnerabilità sismica e del rafforzamento, con gli strumenti e le scelte disponibili nel campo delle attività edilizie ed urbanistiche, del senso di sicurezza, della percezione di sicurezza delle popolazioni, al fine di scongiurare ogni possibile fenomeno di abbandono e porre le condizioni per un convinto e sereno radicamento della residenza e delle attività economiche in un territorio che vede ripetersi con frequenza eventi sismici molto rilevanti. Viene affrontato in varie fattispecie il tema delle delocalizzazioni sia afferma nella nota introduttiva dell'atto - laddove le condizioni delle aree disedime attuali di edifici e insediamenti, anche a seguito di indagini aggiornate, non siano motivatamente in grado di garantire sicurezza o laddove la delocalizzazione consenta di incrementare la sicurezza degli insediamenti e degli spazi pubblici. Dal punto di vista urbanistico non si prevede istituzione di nuovi strumenti. Per tutti i Comuni del cratere si prevede un migliore raccordo con la pianificazione di protezione civile. Per i Comuni maggiormente colpiti si prevede un utilizzo più snello e flessibile degli strumenti esistenti, raccordando espressamente alcune procedure e riconducendo alcuni pareri in seno alla Regione, anche mediante conferenze di servizi, in modo da comprimere i tempi delle procedure, senza sacrificare i processi di partecipazione e disciplinando. Ove possibile, anche i cosiddetti tempi di attraversamento tra una fase e l'altra. Viene imposta la contestualità della parte strutturale dei piani con quella operativa. Particolare attenzione viene posta alla ripianificazione, per riqualificare e mettere a sistema le aree trasformate a seguito del sisma e delle attività svolte nella fase di emergenza. Dal punto di vista edilizio si prevedono, con diversi gradi di flessibilità, interventi che riguardano l'assetto planivolumetrico degli edifici (aree disedime, sagome, varianti del numero dei piani etc.), con particolari attenzioni anche alle fattispecie di edifici che presentano contiguità strutturale con altri immobili. Un ulteriore elemento di novità del disegno di legge è quello che consente l'utilizzo temporaneo a fini abitativi delle pertinenze degli edifici, a particolari condizioni. In materia di deposito e autorizzazioni sismiche viene specificato il raccordo fra le attività degli uffici regionali del Genio Civile e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria. red/mn (fonte: Regione Umbria)

- Maltempo: allerta meteo da Portofino alla Toscana - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: allerta meteo da Portofino alla Toscana Allerta gialla per temporali dalle 2 di questa notte alle 15 di domani da Portofino al confine con la Toscana compresa la Val Fontanabuona e la Valle Sturla A cura di Antonella Petris 11 luglio 2018 - 18:47 allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta gialla per temporali dalle 2 di questa notte alle 15 di domani da Portofino al confine con la Toscana compresa la Val Fontanabuona e la Valle Sturla. Lo comunica Arpal dopo le segnalazioni della Protezione civile. Sono attese precipitazioni temporalesche, più intense in particolare sullo spezzino e nella zona al confine con la Toscana. Fenomeni analoghi sono possibili anche in altre zone della regione a carattere sparso. Nello spezzino il mare sarà mosso, ma con moto ondoso in diminuzione.

- Allerta meteo, nuovo avviso della Protezione Civile: ancora temporali al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo, nuovo avviso della Protezione Civile: ancora temporali al Nord[MAPPE e BOLLETTINI]Allerta meteo: la Protezione Civile ha emesso un nuovo avviso, maltempo soprattutto nelle regioni del Nord ecco le mappe e i bollettiniA cura di Antonella Petris11 luglio 2018 - 19:47[allerta-meteo-temporali]Allerta meteo Una depressione presente sull'Europa centrale, accompagnata da aria più fredda, continua ad interessare le regioni settentrionali italiane, apportando instabilità accentuata sul nord-est, in estensione dalla notte sul resto del nord, specialmente su Piemonte e Liguria, fino all'alta Toscana. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, giovedì 12 luglio, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Liguria e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.[allerta-meteo-bollettivo-300x268]Sulla base dei fenomeni in corso e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 12 luglio, allerta gialla su parte del Piemonte orientale, sul settore di Levante in Liguria, sulla Toscana settentrionale. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 11 luglio 2018[11072018_oggi_d0-184x300]Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori pianeggianti di Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale, con quantitativi cumulati moderati, localmente elevati sulle zone costiere del Friuli; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori alpini del Piemonte, Lombardia settentrionale, Liguria, Emilia-Romagna, resto del Triveneto, Toscana orientale, Umbria, Lazio orientale e zone interne di Marche e Abruzzo, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in sensibile diminuzione sulle pianure del Nord, in locale sensibile aumento sulla Puglia. Venti: localmente forti occidentali sulla Sardegna settentrionale; localmente forti da sud-sud-ovest sui settori costieri di Toscana e Lazio settentrionale e sulla Liguria di Levante; ovunque in graduale attenuazione nel corso del pomeriggio. Mari: localmente molto mossi i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio, il Tirreno centro-settentrionale ed il Mar Ligure al largo; ovunque con moto ondoso in calo nel corso della sera. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 12 luglio 2018[12072018_domani_d0-184x30]Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Liguria, Lombardia settentrionale, Appennino tosco-emiliano, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati, specie sul Piemonte e Liguria di Levante; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta orientale, zone montuose di Trentino e Veneto, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile aumento le massime sulla Pianura Padana centro-

orientale e sulle due isole maggiori. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 13 luglio 2018[13072018_dopodomani_d0-18] Precipitazioni: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle Aosta orientale, Piemonte occidentale e settentrionale, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna centro-occidentale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile aumento i valori massimi. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo.

- Maltempo, tornado si abbatte sul litorale di Roma a Torvajonica: devastato stabilimento balneare, bagnanti in fuga [FOTO e VIDEO] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, tornado si abbatte sul litorale di Roma a Torvajonica: devastato stabilimento balneare, bagnanti in fuga [FOTO e VIDEO] Maltempo anche sulle coste di Roma: tornado a si abbatte a Torvajonica, devastato uno stabilimento balneare. Panico per decine di bagnanti in fuga dalla spiaggia A cura di Peppe Caridi 11 luglio 2018 - 17:21 tornado Torvajonica Paura pochi minuti fa sulla spiaggia di Torvajonica, sul litorale a Sud di Roma tra Ostia e Anzio dove due tornado hanno interessato la costa romana. Uno dei tornado ha raggiunto la costa e si è abbattuto proprio su uno stabilimento balneare, letteralmente devastato con ombrelloni e lettini sventrati sollevati per decine di metri nell'aria dalla furia dei venti superiori ai 150km/h. Centinaia di bagnanti in fuga per un fenomeno pericolosissimo che in situazioni di questo tipo può diventare addirittura fatale. Ecco le immagini: Maltempo sul litorale di Roma, tornado si abbatte a Torvajonica e devasta uno stabilimento balneare [VIDEO] Le immagini del tornado di oggi a Torvajonica, sul litorale di Roma [VIDEO] [Torvajonica-tornado-819x1024] [tornado-Torvajonica-01-819x1024]

Progetto Campotosto con scarpe Fasciani - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 LUG - "Voglio accendere i riflettori su un paese dell'Abruzzo ferito dal terremoto, che chiede risposte per il futuro. Ridare slancio alle eccellenze artigianali di un territorio ferito dal terremoto che merita di rinascere dalle macerie per riconquistare la sua bellezza originaria" dice Alberto Fasciani, imprenditore calzaturiero marchigiano, che lancia il Progetto Campotosto, mirato al recupero di una zona dell'Abruzzo a lui molto cara. Campotosto è un piccolo paese in provincia de L'Aquila popolato da 525 anime, custode di tradizioni che rischiano di andare smarrite, a causa di una natura poco benevola che ha costretto i suoi abitanti a lasciare le proprie case. Grazie a Fasciani la bellezza del luogo fanno da teatro della campagna estiva del marchio, dove le sue creazioni made in Italy sono ritratte accanto ai luoghi più suggestivi del paese. Portabandiera del progetto è l'archeologa e tessitrice Assunta Perilli, che da 20 anni studia la tessitura a mano e le lavorazioni tipiche abruzzesi di lino e canapa.

Sisma, finiti controlli Cas Ascoli Piceno - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 11 LUG - È quasi terminato il lavoro per la verifica di legittimità dei Cas (contributo autonomia di sistemazione) effettuato dal Comune di Ascoli Piceno: sono state controllate circa 100 pratiche su 800 erogazioni. Secondo quanto reso noto dal sindaco Guido Castelli, il 25% delle stesse sono state giudicate corrette ed è stato riattivato il beneficio sospeso. Un ulteriore 25% dei richiedenti, dopo aver ricevuto la richiesta di dichiarazioni e integrazione documentale, ha optato per la restituzione delle somme avendo compreso l'esatta interpretazione dell'ordinanza n. 388/2016 della Protezione Civile. Circa il 50% dei beneficiari ha invece ricevuto la nota di revoca del contributo con richiesta di restituzione dei contributi percepiti.

Sisma: Bei soddisfatta per ricostruzione - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 11 LUG - Soddisfazione per l'esito dei finanziamenti erogati per la qualità del lavoro svolto nella ricostruzione dopo il terremoto del 20e 29 maggio 2012: lo hanno espresso - rende noto la Regione Emilia-Romagna - i rappresentanti della Banca europea degli investimenti (Bei), Andrea Kirschen e Lourdes Abando Llorens, che hanno visitato i territori del bolognese e dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma. La Bei ha cofinanziato con 1,6 miliardi di euro il plafond di oltre 6 mld di euro stanziato dal Governo, attraverso Cassa di Risparmio e prestiti, per la ricostruzione privata, abitazioni e imprese. Non è la prima volta che la Bei visita il territorio per verificare d'avvicino lo stato di attuazione della ricostruzione. Le precedenti visite si sono concentrate nel modenese, l'ultima si è svolta a Cento (Ferrara) e Pieve di Cento (Bologna). La visita è stata preceduta da un incontro nella sala consiliare del comune bolognese, dove la struttura commissariale e quelle comunali hanno illustrato non solo lo stato di avanzamento della ricostruzione, le modalità di monitoraggio degli interventi, l'impatto sul sistema economico e i modelli organizzativi messi in campo dagli enti locali, ma anche natura e qualità del territorio colpito dal punto di vista socioeconomico, del sistema universitario e delle imprese, del sistema pubblico amministrativo, del sistema storico e culturale. "È doveroso - spiega l'assessore regionale alle Attività produttive e ricostruzione Post sisma, Palma Costi - mostrare e condividere i risultati del lavoro svolto finora con le istituzioni nazionali ed internazionali che, avendo contribuito alla ricostruzione, di volta in volta hanno voluto verificare lo stato di attuazione degli interventi. Ciò ci fornisce la possibilità non solo di condividere e mostrare quanto fatto finora e il grande impegno profuso dalle strutture pubbliche, regionali e comunali e dagli attori privati, ma anche la trasparenza delle nostre azioni. Ci fa piacere quando le istituzioni che ci hanno sostenuto decidono di venire a vedere sul campo quello che è stato realizzato e cosa hanno prodotto i loro investimenti". La delegazione Bei ha visitato prima il centro storico di Pieve di Cento dove sono stati realizzati, o sono in corso di realizzazione, interventi residenziali e produttivi, poi si è spostata nel territorio di Cento per visitare tre aziende che hanno usufruito dei contributi per la ricostruzione e riavviato l'attività. (ANSA).

Umbria, ddl sisma al tavolo regionale - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 11 LUG - "Per ciò che riguarda la ricostruzione post-sisma, l'obiettivo che abbiamo sempre sostenuto di voler perseguire è quello di realizzare non soltanto la ricostruzione fisica degli edifici, ma anche quella sociale ed economica di tutta l'area coinvolta": è quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, in apertura dei lavori del "tavolo sisma", a Perugia, nel corso del quale è stato illustrato il disegno di legge "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi", adottato dalla Giunta regionale e trasmesso all'Assemblea legislativa per l'iter di approvazione che auspicabilmente dovrebbe concludersi nel prossimo settembre. "Questo disegno di legge - ha spiegato la presidente - si propone, appunto, di contribuire a raccordare la fase della ricostruzione con quella dello sviluppo delle aree maggiormente colpite, anche mediante uno strumento strategico, il Master Plan per lo sviluppo della Valnerina".

Sisma,3/o bando Por Fesr imprese sociali - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 11 LUG - Favorire la nascita, il consolidamento e la crescita delle imprese sociali nelle aree colpite dal terremoto: è l'obiettivo del terzo bando Por Fesr 2014-2020 che la Regione Marche ha emanato per il rilancio economico delle aree colpite dal sisma. Dopo i 15 milioni assegnati per rivitalizzare le filiere produttive (Bur 28 giugno 2018, domande dal 3 settembre al 31 ottobre 2018) e i dieci milioni per nuovi insediamenti aziendali (Bur 5 luglio 2018, domande dal 10 settembre prossimo), è la volta delle imprese sociali: a disposizione 6 milioni di euro per creare nuove opportunità lavorative nei servizi alla persona. Sul Bur esce il 12 luglio il bando che assegna le risorse a micro, piccole e medie imprese del 'cratere' e dei comuni limitrofi (domande dal 20 settembre al 30 ottobre). "Incentiviamo le attività imprenditoriali in grado di completare e accompagnare le istituzioni pubbliche a favore delle fasce più deboli e disagiate della popolazione", spiega Manuela Bora, assessora alle Politiche comunitarie.

Abruzzo: inaugurato a L'Aquila il mercato della rinascita

[Redazione]

Terremoti Mercoledì 11 luglio 2018 - 16:06 Abruzzo: inaugurato a L'Aquila il mercato della rinascita. Produttori e consumatori uniti per valorizzazione centro storico. L'Aquila, 11 lug. (askanews) - Dallo zafferano di Navelli alle lenticchie di Santo Stefano di Sessanio, dalla mortadella di Campotosto al caciofiore aquilano, dal pecorino amatriciano al canestrato di Castel del Monte fino ad arrivare alle patate di Monteverde. Sono alcuni dei prodotti simbolo della rinascita dopo i terremoti del 2009 e del 2017 che si possono trovare da oggi nel primo mercato di Campagna Amica dell'Aquila, inaugurato questa mattina in via Celano 33, località Torretta (complesso Il Quadrante). Il mercato punta a valorizzare il prodotto agricolo e la filiera corta rispettando le necessità dei consumatori più esigenti. Tra i banconi del mercato i prodotti salvati dal sisma (ma anche tante tipicità delle altre province) con l'intento di generare un impatto economico diretto su queste zone per fermare l'abbandono delle campagne duramente colpite. E poi ci sono i tutor della spesa: produttori con le immancabili grembiule di Campagna Amica che seguono i clienti per raccontare le proprie produzioni dando consigli utili su come pulire, cuocere e conservare i vari cibi. Dietro ogni prodotto salvato dal terremoto è infatti tanta voglia di ricominciare. L'apertura di questo mercato commenta il direttore di Coldiretti Abruzzo Giulio Federici: testimonia la crescita della rete a marchio Campagna Amica ma soprattutto un obiettivo consolidato da parte di Coldiretti di essere sempre più riferimento e incontro tra produttori e consumatori. Abbiamo aperto a L'Aquila con il chiaro intento di lanciare un segnale di speranza e di rinascita. Ci rivolgiamo ai consumatori che vogliono far rinascere l'agricoltura di questa provincia e le tante tipicità che hanno fatto conoscere l'Abruzzo nel mondo. Un modo per salvare il territorio partendo da bene più apprezzato: il cibo. All'inaugurazione di questa mattina, in un mercato vestito a festa per l'occasione tra degustazione di prodotti tipici e taglio del nastro, erano presenti il Direttore regionale di Coldiretti Abruzzo Giulio Federici, il direttore provinciale Massimiliano Volpone, il neo eletto presidente di Coldiretti L'Aquila Angelo Giommo e il consigliere ecclesiastico di Coldiretti Don Juve Velondrazana insieme ad Elisabetta Montesissa e Giovanni Manfroni della Fondazione Campagna Amica, all'assessore all'agricoltura della Città dell'Aquila Francesco Bignotti, al presidente della Camera di Commercio Lorenzo Santilli, al dirigente dell'Aquila Rugby Club Luigi Fabiani.

Terremoto ad Ascoli, il Comune a caccia dei furbetti del Cas

[Redazione]

3 min La Guardia di Finanza in azioneAscoli, caccia ai furbetti del Cas. Tutti i casi finiti sotto la lenteLa Guardia di Finanza in azioneAscoli, caccia ai furbetti del Cas. Tutti i casi finiti sotto la lenteTerremoto, i danni a Visso in una foto d'archivio (Ansa)Marche, contributi indebiti. Denunciati 120 furbetti del terremotoAscoli, 11 luglio 2018 - Il contributo per l'autonoma sistemazione, che è quello spettante a chi ha avuto un'ordinanza di evacuazione e ha dovuto così lasciare la propria casa, è da tempo sotto la lente dell'Arengo, che in questi mesi ha portato avanti una "verifica di trasparenza e legittimità su tutte le pratiche di Cas. Non si è trattato - spiega il sindaco Castelli - solo di una verifica a campione come previsto dalla legge, ma di un'analisi di ogni posizione che ha prodotto la selezione di circa un centinaio meritevoli di approfondimento". Su queste si è concentrata la commissione, che ora ha quasi completato il proprio lavoro. "A suo tempo - ricorda il primo cittadino - le stesse domande erano state trasmesse anche alla Guardia di Finanza, tuttavia la commissione ha portato avanti il proprio iter concludendo la quasi totalità dei procedimenti amministrativi avviati". E adesso il passo successivo è il trasferimento di tutti questi dati a Procura e Finanza: "La commissione - aggiunge infatti Castelli - non è un organo inquirente pertanto i risultati ottenuti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza per quanto di propria competenza e affinché possano essere condotte, eventualmente, indagini ulteriori accertamenti su tutti i casi esaminati". Il sindaco ha illustrato qualche numero di questa imponente operazione: "La commissione ha operato con gli strumenti a propria disposizione nell'obiettivo di verificare se vi fossero state interpretazioni inesatte da parte degli utenti sui precisi criteri di accesso al contributo, oltre a controllare l'eventuale permanenza degli sfollati, dopo l'acquisizione del contributo, nella dimora dichiarata inagibile. Al termine della disamina di circa il 99% delle suddette istanze giudicate degne di approfondimento, i risultati sono questi: "Almeno il 25% delle stesse è stato giudicato corretto ed è stato riattivato il beneficio sospeso; un ulteriore 25%, dopo aver ricevuto la richiesta di chiarimenti e integrazione documentale, ha optato per la restituzione delle somme ricevute avendo compreso l'esatta interpretazione dell'ordinanza 388 del 2016 della Protezione Civile. Circa il 50% ha ricevuto la nota di revoca del contributo con richiesta di restituzione dei contributi già percepiti". Terremoto (immagine di repertorio) Terremoto (immagine di repertorio)Terremoto (immagine di repertorio)Riproduzione riservata

Umbria Jazz 2018, ancora varchi e piazze a numero chiuso: il piano sicurezza e le novità?

[Redazione]

1 / 2 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti Comitato ordine pubblico, via libera al piano sicurezza per Umbria Jazz: più controlli su strada per tutta l'estate 6 luglio 2018 VIDEO Umbria Jazz, transenne e varchi in piazza IV Novembre: concerti blindati 7 luglio 2017 Umbria Jazz, concerti in piazza a numero chiuso: il piano-sicurezza della polizia 1 luglio 2017 Umbria Jazz: varchi e piazze a numero chiuso, il piano sicurezza e tutte le novità 6 luglio 2017Approvato dalla Giunta il Piano di Protezione civile in vista del prossimo appuntamento con Umbria Jazz, dal 13 al 22 luglio. Le attività che vedranno impegnati i volontari di Protezione Civile riguarderanno principalmente l'azione di affiancamento al Corpo di Polizia Municipale, il monitoraggio delle aree interessate dalla manifestazione e il supporto per l'accesso ed il deflusso del pubblico. Due le configurazioni di sicurezza previste dal Comune, per l'accesso e il deflusso da Piazza IV Novembre. La configurazione A, valevole per tutte le serate, prevede che: area della Piazza dove è previsto lo stazionamento del pubblico verrà perimetrata con transenne di plastica, al fine di favorire un rapido svuotamento della piazza in caso di necessità; vi sia un unico accesso alla piazza da Corso Vannucci, all'altezza di Palazzo dei Priori, ove è previsto il controllo del pubblico in entrata da parte del personale addetto. Per l'uscita sono previsti 3 varchi di cui uno, lato Piazza IV Novembre e due lato Corso Vannucci, all'altezza di via Calderini; i flussi pedonali esterni all'area perimetrata saranno in direzione Corso Vannucci Piazza Danti, con possibilità di senso contrario ad anello in direzione via Calderini, Piazza Matteotti, via Fani, Corso Vannucci e dalla Piazza IV Novembre stessa e in direzione di via Maestà delle Volte; dietro al palco è prevista la presenza di un'ambulanza. La configurazione B, straordinaria e alternativa alla A in casi di forti afflussi di pubblico non altrimenti gestibili, che potrebbero verificarsi specie nelle giornate di venerdì e sabato o per i concerti di maggiore richiamo di pubblico, prevede, invece, che ferma restando la perimetrazione descritta nella configurazione A sia prevista, alle ore 22,00, o all'occorrenza, l'installazione di transenne in plastica temporanee per tutto il tempo ritenuto necessario, in Corso Vannucci all'altezza del Corpo di Guardia di Palazzo dei Priori, per un'attività di rallentamento dei flussi (prefiltraggio) verso l'area di ingresso e di stazionamento del pubblico sotto il palco; per i flussi pedonali esterni all'area perimetrata provenienti da Piazza Danti, verrà effettuata l'informazione della deviazione dei flussi pedonali diretti verso Corso Vannucci, lungo via Calderini, con percorso ad anello attraverso Piazza Matteotti, via Fani; i flussi pedonali provenienti da via Maestà delle Volte, diretti in Piazza IV Novembre o Corso Vannucci, saranno dirottati in via dei Priori attraverso via della Gabbia. Per i flussi verso e da i Giardini Carducci, quindi, si prevede un solo ingresso da Piazza Italia, lato Bancaltalia e tre uscite, di cui una dalle scalette che scendono dai giardini verso Viale Indipendenza e due dal lato di via Baglioni, attraverso i portici della Provincia o direttamente dai giardini. È prevista un'attività di rallentamento (prefiltraggio) dei flussi pedonali in entrata da parte dei volontari di protezione civile. Sono previste ambulanze e postazioni della C.R.I. sui giardini di Piazza Italia, per assicurare la prima assistenza medica. Sono, inoltre, previsti presidi passivi a protezione dell'area di Piazza IV Novembre e Giardini Carducci, rappresentati da auto della Protezione Civile e presidiati da personale della stessa protezione civile, posizionati in via dei Priori (intersezione Corso Vannucci), in via Fani (intersezione con Piazza Matteotti) e in Piazza Italia (di cui una all'intersezione con Corso Vannucci e una all'ingresso dei Giardini Carducci). 1 / 2 continua a leggere l'articolo?

Cambio al vertice in Prefettura, Raffaele Cannizzaro lascia Perugia: "Grazie per tutto il lavoro fatto"

[Redazione]

Approfondimenti VIDEO Festa della Repubblica, Prefetto Cannizzaro: "La Democrazia e i problemi hanno bisogno di tempo, non basta un clic" 2 giugno 2018 "Troppi incidenti: installare un tutor come in autostrada sulla Pian d'Assino": l'ordine del Prefetto 27 febbraio 2018 Violenza e bullismo su treni e bus, il Prefetto dice basta: "Controlli mirati a bordo, più telecamere alle stazioni" 16 febbraio 2018 Cambio al vertice alla Prefettura di Perugia. Raffaele Cannizzaro nei prossimi giorni lascerà incarico nel capoluogo umbro per assumere quello di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso. Al suo posto arriverà Claudio Sgaraglia, 58 anni, fino ad oggi vice capo del dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie presso il Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. A fare i saluti al Prefetto Cannizzaro, il procuratore generale Fausto Cardella, che ha ricordato alto servizio reso dal Prefetto, che lascia incisa e nella provincia il segno della sua azione incisiva ma equilibrata, avendo saputo promuovere e salvaguardare la sicurezza pubblica in ogni momento ed anche in circostanze non facili, come i numerosi eventi culturali e popolari, in occasione dei quali ha saputo coniugare, con saggezza e autorevolezza, la sicurezza con i diritti del pubblico e le esigenze degli organizzatori. Anche il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, ha invece ricevuto questa mattina il Prefetto a palazzo dei Priori per ringraziarlo a nome dell'intera Amministrazione e della città per la straordinaria attività svolta con competenza e passione che ha consentito di raggiungere significativi risultati in termini di rafforzamento dei principi di legalità e di sicurezza nell'interesse dei cittadini. Raffaele Cannizzaro è entrato a far parte del ministero dell'Interno nel 1981, ha ricoperto nella sua lunga carriera molteplici incarichi di grande rilievo. Assegnato inizialmente alla Prefettura di Roma, ha poi prestato servizio ad Avellino dal 1983 al 2004. Dal 2004 al 2006 è alla Prefettura di Brescia, dal 2006 al 2010 a quella di Salerno. È stato Prefetto di Cosenza dal 2010 al 2012, di Catanzaro dal 2013 al gennaio 2015. Prima di approdare a Perugia ha ricoperto incarico di Prefetto di Ancona. Cannizzaro ha svolto diversi incarichi nel territorio perugino; ed infatti, tra i suoi molteplici impegni connessi ad emergenze di protezione civile, si ricorda quello presso la Prefettura di Perugia in occasione del terremoto che colpì l'Umbria e le Marche nel 1997.

[Redazione]

]]loader]

Casalgrande, auto investe sulle strisce due nonne con i tre nipotini: morta una delle anziane

[Redazione]

L'incidente nella mattinata a Sant'Antonino di Casalgrande. L'auto ha investito cinque pedoni sulle strisce davanti alla chiesa, uccidendo sul colpo una delle nonne. Feriti anche i tre nipotini. Tags incidente stradale incidente mortale 11 luglio 2018 [image] CASALGRANDE. Tragico incidente nella mattinata a Sant'Antonino di Casalgrande. Un'auto guidata da un anziano ha travolto sulle strisce pedonali, davanti alla chiesa del paese, due nonne che stava attraversando con i tre nipotini. Casalgrande, due nonne con tre nipotini travolte sulle strisce: morta una delle donne CASALGRANDE. L'incidente nella mattinata a Sant'Antonino di Casalgrande. L'auto ha investito le due nonne con i tre nipotini al seguito sulle strisce davanti alla chiesa del paese, uccidendo sul colpo una delle nonne. Feriti anche i tre nipotini e la seconda donna. LEGGI L'ARTICOLO A causa dello scontro una delle donne è morta praticamente sul colpo mentre i tre bambini e la seconda sono rimasti feriti, sbalzati in terra dalla macchina. L'anziana deceduta, sui 70 anni, e i feriti vivono poco lontano dal luogo dell'incidente. Sul posto si è mobilitato immediatamente un grande dispiegamento di forze. Sono intervenute quattro ambulanze, un'auto medica e un elicottero del 118 che è atterrato nel vicinissimo campo sportivo. Tutti e quattro i feriti sono stati portati all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio e fortunatamente non sono in pericolo di vita. La strada è stata chiusa al traffico mentre gli agenti della polizia municipale di Tresinaro Secchia stanno approfondendo la dinamica dell'incidente ed effettuando i rilievi. A guidare l'auto che ha provocato l'incidente un 75enne residente a Dinazzano. Sul posto anche il sindaco di Casalgrande Alberto Vaccari e i volontari della protezione civile. Tags incidente stradale incidente mortale

Incendio sulla Pontina a Castel Romano, traffico rallentato in entrambe le direzioni

[Redazione]

Un nuovo incendio è divampato lungo la Pontina, all'altezza di Castel Romano, in direzione Latina. Il rogo ha interessato un terreno adiacente a una struttura abbandonata, poco lontano dal campo nomadi. Sul posto un mezzo aereo e un elicottero dei vigili del fuoco e della protezione civile. incendio pontina 2-2-2L'incendio ha provocato leggere ripercussioni sul traffico lungo l'arteria. Rallentamenti in entrambi i sensi di marcia a causa di curiosi. Gallery incendio pontina 2-2-2

Incendio sulla Pontina a Castel Romano, traffico rallentato in entrambe le direzioni

[Redazione]

Un nuovo incendio è divampato lungo la Pontina, all'altezza di Castel Romano, in direzione Latina. Il rogo ha interessato un terreno adiacente a una struttura abbandonata, poco lontano dal campo nomadi. Sul posto un mezzo aereo e un elicottero dei vigili del fuoco e della protezione civile, insieme alle pattuglie della polizia stradale di Aprilia. L'incendio ha provocato leggere ripercussioni sul traffico lungo l'arteria. Rallentamenti in entrambi i sensi di marcia a causa di curiosi.

Aprilia, inizia il secondo mandato di Terra: presentata la squadra di governo

[Redazione]

Il sindaco di Aprilia Antonio Terra ha presentato ufficialmente, in conferenza stampa presso la sala consiliare Luigi Meddi, la nuova squadra di governo cittadino. Nel corso della mattina sono state formalmente conferite le deleghe a sette nuovi assessori. E' quindi ufficialmente partita l'amministrazione "Terra bis", che è così composta: Lanfranco Principi sarà il vicesindaco, con deleghe anche al Bilancio, Finanze e Tributi, Rapporti con le aziende e gli enti derivati, Affari generali ed amministrativi, Personale, Servizi demografici; Francesca Barbaliscia avrà le deleghe all'Assistenza e Servizi sociali, Sanità, Pari opportunità e rappresentanza di genere, Cilo, Pace; Michela Biolcati Rinaldi sarà assessore all'Ambiente, Ecologia ed Energia, Verde pubblico; Luana Caporaso con deleghe ai Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizi comunitari, Trasporti, Patrimonio, Ufficio Casa, Sport e Legalità; Gianfranco Caracciolo con deleghe al Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, Sportello Unico, Turismo, Rapporti con i consumatori, Spettacolo e Tempo Libero, Caccia e Pesca, Protezione Civile; Salvatore Codispoti con deleghe all'Urbanistica, Assetto del Territorio, rapporti con le borgate e Legge 6/07; Elvis Martino con deleghe alla Pubblica istruzione, Cultura, Politiche giovanili, Informatizzazione, Servizi al cittadino. sindaco antonio terra-2 Francesca Barbaliscia, Michela Biolcati Rinaldi, Luana Caporaso, Lanfranco Principi, essendo consiglieri comunali eletti, hanno rassegnato le dimissioni contestualmente all'accettazione delle deleghe assessorili loro conferite. La surrogazione dei consiglieri dimissionari avrà luogo durante la prima seduta di Consiglio convocata il prossimo 16 luglio 2018. Gianfranco Caracciolo, Salvatore Codispoti ed Elvis Martino entrano in Giunta direttamente. Il Sindaco Antonio Terra si è detto particolarmente soddisfatto della composizione della nuova Giunta comunale di Aprilia, che rappresenta l'assetto raggiunto all'interno della coalizione civica nel corso delle consultazioni degli ultimi giorni, evidenziando tra l'altro la presenza di tecnici disposti nei settori più delicati. "Con le liste - ha detto il sindaco Terra - abbiamo trovato il giusto equilibrio di rappresentanza non solo di uomini e donne, ma anche tra chi ha già esperienze amministrative e nuovi Assessori. Soprattutto, con le liste abbiamo condiviso l'obiettivo della rotazione delle deleghe e dei componenti della Giunta. Insieme a ciò, va evidenziata la presenza dell'architetto Codispoti, un tecnico profondo conoscitore della questione del risanamento delle periferie, perché i progetti e il reperimento dei fondi per l'attesa riqualificazione igienico-sanitaria delle borgate sono sempre di più al centro della nostra agenda. Riprendiamo il lavoro ininterrotto con nuova linfa e con la grande voglia di lavorare espressa questa mattina da tutti i nuovi Assessori, ai quali auguro buon lavoro. Il nostro programma non cambia, dobbiamo proseguire nel progetto avviato anni fa con la stessa impostazione e i metodi di lavoro di sempre, volti all'interesse pubblico generale". Gallery sindaco antonio terra-2

Terracina, consegnate le prime divise della protezione civile locale

[Redazione]

Sono state consegnate oggi a Terracina le prime divise della protezione civile locale. Presenti il sindaco Nicola Procaccini, il comandante della polizia locale Michele Orlando, il coordinatore della protezione civile di Terracina Silvano Valenti, assessore all'Ambiente Emanuela Zappone, il consigliere comunale Sergio Meneghello e alcuni volontari che hanno indossato le nuove divise. Ringrazio il comandante della polizia locale Orlando, che è a capo della protezione civile, il delegato comunale Meneghello e il coordinatore Valenti - ha commentato il sindaco Procaccini - La consegna delle divise riveste un significato di altissimo valore simbolico: gli uomini e le donne della protezione civile di Terracina rientrano di fatto in attività. Ciò costituisce una ripartenza di questo importante corpo municipale. Il mio auspicio è che i terracinesi tutti sentano la necessità di aderirvi, poiché in caso di emergenza, è necessaria la presenza sul campo, a contatto diretto con la propria terra e la propria gente. Invito quindi tutti coloro che amano questa città, a indossare queste divise: due aspetti sono importanti per fronteggiare le emergenze, la qualità, tramite una formazione adeguata alla prevenzione e al contrasto, e la quantità, perché è bisogno di uomini e donne che operino in maniera concreta per la tutela e la salvaguardia del nostro territorio. Un ringraziamento particolare all'assessore Zappone, con la quale stiamo lavorando in particolare alle emergenze antincendio. Rivolgo infine il mio augurio di buon lavoro a tutti i volontari che ci sono oggi e ci saranno domani: il loro contributo sarà prezioso, nella nostra città e anche fuori. Questo è un traguardo che inseguivamo da molto tempo afferma il delegato alla protezione civile Meneghello. Grazie alla sinergia tra uffici comunali, alla polizia locale, ai tanti ragazzi che si sono resi e si renderanno disponibili ad agire concretamente in difesa del nostro territorio, con l'aiuto del coordinatore Valenti, ci aspettiamo un riscontro positivo, una nuova fase che si aprirà, per fornire un servizio di importanza capitale per la nostra città e la sua gente.

Campo scuola di protezione civile, iscrizioni fino al 13 luglio •

[Redazione]

Sono aperte le iscrizioni per il campo scuola di Protezione Civile organizzato dal Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Cisom, che si terrà dal 23 al 29 luglio a Rimini in via Marecchiese 193. Iscrizione è gratuita e il campo scuola è aperto a ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Durante il campo scuola, i giovani partecipanti incontreranno le principali componenti di Protezione Civile nazionale, attraverso i rappresentanti territoriali. Gli incontri in forma ludico-didattica e attraverso brevi esercitazioni e esibizioni, spiegheranno come operano e cosa fanno in caso di emergenza: Vigili del Fuoco, Carabinieri, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e lo stesso Comune di Rimini attraverso i piani emergenza. Le iscrizioni si chiuderanno il prossimo 13 Luglio. Per partecipare o avere ulteriori informazioni, potete scrivere direttamente a: gruppo.rimini@cisom.org o chiamare il numero 338 5461169. Redazione Newsrimini

Diga di Mignano "ripulita", la maestosa opera presentata ai ministri Centinaio e Toninelli

[Redazione]

Che differenza è tra riempire acqua un bicchiere con all'interno della sabbia e un bicchiere completamente vuoto? La quantità di acqua che potete immergere. Ebbene, immaginate ora di farlo non con un bicchiere, bensì con una diga. Un lavoro imponente grazie al quale ora la diga di Mignano è in grado di contenere 1,5 milioni di metri cubi di acqua in più. Nel corso degli anni, infatti, le dighe accumulano detriti e terra che si trasforma in fango, motivo per cui la capienza diventa sempre meno ampia. La diga di Mignano, nei mesi scorsi, è stata ripulita e dopo ampio lavoro di pulizia il nuovo assetto è stato collaudato. Un'opera di adeguamento resa possibile dalla collaborazione tra il consorzio di bonifica e i sindaci del territorio, messi in rete dal proficuo lavoro di regia seguito dal prefetto Maurizio Falco. E la dimostrazione che se si lavora insieme i risultati si ottengono ha detto basta con amministrazione difensiva dove ogni singolo soggetto guarda solo al proprio ambito di responsabilità lasciando poi agli altri lo svolgimento dei rispettivi incarichi. Ognuno ha le proprie responsabilità, ma è fondamentale lavorare insieme, in gruppo, confrontandosi e decidendo intorno allo stesso tavolo. Un'opera importante per la provincia di Piacenza e per tutta la val Arda ha affermato Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza finalmente restituito all'invaso alla sua massima efficienza, a un territorio che ha cambiato il suo volto, la sua storia e la propria realtà, dopo la realizzazione della diga. Con grande orgoglio possiamo affermare che è stata gestita bene per quasi un secolo. Oggi siamo nelle condizioni di mantenere un'opera strategica, nonostante la storicità dell'invaso, con un'efficienza che è moderna. Il procedimento è il risultato dello sforzo di tanti soggetti che sono riusciti a mettere a frutto il lavoro di più di un decennio di opere di ristrutturazione. Le nuove potenzialità raggiunte della diga, una volta ottenuto esito positivo del collaudo, segnano un'importante tappa nella vita della val Arda. Da una parte maggior forza alla funzione irrigua, e dunque sviluppo dell'economia, dall'altra consolidamento di una funzionalità di contenimento delle piene a difesa dell'intero territorio. Il collaudo dell'opera, condotto ai sensi dell'articolo 14 del DPR 1363/59, si è reso indispensabile, per testare il comportamento della diga, al termine di una lunga e significativa fase di lavori di ristrutturazione. E fondamentale poterlo gestire in condizioni ordinarie e non durante eventi di piena. La procedura di collaudo della diga di Mignano è diventata realtà grazie al significativo raggiungimento di un accordo fra le parti: la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ufficio Tecnico per le dighe di Milano del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, il Servizio Area Affluenti Po della nostra Regione, Agenzia Interregionale per il fiume Po, la Commissione di Collaudo e la Prefettura di Piacenza. Nelle prossime ore sono attesi diversi soggetti ministeriali e regionali: dalla Commissione Collaudo, da Roma, ai funzionari degli enti preposti. La diga di Mignano, nel comune di Vernasca, è stata inaugurata il 24 maggio del 1934. In seguito, negli anni 69-70, il suo utilizzo ha subito delle limitazioni da parte dell'allora Genio Civile per inadeguatezza della capacità di deflusso del torrente Arda nel tratto vallivo su cui gli enti preposti stanno intervenendo per risolvere le principali criticità. Negli anni Ottanta del secolo scorso sono subentrati ulteriori limiti di invaso dovuti alla necessità di adeguare la diga alla normativa vigente. Si sono resi dunque necessari significativi lavori di ristrutturazione, iniziati negli anni Novanta e terminati pochi anni fa (finanziati dal Ministero dell'Agricoltura), al termine dei quali è partita, da parte del Consorzio, la richiesta di autorizzazione al collaudo. La grande opera sarà presentata lunedì prossimo 16 luglio nel corso di un incontro che inizierà alle 17 e che vedrà la partecipazione di tutti i protagonisti di questa impresa oltre a Gian Marco Centinaio, ministro alle politiche agricole, alimentari e forestali, e Danilo Toninelli, ministro alle infrastrutture e ai trasporti. [INS::INS]

Italia Nostra "Stop allo sbarramento del torrente Lardana" foto

[Redazione]

Riceviamo e pubblichiamo intervento della sezione piacentina di Italia Nostra in merito alla captazione dell'acqua dal torrente Nure. Con grande stupore (e rammarico) apprendiamo che sono stati ripresi, ad insaputa di tutti, i lavori di decapitazione del torrente Nure, interrotti alcuni anni fa, anche per nostra ferma presa di posizione. Ci riferiamo, in particolare, al fatto che, come testimoniato dalle foto allegate, oggi si sta di nuovo provvedendo a sbarrare il torrente Lardana (affluente di destra del torrente Nure), per derivarne le acque e inviarle all'Acquedotto della Val Nure. Il tutto era stato previsto, anni fa, dall'ATO (l'allora Ambito Territoriale Ottimale), per garantire, in caso di emergenza e attraverso una adeguata interconnessione con gli esistenti acquedotti, il rifornimento idrico dei centri abitati della media pianura (Vigolzone, Podenzano, Rivergaro, Gossolengo). Con lo sbarramento in atto si sta anzitutto provocando una devastazione fisico/ambientale di un luogo di elevata valenza scientifico-naturalistica (la valletta del torrente Lardana), che costituisce parte integrante della testata glaciale del Nure e le cui acque, provenienti dal noto sito di Prato Grande (stagionalmente popolato da mandrie di bovini), ospitano oltretutto, come ben si sa, una relativamente ricca e preziosa fauna di salmonidi (trote). Sono ben evidenti, note e intuitive, le gravi alterazioni già oggi indotte sul sistema idrogeologico e sui rapporti acque superficiali/acque sotterranee dalle già effettuate derivazioni delle sorgenti che alimentano l'esistente Acquedotto del Nure. Ciò è conseguenza, in particolare, della forzata interruzione dei flussi idrici verso i serbatoi sotterranei naturali cui fa capo il Nure (detti serbatoi si identificano nei depositi alluvionali di subalveo, nei depositi alluvionali terrazzati del fondo valle e nel grande corpo del conoide di deiezione costruito da Nure al suo sbocco nella pianura): la sottrazione delle acque provenienti dalle sorgenti più ricche e dagli affluenti (qual è il caso emblematico del Lardana) provocheranno danni irreversibili sulla qualità e quantità delle acque che, per vie proprie naturali (e con perenne, assiduo e costante fluire nel tempo) vanno oggi a saturare detti serbatoi. Si corre il rischio che acqua ospitata dall'alveo, una volta eliminata quella delle sorgenti e degli affluenti, faccia quasi esclusivamente capo, nei periodi estivi, a quella fornita dagli scarichi dei depuratori, che, appunto in questa stagione, hanno la loro massima attività. Gli Uffici della ARPAE SAC di Piacenza ci hanno molto gentilmente comunicato che l'intervento in parola (sbarramento del torrente Lardana) è previsto a pag. 42 dell'Atto n. 149 del 4/08/2017 del Presidente della Giunta Regionale e che, come tale, è stato inserito all'interno del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile.: agli stessi Uffici rivolgiamo e rinnoviamo l'invito a collaborare affinché venga posta fine ad una siffatta iniziativa, nei confronti della quale sussiste la possibilità di infinite alternative. IL DIRETTIVO DELLA SEZIONE DI PIACENZA DI ITALIA NOSTRA

Fumo nel pomeriggio sulla Colombo: a fuoco un piccolo accampamento abusivo

[Redazione]

Poco prima dell'incrocio con Largo Fochetti fiamme e fumo fra materassi, sedie in plastica e rifiuti nascosti dagli oleandri che dividono la Colombo da via Palos, accanto la pista ciclabile. In mezz'ora spento l'incendio che si era già allargato alle sterpaglie vicine. "Ma ora serve la bonifica" di CECILIA CIRINEI 11 luglio 2018 Un piccolo incendio, che sarebbe potuto peggiorare senza un pronto intervento, è scoppiato sulla via Cristoforo Colombo, all'altezza di Largo Fochetti. Nella direzione verso il centro di Roma, nel tratto che divide la strada dalla pista ciclabile, parallelo a via Palos, c'è un piccolo slargo dove hanno preso fuoco, non si sa bene il motivo, tre materassi, tre reti di ferro, 5 sedie di plastica e rifiuti di ogni genere. C'era insomma un piccolo accampamento abusivo nascosto dagli arbusti frequentato da senzatetto. Ammucchiati nella discesa della strada verso via Palos, c'erano altri materassi arrotolati, gomma piuma e rifiuti di ogni tipo, dalle bottiglie di plastica ai copertoni. "Ho un orto da 30 anni al di là di via Palos - racconta Andrea Melluzzi - subito accorso per capire l'entità dell'incendio - e devo dire che con il tempo peggiora sempre. Questo tratto di strada, specialmente la sera, è diventato una sorta di terra di nessuno. Non ci si può passare. C'è gente che viene a dormire, a cucinare e ubriacarsi. Non capisco perché il comune non bonifica tutto". Intorno alle 17 circa è scoppiato l'incendio e alle 18 era già spento. Grazie ai vigili del fuoco del gruppo 1A che sono arrivati subito. Ora qualcuno dovrebbe bonificare l'area. Dato che tutti i rifiuti bruciati, materassi, sedie e reti tutti anneriti dalle fiamme, sono rimasti là. Tags Argomenti: incendio via cristoforo colombo Protagonisti: vigili del fuoco protezione civile

Il Prefetto Raffaele Cannizzaro saluta il sindaco di Perugia, Andrea Romizi

[Redazione]

Il saluto ed il ringraziamento dell'amministrazione comunale al prefetto Raffaele Cannizzaro. Questa mattina il sindaco Andrea Romizi ha ricevuto al palazzo dei Priori il Prefetto di Perugia Raffaele Cannizzaro, che nei prossimi giorni lascerà l'incarico nel Capoluogo umbro per assumere quello di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso. A prendere il posto di Cannizzaro, che aveva assunto l'incarico nel gennaio del 2016, sarà Claudio Sgaraglia, 58 anni, fino ad oggi vice capo del dipartimento per lo svolgimento delle funzioni vicarie presso il Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. Raffaele Cannizzaro è nato ad Atripalda, in provincia di Avellino, il 27 novembre del 1953. Coniugato, due figli, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli. Entrato a far parte del ministero dell'Interno nel 1981, ha ricoperto nella sua lunga carriera molteplici incarichi di grande rilievo. Assegnato inizialmente alla Prefettura di Roma, ha poi prestato servizio ad Avellino dal 1983 al 2004. Dal 2004 al 2006 è alla Prefettura di Brescia, dal 2006 al 2010 a quella di Salerno. È stato Prefetto di Cosenza dal 2010 al 2012, di Catanzaro dal 2013 al gennaio 2015. Prima di approdare a Perugia ha ricoperto l'incarico di Prefetto di Ancona. [INS::INS] LEGGI ANCHE: Prefetto Raffaele Cannizzaro saluta Procuratore Generale Fausto Cardella. Cannizzaro ha svolto diversi incarichi nel territorio perugino; ed infatti, tra i suoi molteplici impegni connessi ad emergenze di protezione civile, si ricorda quello presso la Prefettura di Perugia in occasione del terremoto che colpì l'Umbria e le Marche nel 1997. Il sindaco, durante l'incontro di questa mattina, ha rivolto a Sua Eccellenza un cordiale saluto ed un sentito ringraziamento a nome dell'intera Amministrazione e della città tutta, per la straordinaria attività svolta con competenza e passione che ha consentito di raggiungere significativi risultati in termini di rafforzamento dei principi di legalità e di sicurezza nell'interesse dei cittadini. Il Prefetto ha ringraziato l'Amministrazione per la fattiva collaborazione dimostrata e per aver condiviso progetti ed idee in un confronto costante ed ha comunque preannunciato la sua intenzione di voler continuare a frequentare, anche da privato cittadino, il territorio perugino cui ha riconosciuto di essere particolarmente legato. [INS::INS] Andrea Romizi sindaco Perugia Prefetto Raffaele Cannizzaro

Presidente Marini saluta il prefetto Cannizzaro che lascia Perugia

[Redazione]

. La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto oggi pomeriggio, mercoledì 11 luglio, a Palazzo Donini, il prefetto Raffaele Cannizzaro in procinto di lasciare la sede di Perugia dopo la nomina a ricoprire un ulteriore importante incarico nel Ministero dell'Interno. La presidente Marini ha voluto ringraziare il prefetto Cannizzaro per la preziosa e proficua attività svolta in questi anni di permanenza nella nostra Regione. Abbiamo vissuto insieme i difficili momenti del terremoto che ha colpito l'Umbria. Si è sviluppata una strettissima cooperazione istituzionale e un forte rapporto umano. In questa difficile esperienza, grazie alla disponibilità del prefetto Cannizzaro, abbiamo anche potuto attivare la nuova Sala operativa unica per la gestione delle emergenze presso il Centro regionale di Protezione Civile di Foligno. [INS::INS] Così come abbiamo lavorato in stretta collaborazione per assicurare ai cittadini della provincia di Perugia e dell'Umbria quei servizi e quella sicurezza che è indispensabile per la vita quotidiana e la sua gestione si è dimostrata di grande capacità ed intelligenza anche per attuazione delle nuove norme della sicurezza nei grandi eventi, in una terra dove moltissime sono le manifestazioni e le grandi iniziative, molto spesso legate alla presenza nella nostra Regione di personalità nazionali e internazionali. Insieme al prefetto Cannizzaro abbiamo anche sottoscritto importanti protocolli d'intesa che hanno generato collaborazioni costanti e continue tra la Regione e le diverse articolazioni dello Stato. Dalle emergenze alla sicurezza delle nostre città, dalla prevenzione e lotta al crimine fino al contrasto alle violenze di genere. Al prefetto Cannizzaro ha concluso la presidente Marini voglio dunque rivolgere un grandioso ringraziamento a nome dell'intera comunità regionale e un cordiale in bocca al lupo per il suo nuovo incarico. [INS::INS] Prefetto Cannizzaro Presidente Marini

Giunta comunale, varato il piano di protezione civile per Umbria Jazz 2018

[Redazione]

. Approvato dalla Giunta il Piano di Protezione civile in vista del prossimo appuntamento con Umbria Jazz, dal 13 al 22 luglio. Le attività che vedranno impegnati i volontari di PC riguarderanno principalmente la gestione e l'affiancamento al Corpo di Polizia Municipale, il monitoraggio delle aree interessate dalla manifestazione e il supporto per l'accesso ed il deflusso del pubblico. In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione dei flussi pedonali si prevedono due configurazioni per l'accesso e il deflusso a/dalla Piazza IV Novembre. La configurazione A, valida per tutte le serate, prevede che l'area della Piazza ove è previsto lo stazionamento del pubblico verrà perimetrata con transenne di plastica, al fine di favorire un rapido svuotamento della piazza in caso di necessità; vi sia un unico accesso alla piazza da Corso Vannucci, all'altezza di Palazzo dei Priori, ove è previsto il controllo del pubblico in entrata da parte del personale addetto. Per l'uscita sono previsti 3 varchi di cui uno, lato Piazza IV Novembre e l'altro Corso Vannucci, all'altezza di via Calderini; i flussi pedonali esterni all'area perimetrata saranno in direzione Corso Vannucci Piazza Danti, con possibilità di senso contrario ad anello in direzione via Calderini, Piazza Matteotti, via Fani, Corso Vannucci e dalla Piazza IV Novembre stessa e in direzione di via Maestà delle Volte; dietro al palco è prevista la presenza di un'ambulanza. La configurazione B, straordinaria e alternativa alla A in casi di forti afflussi di pubblico non altrimenti gestibili, che potrebbero verificarsi specie nelle giornate di venerdì e sabato o per i concerti di maggiore richiamo di pubblico, prevede, invece, che: ferma restando la perimetrazione descritta nella configurazione A sia prevista, alle ore 22,00, o all'occorrenza, installazione di transenne in plastica temporanee per tutto il tempo ritenuto necessario, in Corso Vannucci all'altezza del Corpo di Guardia di Palazzo dei Priori, per un'attività di rallentamento dei flussi (prefiltraggio) verso l'area di ingresso e lo stazionamento del pubblico sotto il palco; per i flussi pedonali esterni all'area perimetrata provenienti da Piazza Danti, verrà effettuata l'informazione della deviazione dei flussi pedonali diretti verso Corso Vannucci, lungo via Calderini, con percorso ad anello attraverso Piazza Matteotti, via Fani. I flussi pedonali provenienti da via Maestà delle Volte, diretti in Piazza IV Novembre o Corso Vannucci, saranno dirottati in via dei Priori attraverso via della Gabbia. [INS::INS] Per i flussi verso e da i Giardini Carducci, quindi, si prevede un solo ingresso da Piazza Italia, lato Bancarella e tre uscite, di cui una dalle scalette che scendono dai giardini verso Viale Indipendenza e due dal lato di via Baglioni, attraverso i portici della Provincia o direttamente dai giardini. È prevista un'attività di rallentamento (prefiltraggio) dei flussi pedonali in entrata da parte dei volontari di protezione civile. Sono previste ambulanze e postazioni della C.R.I. sui giardini di Piazza Italia, per assicurare la prima assistenza medica. Sono, inoltre, previsti presidi passivi a protezione dell'area di Piazza IV Novembre e Giardini Carducci, rappresentati da auto della Protezione Civile e presidiati da personale della stessa protezione civile, posizionati in via dei Priori (intersezione Corso Vannucci), in via Fani (intersezione con Piazza Matteotti) e in Piazza Italia (di cui una all'intersezione con Corso Vannucci e una all'ingresso dei Giardini Carducci). Per la gestione della viabilità nel corso degli eventi musicali, saranno dislocate pattuglie di Polizia Municipale, nell'orario 19:00-01:00, a Largo Cacciatori della Alpi o in Piazza Italia, in via XX Settembre intersezione via Sottoripa e in via Baglioni intersezione via Calderini. Nelle serate di venerdì, sabato e domenica (13,14,15 e 20,21,22) luglio, la Polizia Municipale rafforzerà il servizio nel turno 19:00-01:00 con ulteriori 2 pattuglie. La sala operativa della Protezione Civile Comunale sarà attiva a Palazzo dei Priori dalle ore 19,00 alle ore 01,00 per il periodo della manifestazione e comunque fino a cessata esigenza. Saranno coinvolte nell'attività la Struttura Organizzativa Sicurezza Urbana, l'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione del comune, il Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile Perugia, insieme a strutture esterne all'ente, quali le Associazioni di volontariato aderenti alla Consulta Regionale di Volontariato di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana, la Centrale Operativa Umbria Soccorso (118), la Prait e Gesenu, che garantirà un servizio di igiene urbana aggiuntivo per l'occasione. I punti di primo soccorso saranno in Piazza Italia con un presidio medico (ambulatorio), nel quale

saranno presenti sempre personale sanitario ed infermieristico e 2 ambulanze di tipo A. Un'altra ambulanza di tipo A è prevista dietro al palco in Piazza IV Novembre a copertura dello spazio scenico. In tutte le aree in cui sono previsti spettacoli saranno, inoltre, installati, a cura dell'organizzazione, appositi Wc chimici, presidiati da addetti al servizio. Si ricorda, peraltro, che per l'intera durata di Umbria Jazz è stato esteso l'orario del Minimetro fino alle 2,00 del mattino con l'ultima corsa alle ore 1,45. [INS::INS] Giunta comunale Protezione Civile UJ18 Umbria Jazz 2018

Ddl sisma al tavolo regionale, ricostruzione anche sociale ed economica

[Redazione]

. Perciò che riguarda la ricostruzione post-sisma, obiettivo che abbiamo sempre sostenuto di voler perseguire è quello di realizzare non soltanto la ricostruzione fisica degli edifici, ma anche quella sociale ed economica di tutta l'area coinvolta. Questo disegno di legge si muove su questa impostazione e si propone, appunto, di contribuire a raccordare la fase della ricostruzione con quella dello sviluppo delle aree maggiormente colpite, anche mediante uno strumento strategico, il Master Plan per lo sviluppo della Valnerina. Insomma, intendiamo cogliere questa opportunità come occasione di riqualificazione del territorio e degli insediamenti, dal punto di vista paesaggistico e della sostenibilità ambientale, nonché di valorizzazione delle attività economiche, specie quelle che connotano il territorio stesso e ne rappresentano le maggiori qualità. E quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in apertura dei lavori del tavolo sisma, riunitosi quest'oggi a Perugia, al Palazzo Donini, cui ha partecipato anche l'assessore regionale all'assetto del territorio, Giuseppe Chianella, nel corso del quale è stato illustrato il testo del disegno di recante Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi, adottato dalla Giunta regionale nella sua ultima seduta, e trasmesso all'Assemblea legislativa per iter di approvazione che auspicabilmente dovrebbe concludersi nel prossimo mese di settembre. **LEGGI ANCHE:** Giunta regionale Umbria preadotta ddl ricostruzione post sisma 2016 [INS::INS] È stato il direttore regionale, Diego Zurli, ad illustrare il testo del disegno di legge che, fra gli obiettivi principali ha anche quello della riduzione della vulnerabilità sismica e del rafforzamento, con gli strumenti e le scelte disponibili nel campo delle attività edilizie ed urbanistiche, del senso di sicurezza, della percezione di sicurezza delle popolazioni, al fine di scongiurare ogni possibile fenomeno di abbandono e porre le condizioni per un convinto e sereno radicamento della residenza e delle attività economiche in un territorio che vede ripetersi con frequenza eventi sismici molto rilevanti. Viene affrontato in varie fattispecie il tema delle delocalizzazioni sia afferma nella nota introduttiva dell'atto laddove le condizioni delle aree di sedime attuali di edifici e insediamenti, anche a seguito di indagini aggiornate, non siano motivatamente in grado di garantire sicurezza o laddove la delocalizzazione consenta di incrementare la sicurezza degli insediamenti e degli spazi pubblici. Dal punto di vista urbanistico non si prevede istituzione di nuovi strumenti. Per tutti i Comuni del cratere si prevede un migliore raccordo con la pianificazione di protezione civile. Per i Comuni maggiormente colpiti si prevede un utilizzo più snello e flessibile degli strumenti esistenti, raccordando espressamente alcune procedure e riconducendo alcuni pareri in seno alla Regione, anche mediante conferenze di servizi, in modo da comprimere i tempi delle procedure, senza sacrificare i processi di partecipazione e disciplinando. Ove possibile, anche i cosiddetti tempi di attraversamento tra una fase e l'altra. Viene imposta la contestualità della parte strutturale dei piani con quella operativa. Particolare attenzione viene posta alla ripianificazione, per riqualificare e emettere a sistema le aree trasformate a seguito del sisma e delle attività svolte nella fase di emergenza. Dal punto di vista edilizio si prevedono, con diversi gradi di flessibilità, interventi che riguardano l'assetto planivolumetrico degli edifici (aree di sedime, sagome, varianti del numero dei piani etc.), con particolari attenzioni anche alle fattispecie di edifici che presentano contiguità strutturale con altri immobili. Un ulteriore elemento di novità del disegno di legge è quello che consente l'utilizzo temporaneo a fini abitativi delle pertinenze degli edifici, particolari condizioni. In materia di deposito e autorizzazioni sismiche viene specificato il raccordo fra le attività degli uffici regionali del Genio Civile e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria. [INS::INS] Ddl sisma ricostruzione tavolo regionale

Terni, giunta ufficiale: Dominici al bilancio

[Redazione]

Il sindaco Latini ha firmato il decreto di nomina. Giulio vicesindaco, assessore alla creatività e al turismo. Il welfare a Ceconi. Condividi questo articolo su Fabrizio Dominici, assessore al bilancio. Home Politica [banner-NEB-1024x142] 11 Lug 2018 17:59 Il sindaco Leonardo Latini ha firmato mercoledì il decreto con cui nomina la nuova giunta comunale di Terni che sarà comunicata al consiglio nella giornata di giovedì. Nove come annunciato sono gli assessori che lo affiancheranno: cinque uomini e quattro donne. Andrea Giulio, vicesindaco, nato a Terni il 20 gennaio 1965, con deleghe cultura, turismo e marketing territoriale, istituto briccialdi, eventi, iniziative natalizie, città di san Valentino, creatività, identità cittadina, rapporti con i cittadini/urp, informazione e comunicazione. Valeria Alessandrini, nata a Terni il 26 agosto 1975, con deleghe scuola, servizi educativi, università, ricerca e formazione, diritto allo studio, cooperazione internazionale, gemellaggi. Sonia Bertocco, nata a Terni il 2 novembre 1965, con deleghe risorse umane, semplificazione amministrativa, innovazione pa, ict, digitalizzazione, organizzazione, servizi al cittadino, servizi demografici, servizi statistici, piano strategico, affari generali, politiche europee. Marco Celestino Ceconi, nato a Terni il 5 agosto 1962, con deleghe al welfare, servizi sociali e solidarietà, volontariato, politiche abitative, edilizia residenziale pubblica; politiche per gli anziani, per la famiglia, per la disabilità, per immigrazione e integrazione, politiche sociali per i quartieri e le periferie urbane, trasparenza. Fabrizio Dominici, nato a Rieti il 1 gennaio 1964, con deleghe nei seguenti settori: bilancio e finanze, patrimonio, aziende partecipate, fondi e finanziamenti. Stefano Fatale, nato a Terni il 12 marzo 1977 con deleghe alla polizia municipale, commercio, artigianato, agricoltura, terziario, rapporti con ordini professionali, fiere, protezione civile. Enrico Melasecche Germini, nato a Perugia il 1 luglio 1948, con deleghe ai lavori pubblici, arredo e decoro urbano, servizi cimiteriali, smart city, agenda urbana, coordinamento attività amministrativa, Suape, urbanistica, edilizia privata, peep, paip, pianificazione strategica, area vasta. Elena Proietti, nata a Narni (TR) il 22 novembre 1987 con deleghe sport, politiche per i giovani, pari opportunità, decentramento, borghi e antiche municipalità, benessere degli animali. Benedetta Salvati, nata a Terni il 24 settembre 1976, con deleghe ambiente, igiene pubblica, verde pubblico, tutela del territorio e del paesaggio, efficientamento energetico, rifiuti, mobilità, viabilità, trasporti. Il sindaco Latini ha infine tenuto per sé le deleghe sicurezza, sanità, sviluppo economico, rapporti con le multinazionali, rapporti con la fondazione Carit e gli altri enti di sussidiarietà. Condividi questo articolo su

Nunzi sposta l'ufficio nella sede della polizia municipale

[Redazione]

di Monica Di Lecce
VITERBO Emozione è simile a quella del primo giorno di scuola mal adrenalina è sicuramente molto più alta. Claudia Nunzi, 28 anni, è l'assessore più giovane della giunta Arena. Alla sua prima esperienza amministrativa con deleghe al termalismo, polizia locale, protezione civile, politiche sull'immigrazione e la sicurezza, agricoltura e servizi informatici, ha preso possesso dei suoi uffici e ha dato il primo segnale: ha spostato il suo ufficio di assessore all'interno dei locali della polizia municipale. "Ho voluto dare un segnale della presenza e della vicinanza dell'amministrazione al corpo della polizia municipale che negli ultimi anni è stato abbandonato. Per questo spiega assessore ho scelto di portare il mio ufficio all'interno della sua sede". Come si trova in questa veste di assessore? "Di carattere sono una molto tranquilla: non mi faccio la testa prima di romperla e quindi ho lo spirito giusto per iniziare. Ho preso possesso dell'ufficio e ho avuto il primo incontro con la polizia municipale. Nei prossimi giorni incontrerò gli altri. Ascolterò tutte le esigenze delle deleghe che ho". Pensa che la sua giovane età e l'esperienza possano essere un disvalore o un valore aggiunto? "È un valore aggiunto perché essendo giovane porto un po' di innovazione anche a Viterbo, una città legata a una filosofia molto tradizione. In considerazione della mia attività professionale mi occupo di marketing digitale penso di avere tutte le carte e le competenze per dare il mio contributo a livello di innovazione". La sua nomina ad assessore non è stata mai messa in dubbio. Claudia Nunzi è passata da una competizione elettorale che ha visto tra le più votate nella lista della Lega "È stato un tuffo in piscina da 4 metri di altezza. Non pensavo di prendermi tutte quelle preferenze ma il lavoro che ho fatto parte da lontano. Mi sono avvicinata alla Lega da quando Matteo Salvini ne ha assunto la guida e di Salvini ho seguito il suo percorso politico. Ho scelto di candidarmi alle amministrative perché essendo una viterbese doc mi piangeva il cuore a vederla ridotta in queste condizioni. Ho voluto scendere in campo per dare una mano alla città". Quali saranno i primi impegni da assessore? "Sicuramente una riorganizzazione della parte operativa soprattutto per quanto riguarda la polizia municipale e la protezione civile. Poi bisogna avviare il discorso sul termalismo. Da mesi abbiamo improntato un lavoro a livello governativo con il ministro delle politiche agricole Gian Marco Centinaio, attraverso il senatore Fusco, per far diventare Viterbo città termale. L'obiettivo è di portare in città persone che qui soggiornano e qui consumano. E questo quello che serve per far ripartire l'economia: gente che porti capitali in città". Un giudizio sulla giunta Arena? "C'è il mix giusto tra chi ha esperienza e chi porta innovazione. A livello di competenze siamo una squadra abbastanza completa". Oggi (ieri per chi legge ndr.) stata una prima riunione di giunta "È stata una riunione organizzativa. Ci siamo scambiati gli auguri di buon lavoro per la città".

Interruzione acqua in ospedale, - 24 ore di lavori - Meno degenti e rafforzato pronto soccorso

[Redazione]

MACERATA - Riunione del Comitato provinciale dell ordine e sicurezza pubblica per stabilire le procedure che verranno seguite sabato 14 luglio e domenica 15 giorni in cui saranno eseguite le opere di manutenzione mercoledì 11 luglio 2018 - Ore 19:22 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [ospedale-macerata_foto-LB-1-650x365] L ospedale di Macerata Interruzione dell acqua in ospedale a Macerata, niente chiusura ma ci saranno meno degenti e saranno coinvolte le strutture vicine. Sarà rafforzata l attività del pronto soccorso. E emerso dalla riunione in prefettura del Comitato provinciale dell ordine e sicurezza pubblica. Dalle 15 del 14 luglio alle 15 del 15 luglio, sabato e domenica, ci saranno interventi di manutenzione urgente. Al comitato hanno partecipato il sindaco di Macerata, il rappresentante della Provincia, i rappresentanti delle forze dell ordine e dei vigili del fuoco, il direttore dell Asur (Area Vasta 3), unitamente al direttore sanitario dell ospedale e ad un dirigente tecnico dell Area Vasta 3, il direttore del 118, il rappresentante del servizio regionale di Protezione civile, i responsabili delle società incaricate dell intervento e i rappresentanti della Croce rossa di Macerata. Nel corso della riunione è stata esaminata la pianificazione di emergenza predisposta dall Area Vasta 3 in collaborazione con il Servizio regionale di Protezione civile. Tale pianificazione dice la prefettura in una nota, ritenuta dal Comitato puntuale ed efficace, prevede azioni di ordine tecnico, azioni finalizzate alla sicurezza dei pazienti ed azioni di gestione delle attività sanitarie indispensabili. La sua attuazione non determinerà la chiusura dell ospedale ma comporterà la riduzione del numero dei degenti ed il contestuale coinvolgimento delle strutture sanitarie limitrofe; è stato altresì previsto il rafforzamento dell attività del pronto soccorso e del servizio di emergenza 118 che verrà coadiuvato dalla Croce rossa di Macerata. Nel corso dell intervento sarà assicurato dai Vigili del fuoco un presidio antincendio mentre le forze dell ordine e la polizia municipale garantiranno una pronta viabilità. RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dopo il Casaletto Rosso, ieri nuovo incendio a Zampa d'Agnello
Cinque ettari in fiamme in due giorni**

[Redazione]

Dopo il Casaletto Rosso, ieri nuovo incendio a Zampa d'Agnello. Cinque ettari di sterpaglie in fiamme in due soli giorni. Inizia la calda estate per i Vigili del fuoco della caserma Bonifazi, impegnati per due pomeriggi consecutivi nello spegnimento di due incendi, il primo nella zona del Casaletto Rosso, ieri invece a Zampa D'Agnello. La giornata di ieri ha visto oltre tre ore di intervento da parte dei pompieri, intervenuti attorno alle 15. Un ettaro e mezzo circa di sterpaglie e macchia mediterranea a fuoco nel fosso, con le fiamme alimentate dal vento. Gli uomini della Bonifazi hanno terminato le operazioni di spegnimento e bonifica dell'area attorno alle 18,30, impedendo alle fiamme di raggiungere il vicino istituto superiore "Guglielmo Marconi", alcune abitazioni presenti in zona e le piante d'olivo. Sul posto anche Protezione Civile, Polizia di Stato e Polizia Locale. Il giorno precedente, invece, i Vigili del fuoco, insieme alla Protezione Civile, sono stati impegnati per oltre quattro ore per spegnere il fuoco che aveva interessato un'area compresa tra via Veneto e via del Casaletto Rosso. In questo caso sono stati quattro gli ettari di sterpaglie andati in fumo. Anche in questo caso gli uomini della Bonifazi, con il loro intervento, hanno salvaguardato dalle fiamme alcune abitazioni presenti nella zona. -tit_org-

Nel weekend in via Mario Pelagalli

Via alla seconda edizione della festa del fiore di zucca

Organizzata dal rione Madonna dei Canneti

[Redazione]

Nel weekend in via Mario Pelagalli Di Via alla seconda edizione della festa del fiore di zucca a CERVETERI - Si preannuncia un weekend all'insegna dell'allegria, della buona tavola e del divertimento organizzato dal rione Madonna dei Canneti in via Mario Pelagalli con la seconda edizione della Festa del Fiore di Zucca, appuntamento che coniuga nel cuore di Cerveteri enogastronomia, artigianato e spettacoli musicali. Stand aperti già dal pomeriggio di sabato, con il rione pronto a deliziare i palati dei visitatori con tanti prodotti a km 0 cucinati all'istante. Fiori di zucca squisiti e cucinati in tutte le salse e bevande varie sono solo alcune delle cose che si troveranno nello stand rionale. Alle 21, spettacolo musicale del gruppo 'Gli Accordi dei Ricordi', una serata dal sapore revival con musica anni '60, '70 e '80, i grandi brani della musica internazionale e gli immancabili balli di gruppo. Protagonisti della serata di domenica invece saranno i Charliston. I fuochi d'artificio chiuderanno questa seconda edizione. Previsto anche un importantissimo momento formativo, curato dal Gruppo comunale della Protezione Civile in collaborazione con il Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus. Oltre a garantire assistenza ai visitatori nelle due giornate di eventi infatti, nel pomeriggio di sabato terranno un corso sulle manovre di disostruzione delle vie aeree superiori. Un'iniziativa aperta a tutta la cittadinanza che al termine prevedrà il rilascio di un attestato. -tit_org-

Cinque persone investite a Casalgrande, tra loro anche tre bimbi: morta una donna di 75 anni. FOTO & VIDEO

[Redazione]

Gravissimo incidente sulla ex Statale davanti alla chiesa di Sant Antonino. Deceduta una anziana che vive poco lontano. I quattro feriti sono stati tutti portati al Santa Maria Nuova di Reggio CASALGRANDE (Reggio Emilia) Una donna di 75 anni Giovanna Ganassi è morta questa mattina, investita sull attraversamento pedonale davanti alla chiesa di Sant Antonino di Casalgrande, sulla ex Statale. Con lei anche una amica coetanea, e tre bambini, due quali nipoti dell amica. Tutti i feriti, sono stati portati in ambulanza all ospedale Santa Maria Nuova di Reggio in condizioni di media gravità. anziana deceduta e i quattro feriti vivono poco lontano dal luogo del sinistro. L incidente si è verificato alle 10,45 in un punto già teatro di analoghi episodi. Al volante dell auto era un uomo di 76 anni residente a Dinazzano forse tradito da una distrazione, anche se ora toccherà agli agenti della polizia municipale Tresinaro Secchia fare luce sulla dinamica. Sul posto anche i carabinieri, i volontari della protezione civile e il sindaco di Casalgrande Alberto Vaccari. Guarda le foto (clicca sull immagine per scorrere le immagini) 1 2 3 5 [giovanna-g] (foto Telereggio/Reggionline) [giovanna-g] Reggio Emilia incidente stradale morto Casalgrande pedone investito feriti Sant'Antonino Giovanna Ganassi

Umbria - presidente marini saluta il prefetto cannizzaro che lascia perugia - Regioni.it*[Redazione]*

mercoledì 11 luglio 2018(aun) perugia, 11 lug. 018 - La presidente della Regione Umbria, CatusciaMarini, ha ricevuto oggi pomeriggio, mercoledì 11 luglio, a Palazzo Donini, il prefetto Raffaele Cannizzaro in procinto di lasciare la sede di Perugia dopo la nomina a ricoprire un ulteriore importante incarico nel Ministero dell'Interno. La presidente Marini ha voluto ringraziare il prefetto Cannizzaro per la preziosa e proficua attività svolta in questi anni di permanenza nella nostra Regione. Abbiamo vissuto insieme i difficili momenti del terremoto che ha colpito l'Umbria. Si è sviluppata una strettissima cooperazione istituzionale e un forte rapporto umano. In questa difficile esperienza, grazie alla disponibilità del prefetto Cannizzaro, abbiamo anche potuto attivare la nuova Sala operativa unica per la gestione delle emergenze presso il Centro regionale di Protezione Civile di Foligno. Così come abbiamo lavorato in stretta collaborazione per assicurare ai cittadini della provincia di Perugia e dell'Umbria quei servizi e quella sicurezza che è indispensabile per la vita quotidiana e la sua gestione si è dimostrata di grande capacità ed intelligenza anche per attuazione delle nuove norme della sicurezza nei grandi eventi, in una terra dove moltissime sono le manifestazioni e le grandi iniziative, molto spesso legate alla presenza nella nostra Regione di personalità nazionali e internazionali. Insieme al prefetto Cannizzaro abbiamo anche sottoscritto importanti protocolli d'intesa che hanno generato collaborazioni costanti e continue tra la Regione e le diverse articolazioni dello Stato. Dalle emergenze alla sicurezza delle nostre città, dalla prevenzione e lotta al crimine fino al contrasto alle violenze di genere. Al prefetto Cannizzaro ha concluso la presidente Marini voglio dunque rivolgere un grande ringraziamento a nome dell'intera comunità regionale e un cordiale in bocca al lupo per il suo nuovo incarico. redcomnnn

Marche - DOMANI SOPRALLUOGO HOTEL HOUSE ASSESSORE SCIAPICHETTI - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 11 luglio 2018domani 12 luglio alle 14.30assessore regionale alla Protezione Civile AngeloSciapichetti terrà un sopralluogo all Hotel House con partenza dal piazzaleantistante la struttura.

Marche - COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA: APPROVATI OGGI 11 PROGETTI PER 38 MILIONI DI EURO. IN ARRIVO SU IMPERIA 4 MILIONI PER INNOVAZIONE, MOBILITÀ, TURISMO OUTDOOR E RISCHIO IDROGEOLOGICO - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 11 luglio 2018 IMPERIA. Approvati oggi dal Comitato di Sorveglianza del programma transfrontaliero Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020, che si è riunito nella sede della Provincia di Imperia, 11 progetti dei Piani tematici PITEM e dei Piani territoriali PITER, per un totale di circa 38 milioni di euro e con ricadute sulla sola provincia di Imperia per circa 4 milioni di euro. Un'aggiornata proficua per la Liguria che partecipa a tutti i progetti ed è capofila del PITEM clip - spiega assessore allo Sviluppo economico Andrea Benveduti - questo risultato dimostra impegno di Regione nel cercare di intercettare i fondi europei e di partecipare attivamente alle politiche di vicinato nell'interesse del territorio. Due i progetti che riguardano l'innovazione applicata e i servizi alle imprese nel Piano tematico PITEM Clip - per un totale di 1,4 milioni di euro - di cui Regione Liguria è capofila: CIRCUITO, che riguarda l'economia circolare e la cooperazione tra Camere di Commercio, e INTEROPERABILITÀ, che mira a incrementare i progetti di innovazione (in particolare dei cluster, dei poli e delle imprese) e sviluppare servizi innovativi agli utenti dell'area transfrontaliera, con applicazioni in ambiti di trasporti e sanità. Il progetto CORD COM coinvolge le Regioni partner, Camere di Commercio, Università, Città Metropolitana di Nizza e SICTIAM (Syndicat Intercommunal Des Collectivités Territoriales Informatisées Alpes-Méditerranées) per coordinare le attività dei vari progetti e assicurare una corretta comunicazione dei risultati alla cittadinanza. Il Piano tematico PITEM Risk, con i progetti in cui sono coinvolti, per la Liguria, Regione e Fondazione Cima riguarda invece la prevenzione e la protezione dai rischi naturali, per un totale di 1,1 milioni di euro. Il progetto di coordinamento e di comunicazione è RISK-COM-Resilienza, Informazione, Società e Comunicazione, mentre RISK-FOR ha obiettivo di sviluppare degli strumenti di simulazione, per gli amministratori e per i primi agenti che intervengono sul territorio colpito da rischi naturali. RISK-GEST intende affrontare le sfide prioritarie della salvaguardia delle popolazioni del territorio Alcotra esposte ai rischi naturali, in particolare da inondazioni, frane, valanghe e incendi, sviluppando la filiera di prevenzione, protezione e preparazione per la gestione del rischio il più possibile integrata e uniformata fra le istituzioni competenti a livello transfrontaliero. Dedicato all'ambito turistico è il Piano tematico PITEM Mito, che promuove le attività outdoor nell'area del programma Alcotra, quindi nelle cinque regioni lungo la frontiera (Liguria, Piemonte, Valle Aosta, Provence Alpes Côte d'Azur ora denominata Sud e Auvergne Rhône Alpes). Il Piano tematico si articola in due primi progetti: OUTDOOR DATA e POT Percorsi Outdoor Transfrontalieri, per un totale di 500 mila euro. OUTDOOR DATA promuove, attraverso una governance transfrontaliera, il dialogo e la collaborazione tra gli esperti della gestione dei siti e delle infrastrutture legate agli sport outdoor, l'alimentazione dei sistemi informatici, la classificazione dei servizi per i turisti e il monitoraggio delle presenze. POT nasce dall'analisi delle criticità sull'offerta dello sport outdoor, oggi ancora non integrata negli itinerari, con limiti di attrattività. L'obiettivo del progetto POT è proprio l'aumento dell'attrattività degli itinerari con l'identificazione di percorsi ciclabili, a piedi e a cavallo nello spazio Alcotra e il loro potenziamento con opere infrastrutturali e acquisto di attrezzature sportive. Nei Piani territoriali Piter, la Regione Liguria partecipa, insieme alla Camera di Commercio delle Riviere, al Piter ALPIMED, che interessa le aree del Parco Alpi Liguri e le aree dell'entroterra attigue, per un totale di 1 milione di euro. In particolare, oggi, sono approvati i primi due progetti: ALPIMED PATRIM per la valorizzazione della destinazione turistica delle Alpi del Mediterraneo, puntando sulla collocazione naturale tra mare e montagna; ALPIMED INNOV, che punta a fare del territorio tra le province di Nizza, Imperia e Cuneo un ecosistema di innovazione applicata per l'economia di montagna. La riunione del Comitato di Sorveglianza è stata, inoltre, la prima occasione per discutere con i rappresentanti della Commissione Europea e dei soggetti partner del futuro del Programma Alcotra per il periodo 2021/2027. Tra gli argomenti da portare in Commissione Europea - ha detto

Benvenuti - abbiamo parlato dell'importanza di evitare omologazione: il valore aggiunto dell'Europa è la diversità, è importante mantenere e valorizzare le specificità dei territori e i loro elementi distintivi. La cooperazione territoriale è un esempio di come a livello europeo si possa lavorare insieme per un'Europa dei popoli. Il lavoro sinergico tra Provincia e Regione continua nell'interesse del territorio - commenta il presidente della Provincia di Imperia Fabio Natta - Al Comitato, con Regione e Provincia di Cuneo, abbiamo chiesto anche un'accelerazione sui tempi di approvazione dei progetti legati alla prevenzione del rischio idrogeologico e infrastrutturale. A fine incontro, inoltre, sono stati premiati i vincitori del concorso fotografico, lanciato dal Programma Alcotra, sui temi dello sviluppo sostenibile, uguaglianza e parità di genere e la non discriminazione: Maja Losic per Action4Vision, Christiane Herzog Plahuta e André Ponchaud per Alpes Interpretation e Vittoria Bossolasco per CBET

Umbria - ddl sisma al tavolo regionale: "ricostruzione non solo materiale ma anche sociale ed economica" - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 11 luglio 2018(aun) perugia, 11 lug. 018 Per ciò che riguarda la ricostruzione post-sisma, obiettivo che abbiamo sempre sostenuto di voler perseguire è quello di realizzare non soltanto la ricostruzione fisica degli edifici, ma anche quella sociale ed economica di tutta l'area coinvolta. Questo disegno di legge si muove su questa impostazione e si propone, appunto, di contribuire a raccordare la fase della ricostruzione con quella dello sviluppo delle aree maggiormente colpite, anche mediante uno strumento strategico, il Master Plan per lo sviluppo della Valnerina. Insomma, intendiamo cogliere questa opportunità come occasione di riqualificazione del territorio e degli insediamenti, dal punto di vista paesaggistico e della sostenibilità ambientale, nonché di valorizzazione delle attività economiche, specie quelle che connotano il territorio stesso e ne rappresentano le maggiori qualità. E quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, in apertura dei lavori del tavolo sisma, riunitosi quest'oggi a Perugia, al Palazzo Donini, cui ha partecipato anche l'assessore regionale all'assetto del territorio, Giuseppe Chianella, nel corso del quale è stato illustrato il testo del disegno di legge recante Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi, adottato dalla Giunta regionale nella sua ultima seduta, e trasmesso all'Assemblea legislativa per iter di approvazione che auspicabilmente dovrebbe concludersi nel prossimo mese di settembre. E stato il direttore regionale, Diego Zurli, ad illustrare il testo del disegno di legge che, fra gli obiettivi principali ha anche quello della riduzione della vulnerabilità sismica e del rafforzamento, con gli strumenti e le scelte disponibili nel campo delle attività edilizie ed urbanistiche, del senso di sicurezza, della percezione di sicurezza delle popolazioni, al fine di scongiurare ogni possibile fenomeno di abbandono e porre le condizioni per un convinto e sereno radicamento della residenza e delle attività economiche in un territorio che vede ripetersi con frequenza eventi sismici molto rilevanti. Viene affrontato in varie fattispecie il tema delle delocalizzazioni: si afferma nella nota introduttiva dell'atto - laddove le condizioni delle aree disedime attuali di edifici e insediamenti, anche a seguito di indagini aggiornate, non siano motivatamente in grado di garantire sicurezza o laddove la delocalizzazione consenta di incrementare la sicurezza degli insediamenti e degli spazi pubblici. Dal punto di vista urbanistico non si prevede istituzione di nuovi strumenti. Per tutti i Comuni del cratere si prevede un migliore raccordo con la pianificazione di protezione civile. Per i Comuni maggiormente colpiti si prevede un utilizzo più snello e flessibile degli strumenti esistenti, raccordando espressamente alcune procedure e riconducendo alcuni pareri in seno alla Regione, anche mediante conferenze di servizi, in modo da comprimere i tempi delle procedure, senza sacrificare i processi di partecipazione e disciplinando. Ove possibile, anche i cosiddetti tempi di attraversamento tra una fase e l'altra. Viene imposta la contestualità della parte strutturale dei piani con quella operativa. Particolare attenzione viene posta alla ripianificazione, per riqualificare e mettere a sistema le aree trasformate a seguito del sisma e delle attività svolte nella fase di emergenza. Dal punto di vista edilizio si prevedono, con diversi gradi di flessibilità, interventi che riguardano l'assetto planivolumetrico degli edifici (aree disedime, sagome, varianti del numero dei piani etc.), con particolari attenzioni anche alle fattispecie di edifici che presentano contiguità strutturale con altri immobili. Un ulteriore elemento di novità del disegno di legge è quello che consente l'utilizzo temporaneo a fini abitativi delle pertinenze degli edifici, a particolari condizioni. In materia di deposito e autorizzazioni sismiche viene specificato il raccordo fra le attività degli uffici regionali del Genio Civile e dell'Ufficio

Speciale Ricostruzione Umbria. In allegato: sintesi grafica del ddl e foto video tavolo sisma
<https://we.tl/btCVhIDD9e>

Nove assessori nella nuova giunta Latini

[Redazione]

TERNI Il sindaco Latini, attraverso un comunicato stampa pubblicato sul sito del Comune, ha elencato tutti e nove i componenti della sua giunta. Una giunta composta da 9 assessori, che dovrà fare i conti con i problemi di bilancio e di dissesto dell'ente. Alcuni non già conosciuti, e non certo sorprendenti, altri nuovi. Ecco il comunicato: Il sindaco di Terni, Leonardo Latini, ha firmato il decreto con il quale nomina la nuova giunta comunale, che sarà comunicata al consiglio comunale nella seduta di domani, giovedì 12 luglio, come già reso noto dall'ordine del giorno della prima convocazione del consiglio comunale. Nove sono gli assessori che lo affiancheranno, cinque uomini e quattro donne. Andrea Giuli, vicesindaco, nato a Terni il 20.01.1965, con deleghe cultura, turismo e marketing territoriale, istituto briccialdi, eventi, iniziative natalizie, città di san Valentino, creatività, identità cittadina, rapporti con i cittadini/urp, informazione e comunicazione; Valeria Alessandrini, nata a Terni il 26.08.1975, con deleghe scuola e servizi educativi, università, ricerca e formazione, diritto allo studio, cooperazione internazionale, gemellaggi; Sonia Bertocco, nata a Terni il 02.11.1965, con deleghe risorse umane, semplificazione amministrativa, innovazione pa, ict, digitalizzazione, organizzazione, servizi al cittadino, servizi demografici, servizi statistici, piano strategico, affari generali, politiche europee; Marco Celestino Cecconi, nato a Terni il 05.08.1962, con deleghe al welfare, servizi sociali, solidarietà, volontariato, politiche abitative, edilizia residenziale pubblica; politiche per gli anziani, per la famiglia, per la disabilità, per l'immigrazione e integrazione, politiche sociali per i quartieri e le periferie urbane, trasparenza; Dominici Fabrizio, nato a Rieti il 01.01.1964, con deleghe nei seguenti settori: bilancio e finanze, patrimonio, aziende partecipate, fondi e finanziamenti; Stefano Fatale, nato a Terni il 12.03.1977 con deleghe alla polizia municipale, commercio, artigianato, agricoltura, terziario, rapporti con ordini professionali, fiere, protezione civile; Enrico Melasecche Germini, nato a Perugia il 01.07.1948, con deleghe ai lavori pubblici, arredo e decoro urbano, servizi cimiteriali, smart city, agenda urbana, coordinamento attività amministrativa, suape, urbanistica, edilizia privata, peep, paip, pianificazione strategica, area vasta; Elena Proietti, nata a Narni (TR) il 22.11.1987 con deleghe sport, politiche per i giovani, pari opportunità, decentramento, borghi e antiche municipalità, benessere degli animali; Benedetta Salvati, nata a Terni il 24.09.1976, con deleghe ambiente, igiene pubblica, verde pubblico, tutela del territorio e del paesaggio, efficientamento energetico, rifiuti, mobilità, viabilità, trasporti. Il sindaco Latini ha infine tenuto per sé le deleghe sicurezza, sanità, sviluppo economico, rapporti con le multinazionali, rapporti con la fondazione carit e gli altri enti di sussidiarietà.

Terni, ecco i nove assessori della Giunta Latini

[Redazione]

TERNI Il sindaco Latini, attraverso un comunicato stampa pubblicato sul sito del Comune, ha elencato tutti e nove i componenti della sua giunta. Una giunta composta da 9 assessori, che dovrà fare i conti con i problemi di bilancio e di dissesto dell'ente. Alcuni non già conosciuti, e non certo sorprendenti, altri nuovi. Ecco il comunicato: Il sindaco di Terni, Leonardo Latini, ha firmato il decreto con il quale nomina la nuova giunta comunale, che sarà comunicata al consiglio comunale nella seduta di domani, giovedì 12 luglio, come già reso noto dall'ordine del giorno della prima convocazione del consiglio comunale. Nove sono gli assessori che lo affiancheranno, cinque uomini e quattro donne. Andrea Giuli, vicesindaco, nato a Terni il 20.01.1965, con deleghe cultura, turismo e marketing territoriale, istituto briccialdi, eventi, iniziative natalizie, città di san Valentino, creatività, identità cittadina, rapporti con i cittadini/urp, informazione e comunicazione; Valeria Alessandrini, nata a Terni il 26.08.1975, con deleghe scuola e servizi educativi, università, ricerca e formazione, diritto allo studio, cooperazione internazionale, gemellaggi; Sonia Bertocco, nata a Terni il 02.11.1965, con deleghe risorse umane, semplificazione amministrativa, innovazione pa, ict, digitalizzazione, organizzazione, servizi al cittadino, servizi demografici, servizi statistici, piano strategico, affari generali, politiche europee; Marco Celestino Cecconi, nato a Terni il 05.08.1962, con deleghe al welfare, servizi sociali, solidarietà, volontariato, politiche abitative, edilizia residenziale pubblica; politiche per gli anziani, per la famiglia, per la disabilità, per l'immigrazione e integrazione, politiche sociali per i quartieri e le periferie urbane, trasparenza; Dominici Fabrizio, nato a Rieti il 01.01.1964, con deleghe nei seguenti settori: bilancio e finanze, patrimonio, aziende partecipate, fondi e finanziamenti; Stefano Fatale, nato a Terni il 12.03.1977 con deleghe alla polizia municipale, commercio, artigianato, agricoltura, terziario, rapporti con ordini professionali, fiere, protezione civile; Enrico Melasecche Germini, nato a Perugia il 01.07.1948, con deleghe ai lavori pubblici, arredo e decoro urbano, servizi cimiteriali, smart city, agenda urbana, coordinamento attività amministrativa, suape, urbanistica, edilizia privata, peep, paip, pianificazione strategica, area vasta; Elena Proietti, nata a Narni (TR) il 22.11.1987 con deleghe sport, politiche per i giovani, pari opportunità, decentramento, borghi e antiche municipalità, benessere degli animali; Benedetta Salvati, nata a Terni il 24.09.1976, con deleghe ambiente, igiene pubblica, verde pubblico, tutela del territorio e del paesaggio, efficientamento energetico, rifiuti, mobilità, viabilità, trasporti. Il sindaco Latini ha infine tenuto per sé le deleghe sicurezza, sanità, sviluppo economico, rapporti con le multinazionali, rapporti con la fondazione carit e gli altri enti di sussidiarietà.

Terremoto, rilancio economico e ricostruzione: la Giunta approva il ddl

[Redazione]

PERUGIA Per ciò che riguarda la ricostruzione post-sisma, obiettivo che abbiamo sempre sostenuto di voler perseguire è quello di realizzare non soltanto la ricostruzione fisica degli edifici, ma anche quella sociale ed economica di tutta l'area coinvolta. Questo disegno di legge si muove su questa impostazione e si propone, appunto, di contribuire a raccordare la fase della ricostruzione con quella dello sviluppo delle aree maggiormente colpite, anche mediante uno strumento strategico, il Master Plan per lo sviluppo della Valnerina. Insomma, intendiamo cogliere questa opportunità come occasione di riqualificazione del territorio e degli insediamenti, dal punto di vista paesaggistico e della sostenibilità ambientale, nonché di valorizzazione delle attività economiche, specie quelle che connotano il territorio stesso e ne rappresentano le maggiori qualità. E quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, in apertura dei lavori del tavolo sisma, riunitosi quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, cui ha partecipato anche l'assessore regionale all'assetto del territorio, Giuseppe Chianella, nel corso del quale è stato illustrato il testo del disegno di recante Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi, adottato dalla Giunta regionale nella sua ultima seduta, e trasmesso all'Assemblea legislativa per iter di approvazione che auspicabilmente dovrebbe concludersi nel prossimo mese di settembre. È stato il direttore regionale, Diego Zurli, ad illustrare il testo del disegno di legge che, fra gli obiettivi principali ha anche quello della riduzione della vulnerabilità sismica e del rafforzamento, con gli strumenti e le scelte disponibili nel campo delle attività edilizie ed urbanistiche, del senso di sicurezza, della percezione di sicurezza delle popolazioni, al fine di scongiurare ogni possibile fenomeno di abbandono e porre le condizioni per un convinto e sereno radicamento della residenza e delle attività economiche in un territorio che vede ripetersi con frequenza eventi sismici molto rilevanti. Viene affrontato in varie fattispecie il tema delle delocalizzazioni si afferma nella nota introduttiva dell'atto laddove le condizioni delle aree di sedime attuali di edifici e insediamenti, anche a seguito di indagini aggiornate, non siano motivatamente in grado di garantire sicurezza o laddove la delocalizzazione consenta di incrementare la sicurezza degli insediamenti e degli spazi pubblici. Dal punto di vista urbanistico non si prevede istituzione di nuovi strumenti. Per tutti i Comuni del cratere si prevede un migliore raccordo con la pianificazione di protezione civile. Per i Comuni maggiormente colpiti si prevede un utilizzo più snello e flessibile degli strumenti esistenti, raccordando espressamente alcune procedure e riconducendo alcuni pareri in seno alla Regione, anche mediante conferenze di servizi, in modo da comprimere i tempi delle procedure, senza sacrificare i processi di partecipazione e disciplinando. Ove possibile, anche i cosiddetti tempi di attraversamento tra una fase e l'altra. Viene imposta la contestualità della parte strutturale dei piani con quella operativa. Particolare attenzione viene posta alla ripianificazione, per riqualificare e mettere a sistema le aree trasformate a seguito del sisma e delle attività svolte nella fase di emergenza. Dal punto di vista edilizio si prevedono, con diversi gradi di flessibilità, interventi che riguardano l'assetto planivolumetrico degli edifici (aree di sedime, sagome, varianti del numero dei piani etc.), con particolari attenzioni anche alle fattispecie di edifici che presentano contiguità strutturale con altri immobili. Un ulteriore elemento di novità del disegno di legge è quello che consente l'utilizzo temporaneo a fini abitativi delle pertinenze degli edifici, a particolari condizioni. In materia di deposito e autorizzazione sismiche viene specificato il raccordo fra le attività degli uffici regionali del Genio Civile e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati*[Redazione]*

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati*[Redazione]*

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati*[Redazione]*

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Verifica dei CAS, Castelli: "Abbiamo eseguito approfondite analisi per garantire trasparenza".

[Redazione]

[Guido-Castelli-2] Il Comune di Ascoli di Piceno ha sempre svolto con particolare scrupolo le notevoli incombenze che emergenza sisma ha imposto alla pubblica amministrazione locale. Ciò malgrado una normativa nazionale che, ai comuni più grandi, ha concesso personale aggiuntivo solo con il contagocce. Basti pensare che nel caso di Ascoli il personale a tempo determinato assegnato per l'emergenza sisma si conta letteralmente con le dita di una mano. Particolarmente complessa, da questo punto di vista si è rivelata la gestione del contributo di autonoma sistemazione che tuttavia il personale del comune di Ascoli ha garantito in maniera assolutamente adeguata ed efficace. Nonostante qualche polemica in perfetta mala fede, i nostri uffici sono riusciti, non solo ad espletare il servizio in modo egregio ma anche a procedere ad una verifica di trasparenza e legittimità su tutte le pratiche di CAS. Non si è trattato solo di una verifica a campione, come previsto dalla legge, ma di un'analisi di ogni posizione che ha prodotto la selezione di circa un centinaio di posizioni meritevoli di approfondimento. La Commissione per la verifica delle posizioni attenzionate ha quasi completato il proprio lavoro. A suo tempo le stesse domande erano state trasmesse anche alla Guardia di Finanza, tuttavia la Commissione ha portato avanti il proprio iter concludendo la quasi totalità dei procedimenti amministrativi avviati. Si evidenzia che la Commissione ha operato con gli strumenti a propria disposizione nell'obiettivo di verificare se vi fossero state interpretazioni inesatte, da parte degli utenti sui precisi criteri di accesso al contributo, oltre a controllare l'eventuale permanenza degli sfollati, dopo acquisizione del contributo, nella dimora dichiarata inagibile. Al termine della disamina di circa il 99% delle suddette istanze giudicate degne di approfondimento, i risultati possono essere così sintetizzati. Almeno il 25% delle stesse sono state giudicate corrette ed è stato riattivato il beneficio sospeso; un ulteriore 25%, dopo aver ricevuto la richiesta di chiarimenti e integrazione documentale, hanno optato per la restituzione delle somme ricevute avendo compreso l'esatta interpretazione dell'ordinanza n. 388/2016 della Protezione Civile. Circa il 50% hanno ricevuto la nota di revoca del contributo con richiesta di restituzione dei contributi già percepiti. Preme sottolineare che la Commissione istituita ha svolto un procedimento amministrativo utilizzando dati e documenti ed espletato accertamenti attraverso i quali ha potuto trarre delle conclusioni. La Commissione non è un organo inquirente, pertanto i risultati ottenuti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza per quanto di propria competenza e affinché possano essere condotte, eventualmente, indagini e ulteriori accertamenti su tutti i casi esaminati.

Cittadini mobilitati per far restare le Orsoline

[Redazione]

PREDAPPPIO. È nata l'associazione Amici di Santa Rosa, con l'obiettivo di far restare le suore Orsoline a Predappio anche oltre la scadenza della convenzione con il Comune alla fine del 2019. Grande interesse. La sede è proprio nell'asilo voluto e fatto costruire dal Duce, intitolato a Santa Rosa da Lima in onore della madre Rosa Maltoni. La prima riunione al trasero ha visto un pieno di gente interessata. Vogliamo iniziare a contare per vedere quante persone realmente ci sono accanto in questo tentativo racconta la segretaria dell'associazione Elisa Greggi. Fino ad ora è stato un passa parola ma nella prima sera sono state rilasciate 70 tessere di iscrizione, altre lunedì sera alla festa della Protezione civile. Poi ogni sabato mattina dalle 8 alle 11 saremo presso l'asilo che è anche la nostra sede per ricevere altre adesioni. Le sopravvissute. Attualmente sono rimaste solo due le suore Orsoline nell'asilo: Teresa Locatelli, una vera e propria icona per la popolazione, a Predappio ormai da oltre 25 anni e Jusy Rudelli, da poco ritornata a distanza di anni. Abbiamo un canale diretto con la madre generale dell'Ordine che ha sede a Gandino in provincia di Bergamo, Raffaella Pedrini aggiunge Elisa Greggi e stiamo cercando di portare avanti un ragionamento di questo tipo: l'asilo negli ultimi anni ha funzionato assai bene nella collaborazione fra le suore e il personale laico, la nostra proposta è di proseguire in questo modo. Certamente in un quadro generale di carenza di vocazioni non sarà il recupero delle due suore attualmente presenti a Predappio a rinvigorire definitivamente l'ordine. È questa, in sostanza la proposta che l'associazione presieduta da Luca Lambruschi con Ludovico Proli in qualità di vice, sta portando avanti ed al momento non contempla la sostituzione con altri ordini religiosi. Rapporto molto solido è un legame affettivo fra le suore e la città di Predappio che non si può spezzare o tranciare in maniera così netta perché va avanti da novant'anni. Nella mia famiglia ad esempio conclude Elisa Greggi mio nonno e mia madre prima di me hanno frequentato l'asilo delle suore, ed infine ho iscritto anch'io mio figlio. Le suore sono parte delle nostre famiglie.

Terremoto: Ascoli Piceno, al termine controllo pratiche Cas

[Redazione]

11 Luglio 2018 - 18:10(ANSA) - ASCOLI PICENO, 11 LUG - È quasi terminato il lavoro per la verifica di legittimità dei Cas (contributo autonomia di sistemazione) effettuato dal Comune di Ascoli Piceno: sono state controllate circa 100 pratiche su 800 erogazioni. Secondo quanto reso noto dal sindaco Guido Castelli, il 25% delle stesse sono state giudicate corrette ed è stato riattivato il beneficio sospeso. Un ulteriore 25% dei richiedenti, dopo aver ricevuto la richiesta di dichiarazioni e integrazione documentale, ha optato per la restituzione delle somme avendo compreso l'esatta interpretazione dell'ordinanza n. 388/2016 della Protezione Civile. Circa il 50% dei beneficiari ha invece ricevuto la nota di revoca del contributo con richiesta di restituzione dei contributi percepiti. "La Commissione non è un organo inquirente - osserva Castelli che lamenta lo scarso personale aggiuntivo assegnato ai Comuni più grandi del cratere - pertanto i risultati ottenuti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza per quanto di propria competenza". "Ciò - conclude il sindaco - affinché possano essere condotte eventualmente indagini e ulteriori accertamenti sui casi esaminati". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati

[Redazione]

E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicunzio e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capodell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati i reati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio. Puoi commentare l'articolo su Vivere Senigallia Refresh (1 sec) http://www.viveresenigallia.it/index.php?page=articolo&articolo_id=690625 Giulia Mancinelli

Perugia, approvato il piano di protezione civile per Umbria Jazz: tutte le misure

[Redazione]

Aprilia, una giunta tutta nuova: Antonio Terra presenta la sua squadra di governo

[Redazione]

[20180711_121602_resized-696x391]Volti nuovi, rotazione degli incarichi tra le sei liste che compongono l'coalizione civica e ripartizione equa tra uomini e donne. Sono stati questi i criteri attraverso i quali il sindaco di Aprilia Antonio Terra ha scelto i sette assessori che compongono la sua nuova giunta. Una giunta rimessa a nuovo dopo la vittoria delle elezioni sul filo del rasoio e una pesante bocciatura toccata a tutta la squadra di governo. Al timone ci sono tre donne, tutte e tre in settori importanti. Unica riconferma è toccata all'assessore in quota Altra faccia della Politica Francesca Barbaliscia, che però cambia ruolo: dal 2013 gestiva cultura, istruzione, edilizia scolastica e protezione civile, mentre con il Terra Bis a sorpresa si occuperà di assistenza, servizi sociali, pari opportunità e Cilo. Al timone di uno degli assessorati più importanti e strategici per la pubblica amministrazione, quello di Lavori pubblici, tecnologico servizi cimiteriali, trasporti e sport, il neoassessore in quota Forum per Aprilia Luana Caporaso; Michela Biolcati Rinaldi per la Lista Terra invece si occuperà di ambiente, ecologia e verde pubblico, delega scorporata dal tecnologico visto il prossimo passaggio di quei servizi alla Progetto Ambiente. Come preannunciato, a ricoprire la carica di vicesindaco con deleghe di bilancio, tributi, rapporti con le aziende partecipate, affari generali e servizi demografici, Lanfranco Principi di Unione Civica. Alla Rete dei Cittadini con il volto nuovo Elvis Martino, in passato consigliere giovane con Forza Italia, pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, informatizzazione e servizi al cittadino; ex agente di polizia locale Gianfranco Caracciolo ed ex esponente del Terzo Polo, approdato dopo il divorzio della lista da Terra in Aprilia Domani, ricoprirà delega industria artigianato commercio sportello unico turismo rapporti consumatori turismo tempo libero e protezione civile. Una new entry, personaggio non candidato con le civiche ma con alle spalle una lunga militanza nel centrosinistra ed esperienza professionale da architetto nella risoluzione delle problematiche legate all'abusivismo nelle borgate romane, architetto Salvatore Codispoti, al quale spetta la delega all'urbanistica, riqualificazione delle borgate elegge 6 che ha contribuito a scrivere specifica il sindaco, lasciando intravedere nella delega assegnata ad un tecnico esterno un progressivo avvicinamento al presidente della Regione Lazio Zingaretti, che proprio con la lista Terra condivideva un candidato il consigliere Omar Ruberti. Deleghe che ridisegnano per quanto riguarda la maggioranza le presenze in consiglio comunale. Per la lista Antonio Terra sindaco Omar Ruberti, Giuseppe Petito, Ilaria Iacoangeli e Fiorella Diamanti; Forum per Aprilia oltre a Pasquale De Maio (probabile elezione a presidente del consiglio); Vittorio Marchitti, Fabio Di Leonardo e Maria Grazia Vittoriano; per Unione Civica Marco Moroni e Massimo Bortolametti; per Altra faccia della politica Angelo Zanlucchi e Federico Cola; nessuna variazione per la Rete dei Cittadini, con il solo ingresso di Alessandra Lombardi e per Aprilia Domani, dove entrano Bruno Di Marcantonio e Mauro Fioratti Spallacci. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Riorganizzazione comunale- Nuovi dirigenti e settori: costerà 40mila euro. Lega: "Avvocatura troppo impegnata? Tragicomico". Roberti: "Personale formato al cambiamento"

[Redazione]

[comune-696x464]Si è discusso in terza commissione consigliare Personale, Organizzazione, Servizi generali e Comunicazioni svoltasi ieri in Municipio, della macrostruttura del Comune di Parma che deve essere aderente alle misure dimandato anticorruzione a favore della rotazione dei dirigenti per favorire la trasparenza. Riorganizzazione del personale, dunque, per ottimizzare le risorse interne e per aderire all'agenda 2030. In 10 anni 1.566 dipendenti sono stati ridotti a 1.250 con età media tra i 50/55 anni anche se i costi nell'ultimo anno sono cresciuti di 1,8 milioni per gli aumenti contrattuali. Situazione che fa sorgere la necessità di rinnovare. Si punta a raggiungere quota 25 dirigenti. Negli ultimi 10 anni, come spiega l'assessore Ferretti, il personale è passato da un'età media di 44 a 54 anni, da 50 dirigenti agli attuali 23. Sempre meno i giovani che entrano e restano. E saranno infatti 11 i dirigenti che nei prossimi 3 anni usciranno per raggiunti limiti di età. 24 mila euro già spesi, su probabili 40 mila complessivi per la riorganizzazione: nuovi dirigenti e microsettori creati ad hoc per rispondere alle nascenti esigenze. L'assessore Marco Ferretti e il Direttore Generale, Marco Giorgi hanno spiegato come, su circa 1500 dipendenti, la stragrande maggioranza tramite un questionario abbia dichiarato un benessere di fondo grazie alle favorevoli condizioni di lavoro. Condizioni che miglioreranno per una trentina di dipendenti che verranno delegati al telelavoro (30 dipendenti), mentre verrà istituita la figura di un consigliere di fiducia e creato un centro di ascolto per i dipendenti. [organigramma-comune]Ad infiammare la commissione, il ruolo di Ismo Consulting, centro milanese specializzato nello sviluppo inserimento e gestione delle risorse. ente, che collaborerà con il Comune fino a settembre per la riorganizzazione interna, che si ricorda essere obbligatoria per legge ogni cinque anni, ha previsto la suddivisione in settori. Tra le prossime assunzioni, un concorso per implementazione della Polizia Municipale e uno per assistenza sociale. A proposito di Polizia Municipale, verrà incorporata da essa un servizio di Protezione civile. Ma verranno inseriti anche nuovi dirigenti, figli della scorporazione di settori esistenti: oltre il sovrintendente alla direzione strategica, da affidarsi anche la dirigenza del settore ambiente (dalla scorporazione di mobilità e ambiente in mobilità + ambiente) e del settore Opere di Urbanizzazione, figlio di lavori pubblici e manutenzione. Nascerà anche il settore trasformazione digitale. Verrà creata la figura del dirigente di progetto e i Gruppi di Lavoro: 10 ne sono già stati costituiti. Curiosa la creazione del settore Consulenza giuridico amministrativa: nasce dall'Avvocatura comunale. Secca al merito la posizione della Lega, il cui esponente in commissione Luca Ciobani commenta: Hanno detto che l'avvocatura è troppo impegnata con le cause intentate dalle associazioni di consumatori, e il settore consulenze si è già occupato di una trentina di cause, è tragicomico, per non usare altri termini. La consigliera del gruppo misto, Roberta Roberti condivide e apprezza invece l'assunzione di responsabilità politica dell'assessore al bilancio e del direttore generale e chiede all'opposizione di contribuire con proposte concrete per migliorare la manovra e non avanzare sterili critiche di forma. Il personale va cambiato e formato per le nuove esigenze e complessivamente si punta a 25 dirigenti contro i 50 di qualche anno fa. Si pensa a una sinergia fra i diversi assessorati per una visione più organica e funzionale, ma è indispensabile avere personale adatto al cambiamento. Sull'argomento erano già intervenuti in modo critico i consiglieri di Pd, Parma Protagonista e Parma Unita che avevano definito la riorganizzazione uno spreco con assurdità.

Ascoli, quasi terminato il lavoro per la verifica di legittimità dei Cas. Le parole del sindaco Castelli

[Redazione]

Particolarmente complessa, da questo punto di vista si è rivelata la gestione del contributo di autonoma sistemazione che tuttavia il personale del comune si legge nella nota del primo cittadino [Pagamento-780x400] Pagamento ASCOLI PICENO Il Comune di Ascoli di Piceno ha sempre svolto con particolare scrupolo le notevoli incombenze che emergenza sisma ha imposto alla pubblica amministrazione locale. Ciò malgrado una normativa nazionale che, ai comuni più grandi, ha concesso personale aggiuntivo solo con il contagocce. Basti pensare che nel caso di Ascoli il personale a tempo determinato assegnato per emergenza sisma si conta letteralmente con le dita di una mano. Così si apre la nota del sindaco Guido Castelli inerente al quasi terminato lavoro per la verifica di legittimità dei Cas: Particolarmente complessa, da questo punto di vista si è rivelata la gestione del contributo di autonoma sistemazione che tuttavia il personale del comune di Ascoli ha garantito in maniera assolutamente adeguata ed efficace si legge nella nota del sindaco. Nonostante qualche polemica in perfetta mala fede, i nostri uffici sono riusciti, non solo ad espletare il servizio in modo egregio ma anche a procedere ad una verifica di trasparenza e legittimità su tutte le pratiche di Cas. Non si è trattato solo di una verifica a campione, come previsto dalla legge, ma di un'analisi di ogni posizione che ha prodotto la selezione di circa un centinaio di posizioni meritevoli di approfondimento. Il primo cittadino aggiunge: La Commissione per la verifica delle posizioni attenzionate ha quasi completato il proprio lavoro. A suo tempo le stesse domande erano state trasmesse anche alla Guardia di Finanza, tuttavia la Commissione ha portato avanti il proprio iter concludendo la quasi totalità dei procedimenti amministrativi avviati. Si evidenzia che la Commissione ha operato con gli strumenti a propria disposizione nell'obiettivo di verificare se vi fossero state interpretazioni inesatte, da parte degli utenti sui precisi criteri di accesso al contributo, oltre a controllare eventuale permanenza degli sfollati, dopo acquisizione del contributo, nella dimora dichiarata inagibile. Al termine della disamina di circa il 99% delle suddette istanze giudicate degne di approfondimento, i risultati possono essere così sintetizzati: elenca Castelli. Almeno il 25% delle stesse sono state giudicate corrette ed è stato riattivato il beneficio sospeso; un ulteriore 25%, dopo aver ricevuto la richiesta di chiarimenti e integrazione documentale, hanno optato per la restituzione delle somme ricevute avendo compreso l'esatta interpretazione dell'ordinanza n. 388/2016 della Protezione Civile. Circa il 50% hanno ricevuto la nota di revoca del contributo con richiesta di restituzione dei contributi già percepiti. Il sindaco dichiara: Preme sottolineare che la Commissione istituita ha svolto un procedimento amministrativo utilizzando dati e documenti ed espletato accertamenti attraverso i quali ha potuto trarre delle conclusioni. Conclude La Commissione non è un organo inquirente, pertanto i risultati ottenuti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza per quanto di propria competenza e affinché possano essere condotte, eventualmente, indagini e ulteriori accertamenti su tutti i casi esaminati.

Incendi, la mappa delle aree e strade a rischio

[Redazione]

Nogarin: "Il nuovo piano di protezione civile cui stiamo lavorando presuppone una conoscenza profonda da parte dei cittadini".
 [avw][avw] 2 commenti
 martedì 10 luglio 2018 12:50
 Mediagallery[incendio-1][avw]
 Il nuovo piano di protezione civile cui stiamo lavorando presuppone una conoscenza profonda da parte dei cittadini. Per questo abbiamo deciso di cominciare a diffondere questi allegati (qui in fondo all'articolo trovate la mappa del rischio incendi in città e le procedure operative da seguire, gli altri documenti li trovate qui). Un piano che si integra con le due ordinanze firmate. Lo afferma il sindaco parlando del nuovo piano di protezione civile. Le due ordinanze Dal 1 luglio fino al 31 agosto, salvo eventuali estensioni dovute al clima, è assolutamente vietato ridurre in brace qualsiasi residuo vegetale e accendere qualsiasi fuoco in tutto il territorio comunale di Livorno. Ai proprietari delle aree e dei terreni situati nel territorio comunale di Quercianella si chiede di procedere a proprie spese al mantenimento e alla pulizia delle vie di comunicazione. Nel periodo a rischio è consentita la cottura di cibi esclusivamente in bracieri e barbecue situati in abitazioni, pertinenze o nelle aree attrezzate, sempre nel rispetto delle regole. La violazione di queste disposizioni è punita con una sanzione amministrativa che va dalle 25 alle 500 euro.
 [avw][avw] Riproduzione riservata
 Allegati LA CARTINA LE PROCEDURE OPERATIVE

Travolge due anziane e tre bambini sulle strisce: morta una 74enne

[Redazione]

Giovanna Ganassi ha perso la vita, stamattina a S. Antonino di Casalgrande, dove è stata travolta sulle strisce pedonali da un'auto guidata da un 75enne di Dinazzano mentre attraversava la strada con una amica e i suoi tre nipotini. Redazione - 11 luglio 2018 - 13:34 Commenta Stampa Invia notizia Più informazioni su 74enne anziani bambini morta strisce travolge Casalgrande. **elisoccorso CASALGRANDE (Reggio Emilia)** Una donna di 74 anni è morta, mentre un'amica è rimasta ferita, insieme ai suoi tre nipoti, in un incidente che è avvenuto stamattina, alle 10,45, a Sant'Antonino di Casalgrande, davanti alla chiesa, dove un'auto guidata da un uomo di 75 anni, residente a Dinazzano, ha travolto cinque sulle strisce pedonali. A perdere la vita, praticamente sul colpo, Giovanna Ganassi, mentre i tre bambini e la conoscente a cui la Ganassi dava una mano erano state per tenere i bambini sono rimasti feriti. Sul posto sono arrivate quattro ambulanze, un'auto medica e un elicottero del 118 che è atterrato nel vicino campo sportivo. Tutte e quattro i feriti sono stati portati all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio: non sono in pericolo di vita. [INS::INS] Sul posto la polizia municipale della Tresinaro Secchia che ha chiuso la strada al traffico e ha iniziato ad effettuare i rilievi. Sono arrivati anche il sindaco di Casalgrande Alberto Vaccari e i volontari della protezione civile.

Un nuovo argine per le esercitazioni della Protezione Civile

[Redazione]

Al CUP Marzaglia sono iniziati i lavori di costruzione dell'argine artificiale che verrà utilizzato per allenare i volontari di Protezione Civile della Protezione Civile provinciale di Modena ad affrontare con la massima preparazione ed efficienza le emergenze idriche. Realizzata dal Comune di Modena, grazie a un contributo di 6 mila euro della Regione Emilia Romagna, la struttura riproduce un argine di tipo classico per il territorio modenese e misurerà una trentina di metri alla base e circa 24 sulla sommità per un'altezza di tre metri. [FB_IMG_1531309889536][FB_IMG_1531309882423][FB_IMG_1531309885439]

Cerveteri, nel week end la seconda edizione della Festa del Fiore di Zucca

[Redazione]

Dopo il successo dello scorso anno si rinnova con il Rione Madonna dei Cannetili appuntamento con la Festa del Fiore di Zucca, appuntamento che coniuga nel cuore di Cerveteri enogastronomia, artigianato e spettacoli musicali. Un week end all insegna dell allegria, della buona tavola e del divertimento ha dichiarato Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri questa è solamente una delle moltissime iniziative che anche quest anno i Rioni di Cerveteri hanno in programma per Estate Caerite. Mi complimento con tutti loro per il gran numero di attività che organizzano durante tutto l'anno ed in particolar modo nei periodi estivi, ed invito le famiglie a trascorrere il fine settimana in compagnia delle iniziative dei ragazzi e delle ragazze del Rione Madonna dei Cannetili. [INS::INS] Stand aperti già dal pomeriggio, con il Rione Madonna dei Cannetili pronto ad allietare i palati dei visitatori con tanti prodotti a KM 0 cucinati all'istante. Fiori di zucca squisiti e cucinati in tutte le salse e bevande varie sono solo alcune delle cose che troverete nello stand rionale. Nella giornata di sabato, alle ore 21.00 spettacolo musicale del gruppo Gli Accordi dei Ricordi, una serata dal sapore revival con musica anni 60, 70 e 80, i grandi brani della musica internazionale e gli immancabili balli di gruppo. Protagonista della serata di domenica invece saranno i Charlston, un'altra divertente serata con i balli di gruppo. I fuochi d'artificio chiuderanno la prima edizione della Sagra del Fiore di Zucca di Cerveteri. All'interno della Festa, previsto anche un importantissimo momento formativo, curato dal Gruppo Comunale della Protezione Civile di Cerveteri in collaborazione con il Nucleo Subacqueo Cerveteri ONLUS. Oltre a garantire assistenza ai visitatori nelle due giornate di eventi infatti, nel pomeriggio di sabato terranno un corso sulle manovre di disostruzione delle vie aeree superiori. Un'iniziativa aperta a tutta la cittadinanza che al termine prevedrà il rilascio di un attestato. Per ogni informazione è possibile contattare il numero 3396257130. L'appuntamento è per sabato 14 e domenica 15 luglio in Via Mario Pelagalli a Cerveteri.

Terni/ Consiglio comunale, domani la prima seduta. Fatta la Giunta

[Redazione]

11/07/2018 - 20:19[palazzo]TERNI Il consiglio comunale è stato convocato dal sindaco Leonardo Latini, in sessione straordinaria di prima convocazione, per domani giovedì 12 e pervenerà il 13 Luglio alle ore 15.30 a Palazzo Spada. All'ordine del giorno: la convalida degli eletti; il giuramento del sindaco; la comunicazione da parte del sindaco della nomina del vice sindaco e dei componenti la Giunta Comunale; l'eventuale surroga dei consiglieri chiamati a fare parte della Giunta; l'elezione della commissione elettorale comunale; elezione del Presidente e dei Vice Presidenti del consiglio comunale. Le sedute saranno trasmesse in diretta streaming dal sito web del Comune di Terni e in diretta radiofonica da Mep Radio FM 95.6. Il sindaco Leonardo Latini, ha firmato il decreto con il quale nomina la nuova giunta comunale. Nove sono gli assessori che lo affiancheranno, cinque uomini e quattro donne. Questi i nomi: Andrea Giuli, vicesindaco, nato a Terni il 20.01.1965, con deleghe cultura, turismo e marketing territoriale, Istituto Briccialdi, eventi, iniziative natalizie, città di San Valentino, creatività, identità cittadina, rapporti con i cittadini/urp, informazione e comunicazione; Valeria Alessandrini, nata a Terni il 26.08.1975, con deleghe scuola e servizi educativi, università, ricerca e formazione, diritto allo studio, cooperazione internazionale, gemellaggi; Sonia Bertocco, nata a Terni il 02.11.1965, con deleghe risorse umane, semplificazione amministrativa, innovazione pa, ict, digitalizzazione, organizzazione, servizi al cittadino, servizi demografici, servizi statistici, piano strategico, affari generali, politiche europee; Marco Celestino Cecconi, nato a Terni il 05.08.1962, con deleghe al welfare, servizi sociali e solidarietà, volontariato, politiche abitative, edilizia residenziale pubblica; politiche per gli anziani, per la famiglia, per la disabilità, per immigrazione e integrazione, politiche sociali per i quartieri e le periferie urbane, trasparenza; Dominici Fabrizio, nato a Rieti il 01.01.1964, con deleghe nei seguenti settori: bilancio e finanze, patrimonio, aziende partecipate, fondi e finanziamenti; Stefano Fatale, nato a Terni il 12.03.1977 con deleghe alla polizia municipale, commercio, artigianato, agricoltura, terziario, rapporti con ordini professionali, fiere, protezione civile; Enrico Melasecche Germini, nato a Perugia il 01.07.1948, con deleghe ai lavori pubblici, arredo e decoro urbano, servizi cimiteriali, smart city, agenda urbana, coordinamento attività amministrativa, suape, urbanistica, edilizia privata, peep, paip, pianificazione strategica, area vasta; Elena Proietti, nata a Narni (TR) il 22.11.1987 con deleghe sport, politiche per i giovani, pari opportunità, decentramento, borghi e antiche municipalità, benessere degli animali; Benedetta Salvati, nata a Terni il 24.09.1976, con deleghe ambiente, igiene pubblica, verde pubblico, tutela del territorio e del paesaggio, efficientamento energetico, rifiuti, mobilità, viabilità, trasporti. Il sindaco Latini ha infine tenuto per sé le deleghe sicurezza, sanità, sviluppo economico, rapporti con le multinazionali, rapporti con la fondazione carit e gli altri enti di sussidiarietà.

Spoletto/ Il sindaco De Augustinis ha presentato la nuova Giunta

[Redazione]

11/07/2018 - 20:14[spoletto]SPOLETO - Il sindaco Umberto De Augustinis ha presentato la nuova Giunta del Comune di Spoleto che sarà così composta: Beatrice Montioni (vicesindaco), Scuola, Alta formazione, Politiche di genere, Servizi sociali, Pari opportunità, Politiche giovanili; Ada Spadoni Urbani, Cultura, Sviluppo ed attività produttive, Programmi e fondi europei, Cooperazione internazionale, Arredo urbano e valorizzazione del Centro storico; Angelo Loretoni, Lavori pubblici, attività manutentive, società in house, Agenda urbana, Viabilità, Trasporto e mobilità alternativa, Sicurezza; Francesco Flavoni, Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia, Ricostruzione post sisma, Protezione civile; Maria Rita Zengoni, Politiche ambientali, Politiche per il risparmio energetico, Agricoltura, Rapporti con le frazioni, Sicurezza delle frazioni; Alessandro Cretoni, Risorse umane del Comune, Rapporti con le Società partecipate, esclusa Ase, Polizia mortuaria. Il prof. Carlo Conte ha dato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di assessore al Bilancio.

Sisma/ Il ddl ricostruzione al tavolo regionale

[Redazione]

11/07/2018 - 18:02[marini]PERUGIA "Per ciò che riguarda la ricostruzione post-sisma, l'obiettivo che abbiamo sempre sostenuto di voler perseguire è quello di realizzare nonsoltanto la ricostruzione fisica degli edifici, ma anche quella sociale edeconomica di tutta l'area coinvolta. Questo disegno di legge si muove su questaimpostazione e si propone, appunto, di contribuire a raccordare la fase dellaricostruzione con quella dello sviluppo delle aree maggiormente colpite, anchemediante uno strumento strategico, il Master Plan per lo sviluppo dellaValnerina. Insomma, intendiamo cogliere questa opportunità come occasione diriqualficazione del territorio e degli insediamenti, dal punto di vistapaesaggistico e della sostenibilità ambientale, nonché di valorizzazione delleattività economiche, specie quelle che connotano il territorio stesso e nerappresentano le maggiori qualità". E' quanto affermato dalla presidente dellaRegione Umbria, Catiuscia Marini, in apertura dei lavori del "tavolo sisma", riunitosi quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, cui ha partecipato anchel'assessore regionale all'assetto del territorio, Giuseppe Chianella, nel corsodel quale è stato illustrato il testo del disegno di recante "Norme per laricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30ottobre 2016 e successivi", adottato dalla Giunta regionale nella sua ultimaseduta, e trasmesso all'Assemblea legislativa per l'iter di approvazione cheauspicabilmente dovrebbe concludersi nel prossimo mese di settembre.E' stato il direttore regionale, Diego Zurli, ad illustrare il testo deldisegno di legge che, fra gli obiettivi principali ha anche quello dellariduzione della vulnerabilità sismica e del rafforzamento, con gli strumenti ele scelte disponibili nel campo delle attività edilizie ed urbanistiche, delsenso di sicurezza, della percezione di sicurezza delle popolazioni, al fine discongiurare ogni possibile fenomeno di abbandono e porre le condizioni per unconvinto e sereno radicamento della residenza e delle attività economiche in unterritorio che vede ripetersi con frequenza eventi sismici molto rilevanti.Viene affrontato in varie fattispecie il tema delle delocalizzazioni siafferma nella nota introduttiva dell'atto - laddove le condizioni delle aree disedime attuali di edifici e insediamenti, anche a seguito di indaginiaggiornate, non siano motivatamente in grado di garantire sicurezza o laddovela delocalizzazione consenta di incrementare la sicurezza degli insediamenti edegli spazi pubblici.Dal punto di vista urbanistico non si prevede l'istituzione di nuovi strumenti.Per tutti i Comuni del cratere si prevede un migliore raccordo con lapianificazione di protezione civile. Per i Comuni maggiormente colpiti siprevede un utilizzo più snello e flessibile degli strumenti esistenti,raccordando espressamente alcune procedure e riconducendo alcuni pareri in senoalla Regione, anche mediante conferenze di servizi, in modo da comprimere itempi delle procedure, senza sacrificare i processi di partecipazione edisciplinando. Ove possibile, anche i cosiddetti "tempi di attraversamento" trauna fase e l'altra. Viene imposta la contestualità della parte strutturale dei piani con quella operativa.Particolare attenzione viene posta alla ripianificazione, per riqualficare emettere a sistema le aree trasformate a seguito del sisma e delle attività svolte nella fase di emergenza.Dal punto di vista edilizio si prevedono, con diversi gradi di flessibilità,interventi che riguardano l'assetto planivolumetrico degli edifici (aree disedime, sagome, varianti del numero dei piani etc.), con particolari attenzionianche alle fattispecie di edifici che presentano contiguità strutturale conaltri immobili.Un ulteriore elemento di novità del disegno di legge è quello che consentel'utilizzo temporaneo a fini abitativi delle pertinenze degli edifici, aparticolari condizioni.In materia di deposito e autorizzazioni sismiche viene specificato il raccordofra le attività degli uffici regionali del Genio Civile e dell'Ufficio SpecialeRicostruzione Umbria.

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati

[Redazione]

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati*[Redazione]*

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati

[Redazione]

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati

[Redazione]

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati*[Redazione]*

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per ottodegli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*

Alluvione 2014: a novembre l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio degli 8 indagati

[Redazione]

alluvione senigallia 2014 11/07/2018 - E' stata fissata per il prossimo 12 novembre l'udienza preliminare davanti al giudice Francesca De Palma per otto degli undici indagati per la tragica alluvione del maggio 2014. Il pool composto dai pm Rosario Lionello, Ruggiero Dicuonzo e Irene Bilotta ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per otto indagati (mentre sono state archiviate le posizioni di altri tre indagati): si tratta del sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il comandante della Polizia Municipale Flavio Brunaccioni, l'ex sindaco Luana Angeloni, il dirigente comunale Gianni Roccato, l'ex dirigente della Provincia di Ancona Massimo Sbriscia, il capo dell'autorità di bacino Mario Smargiasso e i tecnici della Regione Marche Alessandro Mancinelli e Libero Principi. Archivate invece le posizioni degli altri tre indagati Fabio Gagliardi, responsabile del piano della Protezione Civile, Roberto Renzi, funzionario della Regione, e Marcello Principi, dell'Autorità di bacino. Per gli indagati imputati contestati dalla Procura vanno dal disastro ambientale all'omicidio colposo al falso ideologico e all'abuso di ufficio.*